



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 21 agosto 2003

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114322100 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale Art. 20 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 26 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE (dal 1° febbraio 2003)

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.

Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pub-

blici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione mediante posta elettronica all'indirizzo bollettino.ufficia-

le@regione.piemonte.it o tramite floppy disk; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° febbraio 2003)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + E-Mail	€ 1,20
	Consegna a mano + Floppy disk	€ 1,20
	Spedizione tramite posta + Floppy disk	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA (dal 1° febbraio 2003)

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 137 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

<p>Codice 25.9 D.D. 5 maggio 2003, n. 620</p> <p>Codice 25.6 D.D. 6 maggio 2003, n. 622</p> <p>Codice 25.6 D.D. 6 maggio 2003, n. 623</p> <p>Codice 25.6 D.D. 6 maggio 2003, n. 624</p> <p>Codice 25.6 D.D. 6 maggio 2003, n. 625</p> <p>Codice 25.9 D.D. 6 maggio 2003, n. 626</p> <p>Codice 25.4 D.D. 6 maggio 2003, n. 627</p> <p>Codice 25.6 D.D. 6 maggio 2003, n. 628</p> <p>Codice 25.6 D.D. 6 maggio 2003, n. 629</p> <p>Codice 25.6 D.D. 6 maggio 2003, n. 630</p> <p>Codice 25.7 D.D. 7 maggio 2003, n. 631</p> <p>Codice 25.7 D.D. 7 maggio 2003, n. 632</p> <p>Codice 25.7 D.D. 7 maggio 2003, n. 633</p> <p>Codice 25.9 D.D. 7 maggio 2003, n. 640</p>	<p>pag. 26</p> <p>pag. 26</p> <p>pag. 27</p> <p>pag. 28</p> <p>pag. 29</p> <p>pag. 29</p> <p>pag. 30</p> <p>pag. 30</p> <p>pag. 31</p> <p>pag. 31</p> <p>pag. 31</p> <p>pag. 32</p> <p>pag. 32</p> <p>pag. 33</p>	<p>Codice 25.9 D.D. 7 maggio 2003, n. 641</p> <p>Codice 25.9 D.D. 7 maggio 2003, n. 642</p> <p>Codice 25.9 D.D. 7 maggio 2003, n. 643</p> <p>Codice 25.6 D.D. 7 maggio 2003, n. 645</p> <p>Codice 25.9 D.D. 7 maggio 2003, n. 646</p> <p>Codice 25.9 D.D. 7 maggio 2003, n. 647</p> <p>Codice 25.9 D.D. 7 maggio 2003, n. 648</p> <p>Codice 25.9 D.D. 7 maggio 2003, n. 649</p> <p>Codice 25.9 D.D. 7 maggio 2003, n. 650</p> <p>Codice 25.3 D.D. 8 maggio 2003, n. 657</p> <p>Codice 25.3 D.D. 8 maggio 2003, n. 658</p> <p>Codice 25.1 D.D. 9 maggio 2003, n. 663</p> <p>Codice 25.1 D.D. 9 maggio 2003, n. 664</p> <p>Codice 25.1 D.D. 9 maggio 2003, n. 665</p> <p>Codice 25.3 D.D. 9 maggio 2003, n. 672</p> <p>Codice 25.5 D.D. 12 maggio 2003, n. 673</p> <p>Codice 25.3 D.D. 12 maggio 2003, n. 674</p> <p>Codice 25.3 D.D. 12 maggio 2003, n. 675</p> <p>Codice 25.6 D.D. 12 maggio 2003, n. 676</p> <p>Codice 25.3 D.D. 12 maggio 2003, n. 677</p>	<p>pag. 34</p> <p>pag. 34</p> <p>pag. 35</p> <p>pag. 36</p> <p>pag. 36</p> <p>pag. 37</p> <p>pag. 38</p> <p>pag. 39</p> <p>pag. 40</p> <p>pag. 40</p> <p>pag. 41</p> <p>pag. 41</p> <p>pag. 42</p> <p>pag. 42</p> <p>pag. 43</p> <p>pag. 43</p> <p>pag. 44</p> <p>pag. 45</p> <p>pag. 46</p> <p>pag. 47</p>
---	---	--	---

Codice 25.3 D.D. 12 maggio 2003, n. 678	pag. 47	Codice 25.3 D.D. 20 maggio 2003, n. 728	pag. 62
Codice 25.3 D.D. 12 maggio 2003, n. 679	pag. 48	Codice 25.6 D.D. 20 maggio 2003, n. 729	pag. 63
Codice 25.5 D.D. 13 maggio 2003, n. 681	pag. 49	Codice 25.5 D.D. 20 maggio 2003, n. 730	pag. 64
Codice 25.6 D.D. 13 maggio 2003, n. 682	pag. 50	Codice 25.6 D.D. 20 maggio 2003, n. 731	pag. 64
Codice 25.5 D.D. 13 maggio 2003, n. 683	pag. 51	Codice 25.5 D.D. 20 maggio 2003, n. 732	pag. 64
Codice 25.6 D.D. 13 maggio 2003, n. 684	pag. 52	Codice 25.6 D.D. 20 maggio 2003, n. 733	pag. 66
Codice 25.3 D.D. 14 maggio 2003, n. 692	pag. 52	Codice 25.5 D.D. 21 maggio 2003, n. 737	pag. 67
Codice 25.1 D.D. 14 maggio 2003, n. 693	pag. 53	Codice 25.5 D.D. 21 maggio 2003, n. 738	pag. 68
Codice 25.9 D.D. 14 maggio 2003, n. 701	pag. 53	Codice 25.9 D.D. 22 maggio 2003, n. 740	pag. 68
Codice 25.3 D.D. 15 maggio 2003, n. 702	pag. 54	Codice 25.9 D.D. 22 maggio 2003, n. 742	pag. 69
Codice 25.9 D.D. 15 maggio 2003, n. 703	pag. 54	Codice 25.6 D.D. 22 maggio 2003, n. 743	pag. 70
Codice 25.9 D.D. 15 maggio 2003, n. 704	pag. 55	Codice 25.6 D.D. 22 maggio 2003, n. 744	pag. 70
Codice 25.4 D.D. 15 maggio 2003, n. 705	pag. 56	Codice 25.6 D.D. 26 maggio 2003, n. 756	pag. 71
Codice 25.7 D.D. 15 maggio 2003, n. 706	pag. 56	Codice 25.6 D.D. 26 maggio 2003, n. 757	pag. 71
Codice 25.7 D.D. 15 maggio 2003, n. 707	pag. 57	Codice 25.6 D.D. 26 maggio 2003, n. 758	pag. 72
Codice 25.7 D.D. 15 maggio 2003, n. 708	pag. 57	Codice 25.7 D.D. 26 maggio 2003, n. 762	pag. 72
Codice 25.7 D.D. 15 maggio 2003, n. 709	pag. 58	Codice 25.7 D.D. 26 maggio 2003, n. 763	pag. 73
Codice 25.7 D.D. 15 maggio 2003, n. 710	pag. 59	Codice 25.6 D.D. 27 maggio 2003, n. 764	pag. 73
Codice 25.6 D.D. 16 maggio 2003, n. 718	pag. 60	Codice 25.6 D.D. 27 maggio 2003, n. 765	pag. 74
Codice 25.3 D.D. 16 maggio 2003, n. 719	pag. 60	Codice 25.6 D.D. 27 maggio 2003, n. 766	pag. 74
Codice 25.5 D.D. 16 maggio 2003, n. 720	pag. 61	Codice 25.6 D.D. 27 maggio 2003, n. 767	pag. 74
Codice 25.6 D.D. 16 maggio 2003, n. 721	pag. 61	Codice 25.3 D.D. 28 maggio 2003, n. 768	pag. 75

Codice 25.1 D.D. 28 maggio 2003, n. 769	pag. 76	Codice 26.4 D.D. 7 maggio 2003, n. 210	pag. 85
Codice 25.1 D.D. 28 maggio 2003, n. 770	pag. 77	Codice 26.2 D.D. 8 maggio 2003, n. 211	pag. 85
Codice 25.6 D.D. 28 maggio 2003, n. 780	pag. 77	Codice 26.3 D.D. 8 maggio 2003, n. 212	pag. 86
Codice 25.6 D.D. 29 maggio 2003, n. 784	pag. 78	Codice 26.4 D.D. 8 maggio 2003, n. 213	pag. 86
Codice 25.6 D.D. 29 maggio 2003, n. 785	pag. 78	Codice 26.2 D.D. 9 maggio 2003, n. 214	pag. 86
Codice 25.3 D.D. 29 maggio 2003, n. 786	pag. 79	Codice 26.4 D.D. 13 maggio 2003, n. 217	pag. 86
Codice 25.3 D.D. 3 giugno 2003, n. 790	pag. 80	Codice 26.4 D.D. 13 maggio 2003, n. 218	pag. 86
Codice 25.3 D.D. 4 giugno 2003, n. 816	pag. 81	Codice 26.4 D.D. 13 maggio 2003, n. 219	pag. 87
Codice 25.3 D.D. 4 giugno 2003, n. 817	pag. 81	Codice 26.3 D.D. 13 maggio 2003, n. 220	pag. 87
Codice 26.4 D.D. 29 aprile 2003, n. 187	pag. 82	Codice 26.3 D.D. 13 maggio 2003, n. 221	pag. 87
Codice 26 D.D. 29 aprile 2003, n. 192	pag. 82	Codice 26.4 D.D. 14 maggio 2003, n. 222	pag. 88
Codice 26.4 D.D. 5 maggio 2003, n. 197	pag. 82	Codice 26.4 D.D. 14 maggio 2003, n. 223	pag. 88
Codice 26.4 D.D. 5 maggio 2003, n. 198	pag. 82	Codice 26 D.D. 15 maggio 2003, n. 225	pag. 88
Codice 26.4 D.D. 5 maggio 2003, n. 199	pag. 83	Codice 26.4 D.D. 16 maggio 2003, n. 228	pag. 88
Codice 26.4 D.D. 6 maggio 2003, n. 201	pag. 83	Codice 26.4 D.D. 16 maggio 2003, n. 233	pag. 88
Codice 26.4 D.D. 6 maggio 2003, n. 202	pag. 83	Codice 26 D.D. 19 maggio 2003, n. 234	pag. 88
Codice 26.3 D.D. 6 maggio 2003, n. 203	pag. 83	Codice 26.4 D.D. 19 maggio 2003, n. 235	pag. 88
Codice 26.2 D.D. 7 maggio 2003, n. 205	pag. 83	Codice 26.4 D.D. 19 maggio 2003, n. 236	pag. 89
Codice 26.4 D.D. 7 maggio 2003, n. 206	pag. 84	Codice 26.4 D.D. 19 maggio 2003, n. 237	pag. 89
Codice 26.4 D.D. 7 maggio 2003, n. 207	pag. 84	Codice 26.4 D.D. 20 maggio 2003, n. 241	pag. 89
Codice 26.4 D.D. 7 maggio 2003, n. 208	pag. 84	Codice 26.2 D.D. 20 maggio 2003, n. 242	pag. 90
Codice 26.4 D.D. 7 maggio 2003, n. 209	pag. 85	Codice 26.4 D.D. 21 maggio 2003, n. 243	pag. 90

Codice 26 D.D. 22 maggio 2003, n. 246	pag. 90	Codice 31.4 D.D. 16 maggio 2003, n. 130	pag. 97
Codice 27.3 D.D. 13 febbraio 2003, n. 9	pag. 90	Codice 31.4 D.D. 16 maggio 2003, n. 131	pag. 97
Codice 27.3 D.D. 13 febbraio 2003, n. 10	pag. 91	Codice 31.3 D.D. 16 maggio 2003, n. 132	pag. 97
Codice 27.3 D.D. 1 aprile 2003, n. 34	pag. 91	Codice 31 D.D. 16 maggio 2003, n. 133	pag. 98
Codice 27.3 D.D. 1 aprile 2003, n. 35	pag. 91	Codice 31.1 D.D. 16 maggio 2003, n. 134	pag. 98
Codice 27.3 D.D. 1 aprile 2003, n. 36	pag. 92	Codice 31.3 D.D. 16 maggio 2003, n. 135	pag. 99
Codice 27.3 D.D. 2 aprile 2003, n. 38	pag. 92	Codice 31.3 D.D. 16 maggio 2003, n. 136	pag. 99
Codice 27.3 D.D. 3 aprile 2003, n. 40	pag. 92	Codice 31.3 D.D. 20 maggio 2003, n. 137	pag. 101
Codice 27.3 D.D. 22 aprile 2003, n. 49	pag. 92	Codice 31 D.D. 21 maggio 2003, n. 138	pag. 102
Codice 27.2 D.D. 13 maggio 2003, n. 57	pag. 93	Codice 31.1 D.D. 21 maggio 2003, n. 139	pag. 102
Codice 27.2 D.D. 22 maggio 2003, n. 61	pag. 93	Codice 31.3 D.D. 21 maggio 2003, n. 140	pag. 102
Codice 27 D.D. 27 maggio 2003, n. 62	pag. 93	Codice 31 D.D. 21 maggio 2003, n. 141	pag. 102
Codice 27.2 D.D. 3 giugno 2003, n. 67	pag. 94	Codice 31.1 D.D. 23 maggio 2003, n. 142	pag. 102
Codice 27.2 D.D. 3 giugno 2003, n. 68	pag. 94	Codice 31.3 D.D. 23 maggio 2003, n. 143	pag. 103
Codice 27.1 D.D. 4 giugno 2003, n. 69	pag. 94	Codice 31.3 D.D. 23 maggio 2003, n. 144	pag. 103
Codice 31 D.D. 11 aprile 2003, n. 85	pag. 94	Codice 31 D.D. 23 maggio 2003, n. 145	pag. 103
Codice 31.1 D.D. 8 maggio 2003, n. 124	pag. 95	Codice 31 D.D. 23 maggio 2003, n. 146	pag. 103
Codice 31 D.D. 8 maggio 2003, n. 125	pag. 95	Codice 31.2 D.D. 23 maggio 2003, n. 147	pag. 103
Codice 31 D.D. 13 maggio 2003, n. 126	pag. 95	Codice 31.1 D.D. 23 maggio 2003, n. 148	pag. 104
Codice 31.4 D.D. 15 maggio 2003, n. 127	pag. 96	Codice 31.3 D.D. 28 maggio 2003, n. 149	pag. 104
Codice 31.3 D.D. 15 maggio 2003, n. 128	pag. 96	Codice 31.3 D.D. 28 maggio 2003, n. 150	pag. 104
Codice 31.4 D.D. 16 maggio 2003, n. 129	pag. 97	Codice 31.2 D.D. 28 maggio 2003, n. 151	pag. 104

Codice 31.3 D.D. 3 giugno 2003, n. 152	pag. 105	Codice 32.4 D.D. 8 maggio 2003, n. 95	pag. 114
Codice 31.3 D.D. 3 giugno 2003, n. 153	pag. 105	Codice 32.1 D.D. 8 maggio 2003, n. 96	pag. 116
Codice 31.1 D.D. 3 giugno 2003, n. 154	pag. 105	Codice 32.1 D.D. 8 maggio 2003, n. 97	pag. 116
Codice 32.1 D.D. 10 aprile 2003, n. 63	pag. 105	Codice 32.4 D.D. 15 maggio 2003, n. 98	pag. 116
Codice 32 D.D. 16 aprile 2003, n. 70	pag. 106	Codice 32 D.D. 20 maggio 2003, n. 99	pag. 117
Codice 32.4 D.D. 23 aprile 2003, n. 78	pag. 106	Codice 32.3 D.D. 21 maggio 2003, n. 100	pag. 118
Codice 32 D.D. 28 aprile 2003, n. 79	pag. 106	Codice 32.4 D.D. 23 maggio 2003, n. 101	pag. 118
Codice 32 D.D. 29 aprile 2003, n. 80	pag. 107	Codice 32.5 D.D. 26 maggio 2003, n. 102	pag. 119
Codice 32.3 D.D. 29 aprile 2003, n. 81	pag. 107	Codice 32.4 D.D. 27 maggio 2003, n. 103	pag. 119
Codice 32.3 D.D. 29 aprile 2003, n. 82	pag. 107	Codice 32.3 D.D. 27 maggio 2003, n. 104	pag. 119
Codice 32.4 D.D. 29 aprile 2003, n. 83	pag. 108	Codice 32.3 D.D. 27 maggio 2003, n. 105	pag. 120
Codice 32.4 D.D. 29 aprile 2003, n. 84	pag. 108	Codice 32.4 D.D. 28 maggio 2003, n. 106	pag. 120
Codice 32.2 D.D. 29 aprile 2003, n. 85	pag. 108	Codice 32.5 D.D. 28 maggio 2003, n. 107	pag. 120
Codice 32 D.D. 30 aprile 2003, n. 86	pag. 109	Codice 32.5 D.D. 28 maggio 2003, n. 108	pag. 126
Codice 32 D.D. 30 aprile 2003, n. 87	pag. 109	Codice 32.5 D.D. 28 maggio 2003, n. 109	pag. 126
Codice 32.3 D.D. 30 aprile 2003, n. 88	pag. 109	Codice 32.5 D.D. 28 maggio 2003, n. 110	pag. 126
Codice 32.3 D.D. 30 aprile 2003, n. 89	pag. 112	Codice 32 D.D. 29 maggio 2003, n. 112	pag. 127
Codice 32.3 D.D. 30 aprile 2003, n. 90	pag. 112	Codice S1.4 D.D. 18 aprile 2003, n. 162	pag. 127
Codice 32.3 D.D. 30 aprile 2003, n. 91	pag. 112	Codice S1.4 D.D. 18 aprile 2003, n. 163	pag. 127
Codice 32 D.D. 30 aprile 2003, n. 92	pag. 113	Codice S1.1 D.D. 29 aprile 2003, n. 185	pag. 127
Codice 32.3 D.D. 5 maggio 2003, n. 93	pag. 113	Codice S1 D.D. 9 maggio 2003, n. 204	pag. 127
Codice 32.4 D.D. 6 maggio 2003, n. 94	pag. 113	Codice S1.2 D.D. 14 maggio 2003, n. 209	pag. 128

Codice S1 D.D. 14 maggio 2003, n. 216	pag. 128	Codice S4 D.D. 12 maggio 2003, n. 47	pag. 134
Codice S1 D.D. 26 maggio 2003, n. 224	pag. 128	Codice S4 D.D. 19 maggio 2003, n. 50	pag. 134
Codice S1 D.D. 30 maggio 2003, n. 229	pag. 129	Codice S4 D.D. 19 maggio 2003, n. 51	pag. 135
Codice S1 D.D. 30 maggio 2003, n. 230	pag. 129	Codice S4 D.D. 29 maggio 2003, n. 53	pag. 135
Codice S2 D.D. 10 aprile 2003, n. 25	pag. 129	Codice S4 D.D. 29 maggio 2003, n. 54	pag. 135
Codice S2 D.D. 18 aprile 2003, n. 26	pag. 130	Codice S4 D.D. 29 maggio 2003, n. 55	pag. 135
Codice S2 D.D. 18 aprile 2003, n. 27	pag. 130		
Codice S4 D.D. 10 aprile 2003, n. 23	pag. 130		
Codice S4 D.D. 10 aprile 2003, n. 24	pag. 130		
Codice S4 D.D. 10 aprile 2003, n. 25	pag. 131		
Codice S4 D.D. 10 aprile 2003, n. 26	pag. 131		
Codice S4 D.D. 10 aprile 2003, n. 27	pag. 131		
Codice S4 D.D. 10 aprile 2003, n. 28	pag. 131		
Codice S4 D.D. 10 aprile 2003, n. 29	pag. 132		
Codice S4 D.D. 14 aprile 2003, n. 31	pag. 132		
Codice S4 D.D. 14 aprile 2003, n. 33	pag. 132		
Codice S4 D.D. 14 aprile 2003, n. 34	pag. 132		
Codice S4 D.D. 14 aprile 2003, n. 35	pag. 133		
Codice S4 D.D. 15 aprile 2003, n. 36	pag. 133		
Codice S4 D.D. 30 aprile 2003, n. 40	pag. 133		
Codice S4 D.D. 30 aprile 2003, n. 41	pag. 133		
Codice S4 D.D. 5 maggio 2003, n. 42	pag. 134		

INDICE SISTEMATICO

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

Codice S1.2

D.D. 14 maggio 2003, n. 209

Ufficio regionale di Bruxelles. Incarico di consulenza affidato ad Unioncamere Piemonte, per l'anno 2003, ai sensi della convenzione stipulata tra Regione ed Unioncamere, approvata con D.G.R. n. 44-5281 in data 11.2.2002. Spesa di Euro 17.352,96 (cap. 10870/2003) pag. 128

BENI CULTURALI

Codice 31

D.D. 11 aprile 2003, n. 85

Adesione della Regione Piemonte all'iniziativa "Primavera dei Musei", affidamento di incarichi per iniziative pubblicitarie e promozionali all'iniziativa. Spesa di Euro 12.981,6 (cap. 11615/03) pag. 94

Codice 31.1

D.D. 8 maggio 2003, n. 124

Attività formative destinate a bibliotecari, archivisti, documentalisti, operatori del libro. Spesa di Euro 36.131,32 (cap. 11720/2003) pag. 95

Codice 31

D.D. 8 maggio 2003, n. 125

Rassegna stampa per l'anno 2003. Affidamento alla Cooperativa Stampa e Comunicazione. Spesa di Euro 15.680,00 (cap. 11615/03) pag. 95

Codice 31

D.D. 13 maggio 2003, n. 126

Affidamento incarico di progettazione infrastrutture all'aperto costituite da due campi in erba, tre campi e pista in sabbia, paddock e opere esterne accessorie da realizzare presso la Cascina Rubbianetta nel Parco della Mandria. Dott. Ing. Cesare Croce. Impegno di spesa 55.080,00 Euro (acc. 100664 capitolo 26842/2003) pag. 95

Codice 31.4

D.D. 15 maggio 2003, n. 127

Istituzioni scientifiche e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento all'ASP, Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico del Piemonte, per l'anno 2003. Spesa di Euro 81.000,00 (acc. n. 100493 cap. 11750/03) pag. 96

Codice 31.3

D.D. 15 maggio 2003, n. 128

Contributo al Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea ed alla Fondazione Museo del territorio Biellese, Cittadellarte - Fondazione Pistoletto per la realizzazione del progetto didattico di rete denominato "Tessere Arte" Spesa di Euro 70.000,00 (cap. 11720/2003 acc. n. 100491) pag. 96

Codice 31.4

D.D. 16 maggio 2003, n. 129

Convenzione rep. n. 7291 del 18.9.2001 per l'utilizzo dell'Osservatorio astronomico di Alpette. Spesa di Euro 23.341,00 (acc. n. 100493 cap. 11750/03) pag. 97

Codice 31.4

D.D. 16 maggio 2003, n. 130

L.R. n. 16/92 - Erogazione all'Ente regionale per il diritto allo studio universitario del primo acconto del contributo 2003. Spesa di Euro 8.000.000,00 (acc. n. 100485 cap. 11290/03) pag. 97

Codice 31.4

D.D. 16 maggio 2003, n. 131

Erogazione all'EDISU del saldo del fondo integrativo statale 2001. Spesa di Euro 200.184,00 (acc. n. 100932 cap. 11280/03) pag. 97

Codice 31.3

D.D. 16 maggio 2003, n. 132

Fondazione "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso - Onlus". Contributo per l'attività 2003. Spesa di Euro 210.000,00 (cap. 11800/2003 - accantonamento 100494) pag. 97

Codice 31

D.D. 16 maggio 2003, n. 133

Realizzazione grafica e stampa di materiale promozionale per la partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera del Libro 2003. Spesa di Euro 19.934,10 (cap. 10330/03) pag. 98

Codice 31.1

D.D. 16 maggio 2003, n. 134

Ristrutturazione edilizia per biblioteche ed archivi. Contributo in favore del Comune di Ivrea. Spesa di Euro 22.000 (cap. 20400/2003) pag. 98

Codice 31.3**D.D. 16 maggio 2003, n. 135**

Convenzione Rep. n. 5902/2001 tra la Regione Piemonte e la Fondazione Maria Adriana Prolo - Museo Nazionale del Cinema per la gestione e le attività del Museo Nazionale del Cinema. Assegnazione del contributo ordinario in qualità di socio fondatore. Spesa di Euro 400.000,00 (Euro 300.000,00 sul cap. 11750/2003, acc. 100493 - Euro 100.000,00 sul cap. 10940/2003, acc. 100891) pag. 99

Codice 31.3**D.D. 16 maggio 2003, n. 136**

Interventi urgenti e di interesse regionale per la valorizzazione, il recupero e il restauro di beni culturali del territorio piemontese. Spesa complessiva di Euro 1.299.000,00 (Euro 499.000,00 sul capitolo 11720/03 - Euro 275.000,00 sul capitolo 20400/03 - Euro 525.000,00 sul capitolo 20450/03) pag. 99

Codice 31.3**D.D. 20 maggio 2003, n. 137**

Perenzione 1998/322759 Determinazione 158 del 08.09.1998 Erogazione del contributo alla Società Agricola Operaia di Mutuo Soccorso di Villaromagnano. Spesa di Euro 5164,57 (cap. 20460/2003) pag. 101

Codice 31**D.D. 21 maggio 2003, n. 138**

Acquisto di una pagina pubblicitaria sul supplemento speciale de "il Giornale dell'Arte", intitolato "il Giornale delle Regioni e delle città d'arte". Spesa di Euro 6.196,80 (cap. 11615/03) pag. 102

Codice 31.1**D.D. 21 maggio 2003, n. 139**

Valorizzazione dei beni archivistici e bibliografici. Convegno "La memoria del cinema. Archivistici, bibliotecari e conservatori a confronto". Contributo a favore di ANAI. Spesa di Euro 10.000,00 (cap. 11720/2003) pag. 102

Codice 31.3**D.D. 21 maggio 2003, n. 140**

Protocollo di Intesa Rep. n. 7697/2003 tra la Regione Piemonte e l'Opera Barolo per la valorizzazione museale di Palazzo Barolo. Assegnazione del contributo per la realizzazione delle attività dell'anno 2003. Spesa di Euro 100.000,00. (Cap. 11750/2003 - acc. 100493) pag. 102

Codice 31**D.D. 21 maggio 2003, n. 141**

Trasporto, montaggio e smontaggio mostra "Piemonte un viaggio tra i castelli", affidamento di incarico. Spesa di Euro 8.400,00 (cap. 11615/03) pag. 102

Codice 31.1**D.D. 23 maggio 2003, n. 142**

Progetto archivi del Piemonte montano: piano finanziario relativo all'anno 1997. Determinazione dirigenziale n. 3 del 24/10/1997. Spesa di Euro 619.74 (11720/2003) pag. 102

Codice 31.3**D.D. 23 maggio 2003, n. 143**

Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte. Realizzazione del Piano di funzionamento e di lavoro per l'anno 2003. Spesa di Euro 150.000,00 (Cap. 11865/2003 acc. 100495) pag. 103

Codice 31.3**D.D. 23 maggio 2003, n. 144**

Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia - Assegnazione della quota regionale di partecipazione per l'anno 2003. Spesa di Euro 150.000,00 (Cap. 11750/2003) pag. 103

Codice 31**D.D. 23 maggio 2003, n. 145**

Adesione della Regione Piemonte all'iniziativa "Primavera dei Musei", rettifica. Spesa di Euro 13.149,84 (cap. 11615/03) pag. 103

Codice 31**D.D. 23 maggio 2003, n. 146**

Trasferimento dell'opera raffigurante un alberto di Fabrizio Monetti dal magazzino regionale di via Sospello alla Società Operai di Mutuo Soccorso di Castellamonte, affidamento di incarico. Spesa di Euro 4.704,00 (cap. 11615/03) pag. 103

Codice 31.2**D.D. 23 maggio 2003, n. 147**

D.D. n. 437 del 27.11.2002. Acquisto dipinti di Giovanni Piumati (1850-1915) pag. 103

Codice 31.1**D.D. 23 maggio 2003, n. 148**

Partecipazione alla XI Bienal Internacional do Livro di Rio de Janeiro (15-25 maggio 2003). Determinazione numero 94 del 17 aprile 2003: ulteriore contributo. Spesa di Euro 4000,00 (cap. 11720/2003) pag. 104

Codice 31.3**D.D. 28 maggio 2003, n. 149**

Convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Scuola Nazionale di Cinema per la creazione di un Dipartimento di Animazione, Classica e Computerizzata Rep. n. 4847/2000. Assegnazione dei finanziamenti per l'anno 2003. Spesa di Euro 500.000,00 - cap. 11750/2003 - acc. 100493 e Euro 125.000,00 - cap. 20450/2003 - acc. 100498 pag. 104

Codice 31.3**D.D. 28 maggio 2003, n. 150**

L.R. 7/3/1989, n. 15. Erogazione del saldo dei contributi assegnati ad edifici di culto e pertinenze funzionali al culto stesso. Reimpegno di Euro 1.549,30 a favore del Comune di Caresana (VC) (Cap. 20390/2003) pag. 104

Codice 31.2**D.D. 28 maggio 2003, n. 151**

D.D. n. 437 del 27.11.2002. Acquisto modelli in gesso per Gipsoteca di Casalbeltrame. Contratto di comodato tra la Regione Piemonte, il Comune di Casalbeltrame e lo Studio Copernico per affidamento modelli in gesso al Comune di Casalbeltrame pag. 104

Codice 31.3**D.D. 3 giugno 2003, n. 152**

Convenzione Rep. n. 3758/2000 tra la Regione Piemonte e il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" del CAI di Torino per la gestione del Forte di Exilles: assegnazione del contributo per la realizzazione del programma di lavoro per l'anno 2003. Spesa di Euro 332.000,00 (cap. 11750/2003 - acc. 100493) di Euro 230.500,00 (cap. 20450/2003 - acc. 100498) e di Euro 211.000,00 (cap. 20400/2003 - acc. 100497) pag. 105

Codice 31.3**D.D. 3 giugno 2003, n. 153**

Parziale rettifica dell'allegato alla Determinazione n. 431 del 7.12.2000 della Direzione Regionale Beni Culturali in merito alla variazione della descrizione dell'intervento da eseguire da parte del Comune di Veza d'Alba (CN) nella Chiesa di S. Bernardino pag. 105

Codice 31.1**D.D. 3 giugno 2003, n. 154**

Costituzione Comitato Scientifico progetto Nati per leggere pag. 105

CONTROLLO DI GESTIONE**Codice S2****D.D. 10 aprile 2003, n. 25**

Regolamento (CE) della Commissione n° 2064/1997 - definizione delle piste di controllo - DOCUP 1997/1999 - Obiettivo 2 - Misura 2.3 "Valorizzazione del patrimonio culturale" pag. 129

Codice S2**D.D. 18 aprile 2003, n. 26**

Regolamento (CE) della Commissione n° 2064/1997 - definizione delle piste di controllo - Direttiva CEE 159/72 relativa all'ammodernamento delle aziende agricole pag. 130

Codice S2**D.D. 18 aprile 2003, n. 27**

Regolamento (CE) della Commissione n° 2064/1997 - definizione delle piste di controllo - DOCUP 1997/1999, Obiettivo 2 Misure: 3.1 parchi tecnologici; 5.1, sottomisura a: P.I.S. - determinazione dirigenziale n° 7 del 28.02.2003 - rettifica pag. 130

CULTURA**Codice 32.1****D.D. 10 aprile 2003, n. 63**

Attuazione accordo di programma quadro per il progetto sperimentale di "Bilinguismo lingua italiana e lingua italiana dei Segni (LIS) per l'integrazione di alunni sordi nella scuola comune". D.G.R. n. 45-8521 del 24.02.2003. Importo Euro 35.000,00. Cap. 11725/2003 pag. 105

Codice 32**D.D. 16 aprile 2003, n. 70**

Unità Previsionali di Base. Definizione dei limiti di spesa (DD.GG.RR. n. 29-9039, n. 59-9068 e 60-9068 del 14.07.2003) pag. 106

Codice 32.4**D.D. 23 aprile 2003, n. 78**

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Associazione T.A.U. di Torino per lo svolgimento e la realizzazione di attività culturali pag. 106

Codice 32**D.D. 28 aprile 2003, n. 79**

Mostra Experimenta 2003. "A te gli occhi. Il mondo tra magia e scienza". Affidamento a parziale sponsorizzazione incarico allestimento dei padiglioni ospitanti exhibit alla ditta Gruppo Bodino. Spesa di Euro 225.111,98. (Cap. 11610/2003) pag. 106

Codice 32**D.D. 29 aprile 2003, n. 80**

Mostra Experimenta 2003. "A te gli occhi. Il mondo tra magia e scienza". Affidamento incarico per la gestione della mostra al Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (R.T.I.) tra le società: Infinito S.r.l. - Gruppo Bodino S.p.A. - Sintesi S.r.l. pag. 107

Codice 32.3**D.D. 29 aprile 2003, n. 81**

Rassegna "Profili d'artista". Realizzazione e organizzazione della mostra dedicata all'artista Gianmarco Montesano dal titolo "Andarera". Affidamento incarichi. Spesa Euro 50.974,14 (cap. 11610/03) pag. 107

Codice 32.3**D.D. 29 aprile 2003, n. 82**

L.r. 58/78, art. 7 - Revoca contributo Euro 2.000,00 assegnato con determinazione n. 171 del 23.07.2002 all'Associazione Onluss Gruppo Abele di Torino e conseguente riduzione dell'impegno n. 2814 sul cap. 11725/2002 pag. 107

Codice 32.4**D.D. 29 aprile 2003, n. 83**

L.R. 58/1978. Assegnazione contributo al Teatro dell'Angolo di Torino. Spesa di Euro 9.000,00 (cap. 11725/03) pag. 108

Codice 32.4**D.D. 29 aprile 2003, n. 84**

Promozione del progetto "Piemonte dal Vivo": realizzazione del catalogo annuale e di tre numeri della news letter cartacea. Spesa di Euro 10.000,00 (cap. 11610/03) pag. 108

Codice 32**D.D. 30 aprile 2003, n. 86**

Mostra Experimenta 2003. "A te gli occhi. Il mondo tra magia e scienza". Affidamento incarico per la stampa dei materiali relativi alla manifestazione alla ditta Ages S.p.A.. Spesa di Euro 27.170,54. (cap. 11610/03) pag. 109

Codice 32**D.D. 30 aprile 2003, n. 87**

Mostra Experimenta 2003. Proroga in parziale sanatoria incarico custodia area Experimenta alla S.p.A. Poliedra - capofila R.T.I.. Spesa di Euro 2.041,60 (I.V.A. inclusa) - cap. 11610/2003 pag. 109

Codice 32.3**D.D. 30 aprile 2003, n. 88**

Legge regionale 38/2000 - Iscrizioni all'Albo regionale dei soggetti che svolgono attività musicali popolari - Anno 2003 pag. 109

Codice 32.3**D.D. 30 aprile 2003, n. 89**

Conv. rep. n. 7150 del 9 luglio 2002 stipulata tra la Regione Piemonte e il Centre Culturel Francais di Torino. Assegnazione contributo per l'anno 2003. Spesa Euro 25.823,00 (cap. 11725/03) pag. 112

Codice 32.3**D.D. 30 aprile 2003, n. 90**

Attività espositive dell'Assessorato alla Cultura. Affidamento incarichi di collaborazioni esterne. Spesa Euro 27.675,00 (cap. 10870/03) pag. 112

Codice 32.3**D.D. 30 aprile 2003, n. 91**

Programmazione degli interventi espositivi di Palazzo Cavour. Compensi per consulenza agli esperti. Spesa Euro 4.189,14 (cap. 10870/03) pag. 112

Codice 32**D.D. 30 aprile 2003, n. 92**

Mostra Experimenta 2003. "A te gli occhi. Il mondo tra magia e scienza". Affidamento incarico del servizio di lavorazioni grafiche alla ditta Tardivello Imaging. Spesa di Euro 42.870,57. (Cap. 11610/2003) pag. 113

Codice 32.3**D.D. 5 maggio 2003, n. 93**

Conv. rep. n. 7065 del 16.11.96 stipulata tra la Regione Piemonte e la Fondazione Italiana per la Fotografia per la valorizzazione dei beni fotografici. Assegnazione contributo per l'anno 2003 per le attività di cui all'art. 2. Spesa Euro 55.000,00 (cap. 11725/03) pag. 113

Codice 32.4**D.D. 6 maggio 2003, n. 94**

Assegnazione di un primo contributo, a favore della Fondazione Film Commission Torino Piemonte ai sensi del D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.03 "Regolamento regionale degli interventi a sostegno del recupero, della trasformazione e dell'ammodernamento di sedi destinate ad attività culturali e dello spettacolo, di cui alla legge regionale 28 agosto 1978, n. 58". Spesa di Euro 1.897.600,00 (cap. 20405/03) pag. 113

Codice 32.4**D.D. 8 maggio 2003, n. 95**

Assegnazione di contributi ai sensi del D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.03 "Regolamento regionale degli interventi a sostegno del recupero, della trasformazione e dell'ammodernamento di sedi destinate ad attività culturali e dello spettacolo, di cui alla legge regionale 28 agosto 1978, n. 58". Spesa di Euro 1.688.200,00 (cap. 20405/03) pag. 114

Codice 32.4**D.D. 15 maggio 2003, n. 98**

L.R. 58/78. Assegnazione di un contributo a progetti speciali in ambito teatrale individuati d'intesa con la Provincia di Torino, la Città di Torino e il Teatro Stabile Torino. Spesa di Euro 97.000,00 (cap. 11725/03) pag. 116

Codice 32**D.D. 20 maggio 2003, n. 99**

Mostra Experimenta 2003. "A te gli occhi. Il mondo tra magia e scienza". Approvazione ulteriore elenco ditte per l'esecuzione dei lavori e delle forniture necessarie per l'allestimento della manifestazione e parziale rettifica della determinazione n. 73 del 17.04.03 per mero errore materiale. Spesa di Euro 164.384,8 Cap. 10440/03, Cap. 11585/03, (Cap. 11610/03) pag. 117

Codice 32.3**D.D. 21 maggio 2003, n. 100**

Duplicazione e diffusione gratuita a scopo promozionale del video relativo alla mostra "Arte in due". Spesa Euro 1.320,00 (cap. 11610/03) pag. 118

Codice 32.4**D.D. 23 maggio 2003, n. 101**

Realizzazione del convegno "Una regione per la danza". Spesa di Euro 31.296,00 (cap. 11610/03) pag. 118

Codice 32.5**D.D. 26 maggio 2003, n. 102**

L.r. 22.04.1980, n. 28 "Concessione di contributi annui agli Istituti Storici della Resistenza in Piemonte e all'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza in Torino". Assegnazione contributi per l'anno 2003. Spesa Euro 310.000,00 Cap. 11840/03 pag. 119

Codice 32.4**D.D. 27 maggio 2003, n. 103**

L.R. 68/80. Assegnazione di un contributo all'Associazione Teatro Stabile di Torino a saldo dell'intervento regionale per la stagione teatrale 2002/2003. Spesa di Euro 826.426,00 (Cap. 11680/03) pag. 119

Codice 32.3**D.D. 27 maggio 2003, n. 104**

Convenzione Rep. n. 4110 del 12.04.2000 stipulata tra la Regione Piemonte e l'Associazione Piemontese Arte di Torino, per la predisposizione e la realizzazione di programmi di attività nel settore della promozione artistica e culturale. Assegnazione contributo per la gestione ordinaria e il programma di attività per l'anno 2003. Spesa Euro 67.000,00 (cap. 11755/03 e 11610/03) pag. 119

Codice 32.3**D.D. 27 maggio 2003, n. 105**

Parziale rettifica della Determinazione n. 44 del 21 marzo 2003 per il cambiamento di una concessionaria e l'individuazione per la rivista "+E20" dell'Associazione più Eventi di Cuneo pag. 120

Codice 32.4**D.D. 28 maggio 2003, n. 106**

Promozione progetto "Piemonte dal Vivo". Realizzazione dell'evento "Liveday". Spesa di Euro 30.000,00 (Cap. 11610/03) pag. 120

Codice 32.5**D.D. 28 maggio 2003, n. 107**

L.r. 26/90 e successive modifiche e integrazioni, L.r. 37/97. Programma di interventi regionali, per l'anno 2003, a favore di Enti e Associazioni per la tutela, la valorizzazione e la promozione dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte. Spesa Euro 137.836,00 Cap. 11770/03 pag. 120

Codice 32.5**D.D. 28 maggio 2003, n. 108**

L.r. 26/90 e successive mod. e integr., L.r. 37/97. Rinnovo della convenzione con il Dipartimento di Scienze del Linguaggio dell'Università degli Studi di Torino per il proseguimento del progetto di ricerca per la realizzazione dell'Atlante Linguistico ed Etnografico del Piemonte Occidentale (A.L.E.P.O.) e approvazione del programma di attività per l'anno 2003. Spesa Euro 70.000,00 (o.f.i.) Cap. 11650/03 pag. 126

Codice 32.5**D.D. 28 maggio 2003, n. 109**

L.r. 26/90 e successive mod. e integr., L.r. 37/97. Convenzione con il Dipartimento di Scienze del Linguaggio dell'Università degli Studi di Torino per la realizzazione dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano. Approvazione del programma di attività per l'anno 2003. Spesa Euro 60.000,00 Cap. 11650/03 pag. 126

Codice 32.5**D.D. 28 maggio 2003, n. 110**

L.r. 26/90 e succ. mod. e integr., L.r. 37/97. Convenzione con il Dipartimento di Scienze del Linguaggio dell'Università di Torino per la redazione dei materiali piemontesi dell'Atlante Linguistico Italiano (A.L.I.). Approvazione del programma di attività per l'anno 2003. Spesa Euro 60.000,00 (o.f.i.) Cap. 11650/03 pag. 126

Codice 32**D.D. 29 maggio 2003, n. 112**

Mostra Experimenta 2003. "A te gli occhi. Il mondo tra magia e scienza". Acquisto delle strutture denominate "Quadrifera" e "Labirinto" e approvazione ulteriore elenco ditte per l'esecuzione dei lavori e delle forniture necessarie per l'allestimento della manifestazione. Spesa di Euro 120.123,05 (Cap. pag. 127

EDILIZIA SCOLASTICA**Codice 32.2****D.D. 29 aprile 2003, n. 85**

Legge 23/96. Piano annuale 1997 - Interventi per l'edilizia scolastica. Comune di San Damiano D'Asti (AT). Mutuo pos. n. 4346687 di Euro 84.583,35 (L. 163.776.200) erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti. Devoluzione residuo del mutuo pari a Euro 1.740,00 (L. 3.369.109) pag. 108

ENTI LOCALI**Codice S1****D.D. 30 maggio 2003, n. 230**

Legge regionale 5/2002. Liquidazione spese di funzionamento. Commissione espropri anno 2002 alle Province piemontesi di Euro 51.646,00 pag. 129

INIZIATIVE TORINO 2006**Codice S1****D.D. 14 maggio 2003, n. 216**

DDL "Nuova Società per gli impianti di risalita e di servizi al turismo finalizzata anche all'uso opst-olimpico degli impianti di cui alla L. 285/2000". Affidamento di incarico ad un gruppo di lavoro tecnico presso la Finpiemonte S.p.A. per esame problematiche connesse. Impegno di spesa di Euro 30.000,00 cap. 10870/03 pag. 128

INTERVENTI NEL SETTORE GIOVANILE

Codice S1.4

D.D. 18 aprile 2003, n. 162

L.R. 16/95 - Piano annuale degli interventi regionale per i giovani anno 2000. Conclusione istruttoria progetti: rideterminazione del contributo assegnato con D.D. n. 663 del 31/05/2001 - Cap. 11160/2000 imp. n. 6543. Introito dall'Amministrazione Provinciale di Asti della somma complessiva di Lire 5.102.826 Euro 2.635,39 sul Cap. 2400/2003 pag. 127

Codice S1.4

D.D. 18 aprile 2003, n. 163

L.R. n. 16/95, art. 5 - Piano annuale 2000 degli interventi regionali per i giovani - Conclusione dei progetti nella Provincia del Verbano Cusio Ossola, revoca dei contributi assegnati con D.D. n. 633 del 31/05/2001. Introito per restituzione dall'Amministrazione Provinciale del Verbano Cusio Ossola della somma di Euro 6.958,74 (Cap. 2400/2003) pag. 127

ISTRUZIONE

Codice 32.1

D.D. 8 maggio 2003, n. 96

Laboratorio didattico sull'ambiente mediterraneo di Loano (SV). Conv. n. 7844/2003. Anno 2003. Spesa di 350.000,00 Euro (cap. 11755/03) pag. 116

Codice 32.1

D.D. 8 maggio 2003, n. 97

L.R. 49/1985 - art. 7 - Attribuzione ai Comuni, loro Consorzi e Comunità Montane per interventi straordinari in materia di assistenza scolastica. Esercizio 2002. Rettifica determinazione n. 315 del 28/11/2002 con modifica dell'allegato pag. 116

MUSEI E BIBLIOTECHE

Codice S4

D.D. 10 aprile 2003, n. 23

Promozione su "Torino sette" e su "Specchio" della Mostra "Zoologia Fantastica" Ditta Publikompass di Torino. Spesa di Euro 13267,94; Cap. 11585/2003 pag. 130

Codice S4

D.D. 10 aprile 2003, n. 24

Riconoscimento di debito nei confronti di Favero Adriana. Spesa di Euro 9038,00 Cap. 11580/2003 pag. 130

Codice S4

D.D. 10 aprile 2003, n. 25

Promozione su reti radiofoniche locali della Mostra "Zoologia Fantastica". Ditta S.C.S. di Torino di Euro 6840,00; cap. 11585/2003 pag. 131

Codice S4

D.D. 10 aprile 2003, n. 26

Riproduzione animale per mostra sul Rinoceronte di Dusino. Ditta Natur Art di Napoli. Spesa di Euro 7560,00; cap. 11585/2003 pag. 131

Codice S4

D.D. 10 aprile 2003, n. 27

Riproduzione animale per mostra "Zoologia fantastica". Ditta Cucchi di Torino. Spesa di Euro 5500,00; cap. 11585/2003 pag. 131

Codice S4

D.D. 10 aprile 2003, n. 28

Incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Dr.ssa Sonia D'Andrea per la realizzazione del progetto di riordino delle collezioni scientifiche. Spesa di Euro 6.000,00 sul Cap. 11580/2003 pag. 131

Codice S4

D.D. 10 aprile 2003, n. 29

Lavori per la sistemazione della Collezione Entomologica Bordon. Dr.ssa Eva Calonghi. Spesa di Euro 3.000,00 sul Cap. 11580/2003 pag. 132

Codice S4

D.D. 14 aprile 2003, n. 31

Risonorizzazione audiovisivi prodotti dal Museo Regionale di Scienze Naturali: Spesa Euro 3600,00. Cap. 11670/2003 pag. 132

Codice S4

D.D. 14 aprile 2003, n. 33

Lavori per l'integrazione delle Collezioni Botaniche. Dr. Diego Marangoni. Spesa di Euro 10.000,00 sul Cap. 11580/2003 pag. 132

Codice S4

D.D. 14 aprile 2003, n. 34

Affidamento alla DEA Librerie Internazionali S.p.A. al rinnovo dell'abbonamento allo "Zoological records on Silver Platter" per l'anno 2003. Spesa di Euro 8.000,00 (cap. 11670/2003) pag. 132

Codice S4

D.D. 14 aprile 2003, n. 35

Acquisto di pubblicazioni per la Biblioteca da fornitori vari. Spesa di Euro 3.330,00 (cap. 11670/2003) pag. 133

Codice S4

D.D. 15 aprile 2003, n. 36

Attuazione della convenzione tra il Museo Regionale di Scienze Naturali, la Soprintendenza al Museo delle Antichità Egizie e il 2° Circolo Didattico di Melfi. Impegno di spesa Euro 9.000,00, cap. 11585/03 pag. 133

Codice S4**D.D. 30 aprile 2003, n. 40**

Manutenzione straordinaria mostra "Zoologia Fantastica": Ditta Eurofiere. Spesa di Euro 4.152,00. Cap. 11585/03 pag. 133

Codice S4**D.D. 30 aprile 2003, n. 41**

Restyling parziale sito Internet del Museo Regionale di Scienze Naturali e progettazione di materiale promozionale: Incarico di collaborazione occasionale - Dott. Giancarlo Prono. Spesa di Euro 3.500,00 Cap. 11580/03 pag. 133

Codice S4**D.D. 5 maggio 2003, n. 42**

Stampa materiale promozionale vario. "Tipografia Egizia" di Torino. Spesa di Euro 11618,88 - cap. 11585/2003 pag. 134

Codice S4**D.D. 12 maggio 2003, n. 47**

Realizzazione di documentazione fotografica e interventi di grafica al computer per le Sezioni Scientifiche del Reparto Conservazione e Ricerca e realizzazione della prima parte della documentazione fotografica digitale delle collezioni storiche della Sezione di Entomologia. Sig. Guido Fino. Spesa di Euro 18.998,28 sul Cap. 11580/2003 pag. 134

Codice S4**D.D. 19 maggio 2003, n. 50**

Acquisto 350 sedie per esterno e 40 sedie per interno. Ditta Mossano di Torino. Spesa di Euro 8108,52 - cap. 11580/2003 pag. 134

Codice S4**D.D. 19 maggio 2003, n. 51**

Realizzazione reception artistica del Museo Regionale di Scienze Naturali - Studio Martinelli di Torino. Spesa di Euro 50.880,00 di cui Euro 30.880,00 sul cap. 11580/2003 e Euro 20.000,00 sul cap. 20360/2002 pag. 135

Codice S4**D.D. 29 maggio 2003, n. 53**

Evidenziazione del M.R.S.N. su elenchi telefonici. Spesa di Euro 1900,00 - cap. 11580/2003 pag. 135

Codice S4**D.D. 29 maggio 2003, n. 54**

Rettifica di un beneficiario della determinazione 78 del 20.9.2002 pag. 135

Codice S4**D.D. 29 maggio 2003, n. 55**

Manifestazione Museosera: interventi zona palco - studio Martinelli di Torino. Spesa di Euro 30.000,00 - cap. 11580/2003 pag. 135

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI**Codice 26.4****D.D. 29 aprile 2003, n. 187**

Lago Maggiore. Occupazione aree demaniali all'interno di zone portuali per il periodo 15 aprile - 30 ottobre 2003. Individuazione soggetto avente titolo. Ditta Happy Balls di Cuppi Stefano pag. 82

Codice 26.4**D.D. 5 maggio 2003, n. 197**

Manutenzione ordinaria area adiacente al pontile del servizio pubblico di linea della Navigazione Lago Maggiore in località Lido di Carciano nel Comune di Stresa (VB). Approvazione Progetto pag. 82

Codice 26.4**D.D. 5 maggio 2003, n. 198**

Affidamento, in sanatoria, del servizio di fornitura e posa in opera, di 19 boe di segnalazione per la perimetrazione dell'area lacuale interessata dall'inabissamento del porto pubblico galleggiante di Cannobio (VB) pag. 82

Codice 26.4**D.D. 5 maggio 2003, n. 199**

Concessione per l'occupazione di un'area demaniale regionale in zona portuale di Baveno per lo stazionamento di mq. 30,00 di pontili fissi e mq. 89,00 di pontili mobili alla Società Anonima Italiana Alberghi S.p.A.. Integrazione deposito cauzionale pag. 83

Codice 26.4**D.D. 6 maggio 2003, n. 201**

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata di canottaggio denominata "Campionato Regionale di velocità - Canoagiovani" organizzata il giorno 18 maggio 2003 pag. 83

Codice 26.4**D.D. 6 maggio 2003, n. 202**

Lago Maggiore. Comuni compresi tra Belgirate ed il confine Svizzero. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una regata velica denominata "Maxiverbano Cup Trofeo Regione Piemonte spirito europeo", indetta per i giorni 24 e 25 maggio 2003 pag. 83

Codice 26.4**D.D. 7 maggio 2003, n. 206**

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata di canottaggio denominata "Prima Prova Interregionale Canoa Giovani Italia del Nord" organizzata i giorni 1 e 2 giugno 2003 pag. 84

Codice 26.4**D.D. 7 maggio 2003, n. 207**

Lago Maggiore. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di regate veliche indette dal Circolo Velico Canottieri Intra nei giorni 24 e 25 maggio 2003, 21 e 22 giugno 2003, 26 e 27 luglio 2003, 30 e 31 agosto 2003, 20 e 21 settembre 2003

pag. 84

Codice 26.4**D.D. 7 maggio 2003, n. 208**

Lago Maggiore. Zona portuale di Lesa. Assegnazione in concessione alla ditta "Serendipity S.a.s. di De Franco Veronica & C.", con sede in Lesa, di parte dell'immobile della stazione lacuale

pag. 84

Codice 26.4**D.D. 7 maggio 2003, n. 209**

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una manifestazione sportiva, consistente in una traversata a nuoto da Stresa a Reno di Leggiuno, indetta per il giorno 26 luglio 2003

pag. 85

Codice 26.4**D.D. 7 maggio 2003, n. 210**

Occupazione aree appartenenti al demanio lacuale regionale nella zona portuale di Feriolo di Baveno mediante n. 1 pontile di ormeggio. Individuazione del soggetto avente titolo: Comune di Baveno

pag. 85

Codice 26.4**D.D. 8 maggio 2003, n. 213**

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Nuova Associazione Pro Loco Lago di Viverone - Manifestazione sportiva regata velica programmata per i giorni 10 e 11.05.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione

pag. 86

Codice 26.4**D.D. 13 maggio 2003, n. 217**

Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate. Impegno della somma di Euro 74.670,34 sul Cap. 14430/2003 a favore della Regione Emilia Romagna quale saldo spese anno 1999

pag. 86

Codice 26.4**D.D. 13 maggio 2003, n. 218**

Servizio di fornitura, posa in opera e rimozione, nelle acque del lago d'Orta, di n. 11 pali di guardia dei pontili adibiti al servizio pubblico di linea di navigazione. Impegno di Euro 26.738,83 o.f.c. sul cap. 14420 per l'esercizio finanziario 2003

pag. 86

Codice 26.4**D.D. 13 maggio 2003, n. 219**

Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate. Impegno della somma di Euro 193.136,82 sul Cap. 14430/2003 a favore della Regione Veneto, di cui Euro 94.747,37 quale saldo spese anno 2000, ed Euro 98.389,45 quale saldo spese anno 2001

pag. 87

Codice 26.4**D.D. 14 maggio 2003, n. 222**

Fiume Po. Comune di Torino. F.I.C. - Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale del Piemonte. Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione remiera indetta per il giorno 17.05.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione

pag. 88

Codice 26.4**D.D. 14 maggio 2003, n. 223**

Lago Maggiore. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una regata velica denominata "Quelli che la vela" indetta per il giorno 5 giugno 2003 dalle ore 9.00 alle ore 20.00 circa

pag. 88

Codice 26.4**D.D. 16 maggio 2003, n. 228**

Fiume Po. Comune di Torino. Provveditorato agli studi - Ufficio Educazione Fisica. Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione remiera indetta per il giorno 19.05.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione

pag. 88

Codice 26.4**D.D. 16 maggio 2003, n. 233**

Lago Maggiore. Assegnazione in concessione alla ditta Happy Balls di Cuppi S. di un'area demaniale all'interno di zone portuali per il periodo 29 aprile - 30 ottobre 2003

pag. 88

Codice 26.4**D.D. 19 maggio 2003, n. 235**

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una manifestazione di deltaplani e parapendii con atterraggi in acqua, indetta per i giorni 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17 agosto 2003

pag. 88

Codice 26.4**D.D. 19 maggio 2003, n. 236**

Comune di Mergozzo. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata di canottaggio olimpico denominata "Campionati Piemontesi" organizzata il giorno 22 giugno 2003

pag. 89

Codice 26.4**D.D. 19 maggio 2003, n. 237**

Lago d'Orta. Comuni di Gozzano, Orta, Pettenasco, Pella. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una manifestazione sportiva nautica denominata "Stralagodorta" organizzata nel giorno 22 giugno 2003 con eventuale recupero il 29 giugno 2003 pag. 89

Codice 26.4**D.D. 20 maggio 2003, n. 241**

L.R. 48/96 - Programma 2000. Opere di Navigazione Interna. Lago d'Orta - Comune di Orta San Giulio (NO). Lavori di realizzazione di un porto turistico polifunzionale, area Bagnera - I Lotto. Approvazione Quadro Economico Finale pag. 89

Codice 26.4**D.D. 21 maggio 2003, n. 243**

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di regate veliche indette per i giorni 28 e 29 giugno 2003, 6 luglio 2003, 13 settembre 2003, 14 settembre 2003 pag. 90

OPERE PUBBLICHE**Codice 25.9****D.D. 5 maggio 2003, n. 620**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conf.za di Servizi di Verbania. Comune di Villadossola. Lavori di pronto intervento per il ripristino di tratti di acquedotto in località Tappia e Ovigo. Importo: L. 38.000.000= pari a Euro 19.625,36= pag. 26

Codice 25.6**D.D. 6 maggio 2003, n. 622**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4076 - Lavori di ricostruzione passerella in legno sul Rio di Celle Macra in Comune di Celle Macra - Richiedente: Comunità Montana Valle Maira - San Damiano Macra pag. 26

Codice 25.6**D.D. 6 maggio 2003, n. 623**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4075 - Lavori di ricostruzione ponte su Torrente Maira in loc. Pradugano in Comune di Macra - Richiedente: Amministrazione Comunale di Macra pag. 27

Codice 25.6**D.D. 6 maggio 2003, n. 624**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4063 - Lavori di ricollocazione opera di captazione acquedotto comunale di Barge nei Comuni di Barge e Bagnolo Piemonte - Corso d'acqua: Rio Rocca Nera - Richiedente: Comune di Barge pag. 28

Codice 25.6**D.D. 6 maggio 2003, n. 625**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Cavallermaggiore - Corso d'acqua T. Mellea - Richiedente: Mana Sebastiano - Cavallermaggiore pag. 29

Codice 25.9**D.D. 6 maggio 2003, n. 626**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'aveo del Rio Crotto in Comune di Premosello Chiovenda (VB) - Ditta Giacomini Comm. Alberto S.p.A. pag. 29

Codice 25.4**D.D. 6 maggio 2003, n. 627**

Pulizia idraulica del fiume Bormida in Comune di Spigno M.to. Attraversamento alveo con tubi interrati per posa impianto di irrigazione. Domanda in data: 5.10.1998. Ditta: Consorzio di Miglioramento Fondiario "Corrente", Spigno M.to. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale pag. 30

Codice 25.6**D.D. 6 maggio 2003, n. 628**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Prazzo (Privati Sigg.ri Cesano e Allinei) - Progetto per lavori di ripristino e ricostruzione infrastrutture al servizio di aziende agricole. Finanziamento di Euro 19.088,76 + Euro 9.573,82 pag. 30

Codice 25.6**D.D. 6 maggio 2003, n. 629**

Eventi alluvionali del 4/5 Maggio 99 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comuni di Roccacigliè e Clavesana) - Progetto dei lavori di ricostruzione muro di sostegno stradale, ripristino con muri scarpata a valle, sistemazione frane a progressive varie sulla S.P. n. 126, 296 e 258 Tronco: Bastia Mondovì - Roccacigliè - Arazza 2,150 - Clavesana - Ghigliani. Finanziamento di Euro 62.000,00 pag. 31

Codice 25.6**D.D. 6 maggio 2003, n. 630**

Eventi alluvionali del 4/5 Maggio 99 - Perizia Suppletiva di Variante - Comune di Cartignano - Progetto per opere di ripristino strade Copetto e Sperone-Grangia e sistemazione ponte di strada Chiabrera, difese spondali Rio Moschieres e Torrente Maira - Finanziamento di Euro 18.511,95 quali somme del ribasso asta pag. 31

Codice 25.7**D.D. 7 maggio 2003, n. 631**

R.D. 25.07.1904, n. 523 - Sistemazione idraulica tratta del Rio Bagnera in Località Legro in Comune di Orta San Giulio - Ditta Maulini Angelo di Stellato Angelo pag. 31

Codice 25.7**D.D. 7 maggio 2003, n. 632**

Evento alluvionale autunno 2000 - Comune di Arona O.M. n. 3090/2000 e s.m.i.. Lavori di consolidamento del muro a lago in prossimità della statua della Madonnina. Importo di finanziamento L. 70.000.000 pari a Euro 36.151,98= pag. 32

Codice 25.7**D.D. 7 maggio 2003, n. 633**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di tratta di fognatura attraversante il Rio Arlasca con ponte canale, nel territorio dei Comuni di Dormelletto e Arona. Ditta: Consorzio per la Depurazione Acque Reflue fra i Comuni di Invorio-Oleggio Castello e Paruzzaro pag. 32

Codice 25.9**D.D. 7 maggio 2003, n. 640**

R.D. n. 523/1904. Evento alluvionale del 13 e 14 ottobre 2000. Comune di Bognanco (VB). Approvazione del progetto ed autorizzazione all'esecuzione dei lavori di sistemazione rio e rifacimento mulattiera sopra la loc. Gabbio. Importo: Euro 23.000,00=. Importo finanziato: Euro 23.000,00= pag. 33

Codice 25.9**D.D. 7 maggio 2003, n. 641**

Autorizzazione idraulica n. 39/03 per la realizzazione di n. 10 attraversamenti elettrici aerei su rii diversi per elettrodotto a 220 KV sul tratto Ponte-Verampio linea T. 221-222 in Comune di Premia. Ditta Terna Gruppo Enel pag. 34

Codice 25.9**D.D. 7 maggio 2003, n. 642**

Autorizzazione idraulica n. 40/03 per la realizzazione di n. 12 attraversamenti elettrici aerei su rii diversi della linea a 132 KV Cadarese Verampio T. 447 il Comune di Premia. Ditta: Terna Gruppo Enel pag. 34

Codice 25.9**D.D. 7 maggio 2003, n. 643**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conf.za di Servizi di Verbania. Comune di Antrona Schieranco. Lavori di sistemazione idraulica sponda destra torrente Troncone in corrispondenza della località Rovina - 1° stralcio. Importo Euro 206.000= pag. 35

Codice 25.6**D.D. 7 maggio 2003, n. 645**

Autorizzazione idraulica n. 4061 - Realizzazione ponte pedonale sul Torrente Gesso in Comune di Valdieri - Richiedente: Parco Alpi Marittime pag. 36

Codice 25.9**D.D. 7 maggio 2003, n. 646**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conf.za di Servizi di Verbania. Comune di Vanzone S. Carlo. Sistemazione idraulica Rio Roletto tra le frazioni Roletto e Ronchi Fuori. Importo Euro 103.000= pag. 36

Codice 25.9**D.D. 7 maggio 2003, n. 647**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conf.za di Servizi di Verbania. Comune di Antrona Schieranco. Lavori di formazione tratto di acquedotto comunale in località Madonna e S. Pietro, mediante spostamento del tracciato per attraversamento del torrente Ovesca. Importo L. 100.000.000= pari a Euro 51.645,69= pag. 37

Codice 25.9**D.D. 7 maggio 2003, n. 648**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conf.za di Servizi di Verbania. Comune di Varzo. Lavori di prima sistemazione idrogeologica del bacino del Rio Fontana con realizzazione nuovo ponte S.C. per l'Alpe Ciamporino - Perizia di variante. Imp. progetto L. 950.000.000=. Imp. di perizia Euro 421.944,08=. Imp. finanziato Euro 490.634,05= pag. 38

Codice 25.9**D.D. 7 maggio 2003, n. 649**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conf.za di Servizi di Verbania. Comune di Trasquera. Lavori di sistemazione movimento franoso con ripristino di strutture di contenimento danneggiate, regimazione acque in fraz. Schiaffo dentro. Importo progetto: Euro 309.582,76=. Importo finanziamento: Euro 206.582,76 + Euro 103.000,00 per un totale di Euro 309.582,76= pag. 39

Codice 25.9**D.D. 7 maggio 2003, n. 650**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conf.za di Servizi di Verbania. Ente RFI S.p.A. - Rete Ferroviaria Italiana. Lavori di manutenzione e ripristino opere a protezione del ponte ferroviario sul torrente Cairasca al km. 16+600/660 nei Comuni di Trasquera e Varzo pag. 40

Codice 25.3**D.D. 8 maggio 2003, n. 657**

Autorizzazione idraulica n. 21/03 per i lavori di taglio di vegetazione nei tratti d'alveo del rio Prebech, in Comune di Chianocco, del rio San Michele, in Comune di S. Ambrogio, del rio Gravio, in Comune di Villar Focchiardo, del rio Gendola, in Comune di Mompantero, e del canale Bialè, in Comune di Villar Dora pag. 40

Codice 25.3**D.D. 8 maggio 2003, n. 658**

Autorizzazione idraulica n. 19/03 per i lavori di taglio di vegetazione nei tratti d'alveo del rio Chiapinetto, in Comune di Villar Focchiardo, del rio Pissaglio, in Comune di Bussoleno, e del rio Borella, in Comune di Borgone pag. 41

Codice 25.1**D.D. 9 maggio 2003, n. 663**

Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A. alla ricostruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico n. 2724/TO, con carattere di inamovibilità, costituito da un tratto in cavo sotterraneo a 132000 Volt T 550, per il collegamento della cabina primaria 132/15 kV "Settimo", a CL "Pirelli", nel comune di Settimo Torinese (TO) pag. 41

Codice 25.1**D.D. 9 maggio 2003, n. 664**

Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A. alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico n. 474/NO, costituito da una linea elettrica sotterranea alla tensione di 15000 Volt, nel comune di Cameri (NO) pag. 42

Codice 25.1**D.D. 9 maggio 2003, n. 665**

Autorizzazione all'ENEL S.p.A. alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico n. E 50, cost. da 7 L.E. aeree a 3 L.E. sotterranee a 15000 Volt; 3 L.E. a 400/230 Volt nei comuni di Biella, Andorno Micca, Pettinengo, Selve Marcone e Callabiana, nonchè 2 cab. trasf. a 15000/400 Volt in comune di Selve Marcone e Biella (BI) pag. 42

Codice 25.3**D.D. 9 maggio 2003, n. 672**

Rinnovo Autorizzazione idraulica n. 3/99 per la realizzazione di un muro di sostegno in fregio al Torrente Noce, in destra orografica, nell'ambito del 1° lotto di interventi previsti per la sistemazione dell'alveo del torrente stesso, in Comune di Cantalupa, già autorizzato con provvedimento in data 21/01/1999 n. 00069 pag. 43

Codice 25.5**D.D. 12 maggio 2003, n. 673**

Autorizzazione idraulica n. 1174 per attraversamento del rio Roico in Comune di Montiglio Monferrato (AT) con condotta di acqua potabile in PEAD DE 76 PN 16. Richiedente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato pag. 43

Codice 25.3**D.D. 12 maggio 2003, n. 674**

Autorizzazione idraulica n. 22/03 per la realizzazione di un muro di difesa in sponda orografica sinistra del Rio San Rocco in Comune di Busano, località Via C. Botta. Ditta: Germanà Giuseppe e Boggio Loredana pag. 44

Codice 25.3**D.D. 12 maggio 2003, n. 675**

Autorizzazione idraulica n. 3776/03 per la realizzazione di una passerella pedonale sul Torrente Fisca, in Comune di San Carlo Canavese, a monte dell'esistente ponte lungo Strada Vauda Canavese. Ditta: Comune di San Carlo Canavese pag. 45

Codice 25.6**D.D. 12 maggio 2003, n. 676**

Autorizzazione idraulica n. 4065 - Costruzione di un attraversamento in subalveo di una condotta fognante sul Torrente Riddone in comune di Piobesi d'Alba - Richiedente: Azienda Consortile Alba - Langhe - Roero pag. 46

Codice 25.3**D.D. 12 maggio 2003, n. 677**

Autorizzazione idraulica n. 3775 per la realizzazione dell'attraversamento del Torrente Ripa, con condotta di gas metano, staffata a valle del ponte a servizio della S.P. 215, in frazione Bousson in Comune di Cesana Torinese, in sostituzione dell'autorizzazione idraulica n. 3456, assentita con Determinazione Dirigenziale n. 506 in data 23/05/2000. Ditta: Metanalpi Valchisone S.r.l. pag. 47

Codice 25.3**D.D. 12 maggio 2003, n. 678**

Autorizzazione idraulica n. 3774, per la realizzazione di un manufatto di scarico di acque meteoriche, nella gora comunale di Chivasso, in Comune di Montanaro. Ditta: Comune di Montanaro pag. 47

Codice 25.3**D.D. 12 maggio 2003, n. 679**

Autorizzazione idraulica n. 3778 per la realizzazione di un attraversamento in sub-alveo del Torrente Chiamogna con condotta idrica in Comune di Bricherasio. Ditta: Gagliardi Bruno Paolo pag. 48

Codice 25.5**D.D. 13 maggio 2003, n. 681**

Autorizzazione idraulica n. 1171 per intervento di sostituzione e posa condotta di acqua potabile DN 100 in acciaio su manufatto esistente attraversante il rio Stanovasso inscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4 Novembre 1938) al n. 63 - Comune di Ferrere (AT). Richiedente: Società Acque Potabili S.p.A. pag. 49

Codice 25.6**D.D. 13 maggio 2003, n. 682**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4079 - Realizzazione difese spondali e abbassamento coronamento della traversa sita in Loc. Nasagò, sul F. Tanaro in comune di Ormea - Richiedente: Sig. Borgna Alessandro ed altri pag. 50

Codice 25.5**D.D. 13 maggio 2003, n. 683**

Autorizzazione idraulica n. 1173 per la realizzazione del nuovo ponte sul torrente Traversola, in località Mulino Mainito iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4 Novembre 1938) al n. 62 - Comune di Buttigliera d'Asti (AT). Richiedente: Comunità Collinare "Alto Astigiano" pag. 51

Codice 25.6**D.D. 13 maggio 2003, n. 684**

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione briglia di presa per derivazione d'acqua sul Torrente Ghidone in comune di Cherasco - Richiedente: Sig. Taricco Domenico Presidente Consorzio Idroelettrico "Cascinotto - Geina" pag. 52

Codice 25.3**D.D. 14 maggio 2003, n. 692**

Autorizzazione idraulica n. 23/03 per la realizzazione di una difesa spondale sul torrente Malesina in Comune di Castellamonte. Ente: Comunità Montana Valle Sacra pag. 52

Codice 25.1**D.D. 14 maggio 2003, n. 693**

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77 e s.m.i., alla Società H3G S.p.A. per l'installazione di un impianto tecnologico a servizio della rete nazionale pubblica di telefonica cellulare in sistema UMTS nel Comune di Gravelona Toce (VB) pag. 53

Codice 25.9**D.D. 14 maggio 2003, n. 701**

Autorizzazione idraulica n. 47/03 per la realizzazione del recupero ambientale alla foce del rio Cannero in Comune di Cannero Riviera. Ditta: Comune di Cannero Riviera pag. 53

Codice 25.3**D.D. 15 maggio 2003, n. 702**

D.Lgs. 275/1993, L. 577/1996, O.M.I 3098/2000, R.D. 523/1904, e s.m.i. opere a compenso di ricalibratura del torrente Chisone nei Comuni di Macello, Osasco, Pinerolo, Porte e San Germano, con estrazione di 485.000 mc di materiale demaniale d'alveo, per la costruzione del 2° tronco autostradale To-Pinerolo pag. 54

Codice 25.9**D.D. 15 maggio 2003, n. 703**

Autorizzazione idraulica n. 48/03 per la realizzazione di una passerella sul rio Lancone per pista ciclabile in comune di Villadossola. Ditta: Provincia del Verbano Cusio Ossola pag. 54

Codice 25.9**D.D. 15 maggio 2003, n. 704**

Autorizzazione idraulica n. 49/03 per il rifacimento di un guado sul fiume Toce in comune di Premia. Ditta: Comune di Premia pag. 55

Codice 25.4**D.D. 15 maggio 2003, n. 705**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Curone in Comune di Pontecurone - loc. Cascina Bambane. Ditta Guacciolo Mario Eredi & C. S.a.s. pag. 56

Codice 25.7**D.D. 15 maggio 2003, n. 706**

R.D. 25.07.1904 n. 523 - Realizzazione sfioratore in gabbioni, in variante, a servizio delle derivazioni ad uso idroelettrico/irriguo in località San Martino in Comune di Trecate. Ditta: ENEL Green Power pag. 56

Codice 25.7**D.D. 15 maggio 2003, n. 707**

Lago Maggiore in Comune di Arona. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'esecuzione di lavori di dragaggio della darsena antistante il mapp. n. 157 del Fg. 7. Ditta: Davide Roma pag. 57

Codice 25.7**D.D. 15 maggio 2003, n. 708**

Autorizzazione idraulica per la costruzione di un'opera di difesa spondale, a protezione area industriale, in sx orografica del torrente Meia, in territorio del Comune di Vaprio d'Agogna (NO). Ditta: Soc. Beccaria s.a.s. di Beccaria Mario & C. pag. 57

Codice 25.7**D.D. 15 maggio 2003, n. 709**

Autorizzazione idraulica per la costruzione di un'opera per lo scarico delle acque meteoriche dell'area industriale, nel torrente Meia, nel territorio del Comune di Vaprio d'Agogna (NO). Ditta: Soc. Beccaria s.a.s. di Beccaria Mario & C. pag. 58

Codice 25.7**D.D. 15 maggio 2003, n. 710**

Autorizzazione idraulica per la costruzione di difesa spondale in sinistra del torrente Vevera in territorio del Comune di Arona (NO). Ditta: Vanzina Barbagliani Vincenzo pag. 59

Codice 25.6**D.D. 16 maggio 2003, n. 718**

Eventi alluvionali del 4/5 Maggio 99 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comuni di Roccavione e Roaschia) - Progetto per ricostruzione opere di sostegno e canalizzazioni sulla S.P. n. 108 Tronco: Roccavione - Roaschia. Finanziamento di Euro 66.000,00 - L. 127.793.820 pag. 60

Codice 25.3**D.D. 16 maggio 2003, n. 719**

Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 3777 per i lavori di ripristino degli attraversamenti in subalveo dei torrenti Ripa e Thures a servizio della fognatura consortile in Comune di Cesana Torinese. Ditta: Azienda Consortile Servizi Enti Locali Val Susa pag. 60

Codice 25.5**D.D. 16 maggio 2003, n. 720**

Autorizzazione idraulica n. 1175 per taglio di vegetazione lungo un tratto del rio Gaminella in Comune di Refrancore - Richiedente: Sig. Bonifacino Mario pag. 61

Codice 25.6**D.D. 16 maggio 2003, n. 721**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4071 - Realizzazione difesa spondale con muro in c.a. in sponda sinistra del Canale del Molino in comune di Moretta - Richiedente: Sigg. Cebeddu Salvatore e Falbo Teresina pag. 61

Codice 25.3**D.D. 20 maggio 2003, n. 728**

Autorizzazione idraulica n. 3780 per il rifacimento di n. 3 attraversamenti della S.P. n. 120 di "Riva di Chieri", rispettivamente, sul Rio della Scarosa e suo Rio Santena (Bealera del Molino) in Comune di Riva di Chieri, e sul Rio Asinaro (Rio degli Asinari) in Comune di Chieri. Ditta: Provincia di Torino - Servizio Progettazione ed Esecuzioni Interventi Viabilità 1 pag. 62

Codice 25.6**D.D. 20 maggio 2003, n. 729**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Aisone - Progetto per lavori di ripristino delle campate centrali sul ponte sul fiume Stura in località Lavoire - Aisone II lotto. Importo totale del progetto Euro 168.190,00 - Finanziamento regionale Euro 154.937,07 pag. 63

Codice 25.5**D.D. 20 maggio 2003, n. 730**

Autorizzazione idraulica n. 1/2003 per attraversamento del rio Bizzara e del rio San Martino nei Comuni di Calliano e Tonco (AT), con linea elettrica MT (15000 V). Richiedente: ENEL Distribuzione Zona di Asti pag. 64

Codice 25.6**D.D. 20 maggio 2003, n. 731**

Occupazione sedime demaniale per sistemazione tubazione idrica interrata con attraversamento in subalveo del Torrente Grana in comune di Caraglio - Richiedente: Tomatis Giacomo S.r.l. con sede in Caraglio pag. 64

Codice 25.5**D.D. 20 maggio 2003, n. 732**

Autorizzazione idraulica n. 1176 per l'esecuzione di lavori di sistemazione spondale del torrente Tatorba in Comune di Monastero Bormida (AT). Richiedente: Sig. Poggio Gianluca pag. 64

Codice 25.6**D.D. 20 maggio 2003, n. 733**

Autorizzazione idraulica n. 4064 - Ricostruzione tratti di muri spondali a difesa delle aree di pertinenza delle Palazzine reali sul Torrente Gesso in comune di Valdieri Loc. S. Anna - Richiedente: Società Agricola Stella Alpina - pag. 66

Codice 25.5**D.D. 21 maggio 2003, n. 737**

Richiesta di autorizzazione a movimentazione ed esportazione materiale d'alveo del fiume Tanaro per la realizzazione di un attraversamento già autorizzato per i lavori di adeguamento del ponte sul fiume Tanaro al km 1+100, nel Comune di Castello di Annone. Richiedente: Amministrazione Provinciale di Asti pag. 67

Codice 25.5**D.D. 21 maggio 2003, n. 738**

Collegamento autostradale Asti-Cuneo. Esecuzione di un canale in terra verso il fiume Tanaro in Comune di Isola d'Asti, località Motta. Richiedente: Ditta Isola, Soc. Consortile r.l. pag. 68

Codice 25.9**D.D. 22 maggio 2003, n. 740**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania comune di Villadossola. Lavori di consolidamento del movimento franoso e ripristino della strada comunale in località Croppo. Importo finanziato: Euro 36.151,98 (pari a L. 70.000.000). Importo progetto Euro 48.548,00 (pari a L. 94.003.036) pag. 68

Codice 25.9**D.D. 22 maggio 2003, n. 742**

Autorizzazione idraulica n. 50/2003 per la realizzazione di uno scarico per acque bianche nel rio Lancone in comune di Villadossola (VB). Ditta: Comune di Villadossola pag. 69

Codice 25.6**D.D. 22 maggio 2003, n. 743**

Autorizzazione idraulica per attraversamenti in cavo interrato MT dei corsi d'acqua denominati Rio Pocapaglia e Rio Carmagnotta in località Agostinassi nel Comune di Sommariva Bosco. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Alba pag. 70

Codice 25.6**D.D. 22 maggio 2003, n. 744**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento, in cavo staffato al ponte, del corso d'acqua pubblica Torrente Bronda in Comune di Castellar con linea elettrica MT a 15 kV. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo pag. 70

Codice 25.6**D.D. 26 maggio 2003, n. 756**

Annullamento determinazioni dirigenziali n. 99/25.6 del 30.01.2003 e n. 149/25.6 del 10.02.2003 - Comune di Alba - Torrente Riddone. Richiedente: Società SNAM RETE GAS - Torino pag. 71

Codice 25.6**D.D. 26 maggio 2003, n. 757**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4081 - Lavori di realizzazione difesa spondale con muro in c.a. in sponda sinistra del Canale del Molino in Comune di Moretta - Richiedente: Amministrazione della Provincia di Cuneo pag. 71

Codice 25.6**D.D. 26 maggio 2003, n. 758**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Santo Stefano Belbo - Corsi d'acqua T. Belbo e Tinella - Richiedente: Amministrazione Comunale di Santo Stefano Belbo pag. 72

Codice 25.7**D.D. 26 maggio 2003, n. 762**

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di n. 4 attraversamenti del torrente Mologna (n. 3) e del fosso Rialone (n. 1), con linea elettrica a 15.000 volt, staffonata ai ponti, in territorio del Comune di Grignasco. Ditta: ENEL Distribuzione S.p.A. pag. 72

Codice 25.7**D.D. 26 maggio 2003, n. 763**

Abbazia Benedettina "Mater Ecclesiae". Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di opere di restauro conservativo e consolidamento statico della darsena e foresteria ex seminario in Comune di Orta San Giulio (NO) pag. 73

Codice 25.6**D.D. 27 maggio 2003, n. 764**

Occupazione sedime demaniale per posa di una condotta fognaria nell'alveo del Rio Comba in comune di Valgrana - Richiedente: Amministrazione Comunale di Valgrana pag. 73

Codice 25.6**D.D. 27 maggio 2003, n. 765**

Occupazione sedime demaniale per lavori di consolidamento statico del ponte sul Torrente Varaita in Borgata Chiesa in comune di Bellino - Richiedente: Amministrazione Comunale di Bellino pag. 74

Codice 25.6**D.D. 27 maggio 2003, n. 766**

Occupazione sedime demaniale per realizzazione difese spondali e abbassamento coronamento della traversa sita in Loc. Nasagò sul F. Tanaro in comune di Ormea - Richiedente: Sig. Borgna Alessandro ed altri pag. 74

Codice 25.6**D.D. 27 maggio 2003, n. 767**

Occupazione sedime demaniale per realizzazione pista da fondo (passerella sul Torrente Maira) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Prazzo pag. 74

Codice 25.3**D.D. 28 maggio 2003, n. 768**

Autorizzazione idraulica n. 3781 per la realizzazione di una traversa di derivazione sul torrente Banna, in Comune di San Carlo Canavese. Ente: Comune di San Carlo Canavese pag. 75

Codice 25.1**D.D. 28 maggio 2003, n. 769**

Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A. alla ricostruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico n. 2726/TO, con carattere di inamovibilità, costituita da un tratto in cavo sotterraneo a 132000 Volt "Leinì - Rondissone" T. 519, derivazione cliente Michelin - Iveco, nei comuni di Borgaro Torinese e Torino (TO) pag. 76

Codice 25.1**D.D. 28 maggio 2003, n. 770**

Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A. alla costruzione e all'esercizio elettrico n. E 49, costituito da: una linea elettrica alla tensione di 15000 Volt e due linee elettriche aeree alla tensione di 400/230 Volt nei comuni di Sagliano Micca e Quittengo, nonché una cabina di trasformazione alla tensione di 15000/400 Volt denominata "Rialmosso" in comune di Quittengo (BI) pag. 77

Codice 25.6**D.D. 28 maggio 2003, n. 780**

Autorizzazione Idraulica n. 4077 per la realizzazione di un attraversamento in subalveo di una condotta fognante sul Torrente Talloria in Comune di Serralunga d'Alba - località Tezzo e Broglio. Richiedente: Amministrazione Comunale di Serralunga d'Alba pag. 77

Codice 25.6**D.D. 29 maggio 2003, n. 784**

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Crissolo - Progetto definitivo dei lavori di consolidamento sponde fiume Po in località Spiaggia. Importo di Euro 25.822,84 pag. 78

Codice 25.6**D.D. 29 maggio 2003, n. 785**

Ordinanza 3051/00 e 3157/01 - Amministrazione Provinciale di Cuneo - Progetto per lavori di sistemazione idraulica del fiume Po e dei suoi affluenti nel tratto Pian del Re-Cardè. Importo Euro 3.356.965,00 pag. 78

Codice 25.3**D.D. 29 maggio 2003, n. 786**

Autorizzazione idraulica n. 3782 per la realizzazione di uno scarico di fognatura comunale bianca nel rio Morto e di uno scarico dell'effluente depurato di fognatura comunale nera nel torrente Bersella. in Comune di Traversella, località Miniere pag. 79

Codice 25.3**D.D. 3 giugno 2003, n. 790**

Autorizzazione idraulica n. 26/03 per l'esecuzione di lavori di scoronamento e di consolidamento del pendio in destra orografica del torrente Noce, in Comune di Frossasco, località Via Stimberlic. Ditta: Riva Mario, Castellano Giovanni e Magistà Anna pag. 80

Codice 25.3**D.D. 4 giugno 2003, n. 816**

Autorizzazione idraulica n. 25/03 per la realizzazione di una viminata in sponda destra del Rio Oitana in Comune di La Loggia. Ditta: Ferrero Margherita pag. 81

Codice 25.3**D.D. 4 giugno 2003, n. 817**

Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 24/03 per la pulizia e il taglio della vegetazione cresciuta spontaneamente nell'alveo dei rii Noa e Corniana, lavori eseguiti a seguito Ordinanza sindacale n. 2/2003 del 5.02.2003 in Comune di Airasca pag. 81

PARTECIPAZIONI REGIONALI**Codice S1.1****D.D. 29 aprile 2003, n. 185**

L.R. 7/83 - Contributo a Centro Interregionale di Studi e Documentazione CINSEDO. Spesa di Euro 5.306,59. Capitolo 10890/03 (acc. 100292) pag. 127

Codice S1**D.D. 9 maggio 2003, n. 204**

Impegno di spesa di 25.000 Euro sul capitolo 10940 del bilancio 2003 quale quota di adesione della Regione Piemonte al Comitato Promotore della Fondazione Forum per la Cultura dell'Interdipendenza pag. 127

PROCESSO DI DELEGA**Codice S1****D.D. 26 maggio 2003, n. 224**

LL.RR. n. 44/00 e 5/01. Ripartizione fondi anno 2003 agli Enti locali per spese relative alle Politiche sociali. Liquidazione fondi pari a Euro 15.634.101,66 alle Province piemontesi pag. 128

Codice S1**D.D. 30 maggio 2003, n. 229**

Leggi regionali 44/2000 e 5/2001. Liquidazione alle Province piemontesi della somma di Euro 3.664.344,75 - Materia Edilizia scolastica anno 2003 pag. 129

SANITA'**Codice 27.3****D.D. 13 febbraio 2003, n. 10**

Impegno della somma complessiva di Euro 57.809,95, sul capitolo 12180/03 per il prosieguo delle attività di consulenza esterna relative progetti speciali in materia veterinaria. Dr. Fabrizio Rosso, Dr.ssa Cristina Cellerino e Dr.ssa Viveca Righi pag. 91

Codice 27.3**D.D. 13 febbraio 2003, n. 9**

Convenzione Regione Piemonte - Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino. Finanziamento attività di competenza del N.O.R.V.. Impegno della somma di Euro 51.645,69 sul capitolo 12170/03 pag. 90

Codice 27.3**D.D. 1 aprile 2003, n. 36**

Autorizzazione laboratori di analisi chimico-cliniche veterinarie. Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo - Variazione sede e responsabile sanitario pag. 92

Codice 27.3**D.D. 2 aprile 2003, n. 38**

Piano Regionale controllo residui tossici negli animali allevati e nelle loro produzioni anno 2003. Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 336 pag. 92

Codice 27.3**D.D. 22 aprile 2003, n. 49**

Erogazione all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta della somma di Euro 27.486,76 sul cap. 13738 del bilancio regionale 2001 a saldo delle spese sostenute per la gestione dell'anagrafe computerizzata regionale del bestiame pag. 92

Codice 27.2**D.D. 13 maggio 2003, n. 57**

Impegno della spesa di Euro 1.443.561,20 sul cap. 20910/2003 a favore degli Enti Locali proponenti interventi di lotta alle zanzare anno 2003, ai sensi degli artt. 5 e 6 della L.R. 24 ottobre 1995 n. 75 pag. 93

Codice 27.2**D.D. 22 maggio 2003, n. 61**

Approvazione schema di convenzione con ISA, Ingegneria Sicurezza Ambientale S.r.l. per l'attuazione dell'accordo tra la Regione Piemonte, TAV S.p.A. e CAVTOMI pag. 93

Codice 27**D.D. 27 maggio 2003, n. 62**

Impegno della somma di Euro 10.416,00 sul capitolo 12180/03 per il conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Sig.ra Anna Michiardi per lo svolgimento di attività connesse alla realizzazione del progetto di riconoscimento e registrazione di stabilimenti che producono alimentazione animale nonché all'applicazione della L.R. 43/86 pag. 93

Codice 27.2**D.D. 3 giugno 2003, n. 67**

Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL n. 1 di Torino per l'acquisto di prestazioni tecnico-scientifiche in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro da parte della Direzione Sanità Pubblica, Settore Prevenzione Sanitaria negli Ambienti di Vita e di Lavoro pag. 94

Codice 27.2**D.D. 3 giugno 2003, n. 68**

Modifica della DD n. 6 del 31.01.2003 relativa all'impegno della somma di Euro 28.405 sul capitolo 12180/03 pag. 94

Codice 27.1**D.D. 4 giugno 2003, n. 69**

Ditta San Giorgio Flavors S.p.A. con sede legale in Torino, Via Fossata n. 114 e stabilimenti in Torino e Druento (TO) presa d'atto della modificazione del C.F. e P. IVA. Autorizzazione alla modifica della destinazione d'uso locale presso lo stabilimento di Torino pag. 94

TRASPORTI**Codice 26****D.D. 29 aprile 2003, n. 192**

Pagamento delle indennità di missione per il personale della Direzione Trasporti e rimborso degli anticipi effettuati dalla cassa economale per l'anno 2003. Impegno della somma di Euro 80.000,00 sul cap. 10250/03 pag. 82

Codice 26.3**D.D. 6 maggio 2003, n. 203**

Impegno della somma di Euro 12.828.861,00 sul Cap. 25193/2003 a favore di Trenitalia S.p.A., per far fronte agli impegni, per l'anno 2003, derivanti dalla sottoscrizione del "Protocollo d'intesa per il potenziamento ed il miglioramento qualitativo del servizio ferroviario regionale" tra le Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. pag. 83

Codice 26.3**D.D. 8 maggio 2003, n. 212**

Impegno della somma di Euro 937.500,00= (Cap. 25185/2003) a favore dell'Agenzia per la mobilità metropolitana ex L.R. n. 1/2000 pag. 86

Codice 26.3**D.D. 13 maggio 2003, n. 220**

Impegno della somma di Euro 22.594.034,99 (Cap. 14321/03) (A. 100730) a favore di Trenitalia S.p.A. per far fronte agli oneri derivanti dalla sottoscrizione del "Contratto di Servizio" per i servizi ferroviari regionali tra la Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. per l'anno 2002 pag. 87

Codice 26.3**D.D. 13 maggio 2003, n. 221**

Impegno della somma di Euro 10.279.055,59= (Cap. 14331/2003) a favore degli Enti soggetti di delega ai sensi della L.R. 1/2000 per far fronte agli oneri derivanti dall'esercizio, per l'anno 2003, di servizi non previsti negli Accordi di Programma stipulati ai sensi della L.R. 1/2000 per il biennio 2001-2002 pag. 87

Codice 26**D.D. 15 maggio 2003, n. 225**

Partecipazione della Regione Piemonte alla 59^a Conferenza del traffico e della circolazione - Riva del Garda - 19/23 maggio 2003. Impegno della somma di Euro 2.940,00 sul Cap. 10330/2003 pag. 88

Codice 26**D.D. 19 maggio 2003, n. 234**

L.R. 24/1995 - art. 11 - Nomina membri della Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio. Sostituzione rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di categoria pag. 88

Codice 26**D.D. 22 maggio 2003, n. 246**

Designazione del Responsabile del Procedimento per la Procedura di VIA di competenza statale relativa al progetto "Piano di sviluppo dell'aeroporto di Torino - Caselle", nel Comune di Caselle Torinese (TO), presentato dalla Società Sagat S.p.A. pag. 90

VIABILITA'**Codice 26.2****D.D. 7 maggio 2003, n. 205**

Legge 24/03/1989 n. 122 - Legge Regionale 1 agosto 1996 n. 52 - Programma Regionale dei Parcheggi - Ride-terminazione del contributo, aggiornamento importi ed erogazione della somma di Euro 82.569,03= sul cap. 25206/2000 (I. 3912), cap. 25206/2001 (I. 3719) e cap. 25206/2002 (I. 2965) a favore del Comune di Avigliana (TO) quale settima, ottava e nona rata per la realizzazione del parcheggio denominato "Stazione F.S." pag. 83

Codice 26.2**D.D. 8 maggio 2003, n. 211**

Approvazione progetto definitivo dell'impianto funiviario, sciovia a fune alta ad attacchi fissi, denominato, "Sciovia Moncucco" (m. 1725 - 1828 s.l.m.) da costruire in Comune di Domodossola. Concessionaria la società "Sciovie Lusentino Moncucco" S.r.l. con sede in Via Girola, n. 20 Domodossola (VB) pag. 85

Codice 26.2**D.D. 9 maggio 2003, n. 214**

L. 24 marzo 1989 n. 122 - L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - L.R. 21 marzo 1984 n. 18 - Programma Regionale dei Parcheggi - Liquidazione a favore del Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO) di Euro 36.849,96= quale seconda rata a saldo per la realizzazione del parcheggio denominato "Via delle Acacie" sul capitolo 25206/2001 (Impegno n. 3719). Accertamento di una economia di spesa di Euro 4.724,82= pag. 86

Codice 26.2**D.D. 20 maggio 2003, n. 242**

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Liquidazione di Euro 42.142,88= sul cap. 25020/2001 quale primo acconto del contributo concesso al Comune di Castagnito (CN) con D.D. 21 giugno 2001 n. 351 per la realizzazione della pista ciclabile di collegamento tra la Frazione San Giuseppe e la Località Baraccone. Impegno n. 3027 pag. 90

ZOOTECNIA**Codice 27.3****D.D. 1 aprile 2003, n. 34**

Nomina commissione giudicatrice per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale nella specie bovina organizzato dall'Associazione Provinciale Allevatori di Torino nell'anno 2002 pag. 91

Codice 27.3**D.D. 1 aprile 2003, n. 35**

Nomina commissione giudicatrice per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale nella specie caprina organizzato dall'Associazione Provinciale Allevatori di Torino nell'anno 2002 pag. 91

Codice 27.3**D.D. 3 aprile 2003, n. 40**

Nomina commissione giudicatrice per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale nella specie bovina organizzato dall'Associazione Provinciale di Asti nell'anno 2001/2002 pag. 92

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 137 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 25.9

D.D. 5 maggio 2003, n. 620

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conf.za di Servizi di Verbania. Comune di Villadossola. Lavori di pronto intervento per il ripristino di tratti di acquedotto in località Tappia e Ovigo. Importo: L. 38.000.000= pari a Euro 19.625,36=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto dei lavori di pronto intervento per i lavori di pronto intervento per il ripristino di tratti di acquedotto in località Tappia e Ovigo nel Comune di Villadossola, dell'importo di L. 38.000.000= pari a Euro 19.625,36=, così suddiviso:

a) Per lavori a base d'asta	L.	25.840.775
Oneri per la sicurezza	L.	1.696.724
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Per IVA sui lavori	L.	5.507.500
Per spese tecniche	L.	4.049.021
Per contributo Cassa Geom. (2%)	L.	80.980
Per IVA su spese tecniche (20%)	L.	825.000
Sommano	L.	10.462.501
Totale	L.	38.000.000

A condizione che:

- le murature a vista siano rivestite in pietrame in continuità con l'esistente;
- venga verificato che la presa d'uscita del serbatoio di raccolta delle acque sia realizzata in conformità al D.M.S. 26/03/1991 (allegato II punto 3 B 6);
- il materiale della tubazione sia atossico e certificato idoneo a trasportare acqua potabile;
- vengano rispettate le norme previste dal D.M.S. 26/03/1991;
- venga richiesta la concessione per l'attraversamento in alveo, qualora il rio risultasse di proprietà demaniale;
- e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/1989, del D.Lgs. n. 490/99.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 6 maggio 2003, n. 622

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4076 - Lavori di ricostruzione passerella in legno sul Rio di Celle Macra in Comune di Celle Macra - Richiedente: Comunità Montana Valle Maira - San Damiano Macra

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valle Maira, Via Torretta, 9 S. Damiano Macra ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta delle suddette strutture mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc..).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 6 maggio 2003, n. 623

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4075 - Lavori di ricostruzione ponte su Torrente Maira in loc. Pradugano in Comune di Macra - Richiedente: Amministrazione Comunale di Macra

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione comunale di Macra con sede in Piazza Marconi, 1, Macra, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il

soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta delle suddette strutture mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc..).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 6 maggio 2003, n. 624

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4063 - Lavori di ricollocazione opera di captazione acquedotto comunale di Barge nei Comuni di Barge e Bagnolo Piemonte - Corso d'acqua: Rio Rocca Nera - Richiedente: Comune di Barge

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Barge, con sede in Piazza Garibaldi, 11, Barge, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante

te che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta delle suddette strutture mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc..).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.6

D.D. 6 maggio 2003, n. 625

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Cavallermaggiore - Corso d'acqua T. Mellea - Richiedente: Mana Sebastiano - Cavallermaggiore

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Sig. Mana Sebastiano, al taglio di piante nel Comune di Cavallermaggiore - corso d'acqua T. Mellea, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 3105 del 18.03.2003 del Corpo Forestale dello Stato e la nota n. 768 del 18.03.2003 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po - AIPO - Ufficio Operativo di Torino,

che si allegano in copia, nonchè all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il Sig. Mana Sebastiano è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di consentire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni due di stagione silvana di apertura dei tagli, a decorrere dalla data della presente.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.9

D.D. 6 maggio 2003, n. 626

Estrazione ed asportazione di materiale litoido dall'alveo del Rio Crotto in Comune di Premosello Chiovenda (VB) - Ditta Giacomini Comm. Alberto S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di concedere alla Ditta Giacomini Comm. Alberto, con sede in Piedimulera (VB), l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del Rio Crotto in Comune di Piedimulera secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza e alle condizioni di cui al disciplinare citato in premessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante;

b) di dare atto che l'importo di Euro 390,00 per deposito cauzionale è stato introitato sul capitolo 3000 (accertamento n. 31-2002) ed impegnato sul capitolo 40000 in uscita del bilancio 2002 impegno 463/2002 e che l'importo di Euro 13.400,00 per oneri demaniali è stato introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 43/02) del bilancio 2002;

c) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo qualora venisse stabilito, per l'anno in corso, un canone superiore a quello base di calcolo di quanto dovuto per l'asportazione di materiali di cui al presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 6 maggio 2003, n. 627

Pulizia idraulica del fiume Bormida in Comune di Spigno M.to. Attraversamento alveo con tubi interati per posa impianto di irrigazione. Domanda in data: 5.10.1998. Ditta: Consorzio di Miglioramento Fondiario "Corrente", Spigno M.to. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio di Miglioramento Fondiario "Corrente", con sede in Spigno M.to, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatici se dovuto;

3. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi anni due, pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè

il nominativo del tecnico incaricato della direzione di lavori.

Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti di sostegno delle tubazioni di scarico, (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta delle suddette strutture mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.6

D.D. 6 maggio 2003, n. 628

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Prazzo (omissis) - Progetto per lavori di ripristino e ricostruzione infrastrutture al servizio di aziende agricole. Finanziamento di Euro 19.088,76 + Euro 9.573,82

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per lavori di ripristino e ricostruzione infrastrutture al servizio di aziende agricole nel Comune di Prazzo con le seguenti prescrizioni:

- le scogliere in oggetto non dovranno ridurre la sezione di deflusso del corso d'acqua e dovranno essere mantenute a una quota non superiore al piano di campagna;

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. 22.11.1914 art. 7,3 c.;

- le opere di difesa spondale siano risvoltate a monte e immorsate a valle;

- prima dell'inizio dei lavori non dovrà essere contattato l'Ufficio del Corpo Forestale dello Stato per la quantificazione monetaria del materiale arboreo da asportare dall'alveo;

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. 490/99, della L.R. 45/89 e del R.D. 523/04.

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 6 maggio 2003, n. 629

Eventi alluvionali del 4/5 Maggio 99 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comuni di Roccacigliè e Clavesana) - Progetto dei lavori di ricostruzione muro di sostegno stradale, ripristino con muri scarpata a valle, sistemazione frane a progressive varie sulla S.P. n. 126, 296 e 258 Tronco: Bastia Mondovì - Roccacigliè - Arazza 2,150 - Clavesana - Ghigliani. Finanziamento di Euro 62.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto dei lavori di ricostruzione muro di sostegno stradale, ripristino con muri scarpata a valle, sistemazione frane a progressive varie S.P. 126, 296 e 258 Tronco: Bastia Mondovì - Roccacigliè - Arazza 2,150 - Clavesana - Ghigliani nei Comuni di Roccacigliè e Clavesana (CN) con le seguenti prescrizioni:

- prima dell'inizio dei lavori siano effettuati le necessarie verifiche di stabilità per il muro di sostegno in progetto in corrispondenza della S.P. n. 258 alla progressiva 4+650.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.r. 45/89;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 6 maggio 2003, n. 630

Eventi alluvionali del 4/5 Maggio 99 - Perizia Suppletiva di Variante - Comune di Cartignano - Progetto per opere di ripristino strade Copetto e Sperone-Grangia e sistemazione ponte di strada Chiabrera, difese spondali Rio Moschieres e Torrente Maira - Finanziamento di Euro 18.511,95 quali somme del ribasso asta

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare la perizia suppletiva di variante per il ripristino strade Copetto e Sperone-Grangia e sistemazione ponte di strada Chiabrera, difese spondali Rio Moschieres e Torrente Maira nel Comune di Cartignano (Cn) con le seguenti prescrizioni:

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. 22.11.1914 art. 7,3 comma;

- la scogliera in progetto sia raccordata con quella di monte e di valle al fine di avere corrispondenza geometrica tra i parametri delle strutture.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. 490/99 e del R.D. 523/04;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.7

D.D. 7 maggio 2003, n. 631

R.D. 25.07.1904, n. 523 - Sistemazione idraulica tratta del Rio Bagnera in Località Legro in Comune di Orta San Giulio - Ditta Maulini Angelo di Stellato Angelo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai lavori di sistemazione idraulica tratta del rio Bagnera in località Legro, parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei

relativi disegni allegati subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- dovrà essere comunicato a questo Settore, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, l'inizio e l'ultimazione dei lavori; inoltre, ad avvenuta ultimazione, dovrà essere inviata una dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie secondo le vigenti leggi in materia;
- si trattiene una copia degli atti progettuali.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 7 maggio 2003, n. 632

Evento alluvionale autunno 2000 - Comune di Arona O.M. n. 3090/2000 e s.m.i.. Lavori di consolidamento del muro a lago in prossimità della statua della Madonnina. Importo di finanziamento L. 70.000.000 pari a Euro 36.151,98=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto dei lavori di consolidamento del muro a lago in prossimità della statua della Madonnina dell'importo di Euro 36.151,98=.

Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi della L. n. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni. Detti lavori dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 7 maggio 2003, n. 633

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di tratta di fognatura attraversante il Rio Arlasca con ponte canale, nel territorio dei Comuni di Dormelletto e Arona. Ditta: Consorzio per la Depurazione Acque Reflue fra i Comuni di Inverio-Oleggio Castello e Paruzzaro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio per la Depurazione delle Acque Reflue fra i Comuni di Inverio-Oleggio Castello-Paruzzaro, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, vistati da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere mantenute in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- la sponda interessata dall'esecuzione dell'attraversamento in questione, dovrà essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando, nel contempo, il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la realizzazione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati entro il termine massimo di un anno dalla data della presente, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, ed eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

-il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

-l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le

operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.9

D.D. 7 maggio 2003, n. 640

R.D. n. 523/1904. Evento alluvionale del 13 e 14 ottobre 2000. Comune di Bognanco (VB). Approvazione del progetto ed autorizzazione all'esecuzione dei lavori di sistemazione rio e rifacimento mulattiera sopra la loc. Gabbio. Importo: Euro 23.000,00=. Importo finanziato: Euro 23.000,00=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, sugli atti progettuali relativi ai lavori di sistemazione rio e rifacimento mulattiera sopra la loc. Gabbio, parere favorevole di approvazione e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- non venga ristretta la sezione d'alveo, impostando le opere in progetto il più possibile a lato, prevedendo di demolire il masso posizionato in destra orografica a monte dell'attraversamento;

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unito responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamen-

te sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 7 maggio 2003, n. 641

Autorizzazione idraulica n. 39/03 per la realizzazione di n. 10 attraversamenti elettrici aerei su rii diversi per elettrodotto a 220 KV sul tratto Ponte-Verrampio linea T. 221-222 in Comune di Premia. Ditta Terna Gruppo Enel

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Terna Gruppo Enel con sede in Torino ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

3. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

4. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

5. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del

soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare da essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 7 maggio 2003, n. 642

Autorizzazione idraulica n. 40/03 per la realizzazione di n. 12 attraversamenti elettrici aerei su rii diversi della linea a 132 KV Cadarese Verampio T. 447 il Comune di Premia. Ditta: Terna Gruppo Enel

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Terna Gruppo Enel con sede in Torino ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

3. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

4. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'ini-

zio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

5. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare da essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/99 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 7 maggio 2003, n. 643

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conf.za di Servizi di Verbania. Comune di Antrona Schieranco. Lavori di sistemazione idraulica sponda destra torrente Troncone in corrispondenza della località Rovina - 1° stralcio. Importo Euro 206.000=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto dei lavori di sistemazione idraulica sponda destra torrente Troncone in corrispondenza della località Rovina - 1° stralcio in Comune di Antrona Schieranco dell'importo complessivo di Euro 206.000= così suddiviso:

a) Per lavori	Euro	143.683,07
b) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta Legge 494/96	Euro	6.000,00
Totale	Euro	149.683,07
c) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Per IVA sull'importo dei lavori (20%)	Euro	29.936,61
Per spese tecniche e generali	Euro	21.550,00
Per contributo C.N.P.A.I.A. 2% su s.t.	Euro	431,00
Per IVA su spese generali e 2% (20%)	Euro	4.396,00
Per arrotondamento	Euro	3,32
Sommano	Euro	56.316,93
Totale	Euro	206.000,00

A condizione che:

- per lo scavo di sbancamento in alveo venga applicato, come indicato nella sezione 16 del prezziario regionale relativamente alle opere di difesa, il prezzo di Euro/mc. 3,35 (L. 6.500) e non Euro/mc. 3,61 (L. 7.000);

- siano applicati i prezzi regionali previsti e contenuti nella sezione 16 relativa al Pronto Intervento; e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, soscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904, del D.Lgs. n. 490/1999 e della L.R. n. 45/1989.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 7 maggio 2003, n. 645

Autorizzazione idraulica n. 4061 - Realizzazione ponte pedonale sul Torrente Gesso in Comune di Valdieri - Richiedente: Parco Alpi Marittime

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Parco Alpi Marittime con sede in Valdieri C.so Dante L. Bianco n. 5, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

-il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unito responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi otto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

-il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori

attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

-l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.9

D.D. 7 maggio 2003, n. 646

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conf.za di Servizi di Verbania. Comune di Vanzone S. Carlo. Sistemazione idraulica Rio Roletto tra le frazioni Roletto e Ronchi Fuori. Importo Euro 103.000=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto dei lavori di sistemazione idraulica Rio Roletto tra le frazioni Roletto e Ronchi Fuori in Comune di Vanzone S. Carlo dell'importo complessivo di Euro 103.000= così suddiviso:

a) Per lavori	Euro	72.617,70
b) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta Legge 494/96	Euro	1.481,99
Totale	Euro	74.099,69
c) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Per IVA sull'importo dei lavori (20%)	Euro	14.819,94
Per spese tecniche e generali	Euro	11.114,95
Per IVA su spese generali	Euro	2.222,99
Per incentivo art. 18 L. 109/94 (1%)	Euro	741,00
Per arrotondamento	Euro	1,43
Sommano	Euro	28.900,31
Totale	Euro	103.000,00

A condizione che:

- Venga limitato al massimo il movimento del materiale in alveo;

- Le spese tecniche eccedenti il 15% dell'importo dei lavori a base d'asta vengano finanziate con fondi dell'Amm.ne Comunale.

E nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, soscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904, del D.Lgs. n. 490/1999 e della L.R. n. 45/1989.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 7 maggio 2003, n. 647

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conf.za di Servizi di Verbania. Comune di Antrona Schieranco. Lavori di formazione tratto di acquedotto comunale in località Madonna e S. Pietro, mediante spostamento del tracciato per attraversamento del torrente Ovesca. Importo L. 100.000.000= pari a Euro 51.645,69=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto dei lavori di formazione tratto di acquedotto comunale in località Madonna e S. Pietro, mediante spostamento del tracciato per attraversamento del torrente Ovesca in Comune di Antrona Schieranco dell'importo complessivo di L. 100.000.000= pari a Euro 51.645,69= così suddiviso:

a) Per lavori	Euro	36.629,63
b) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta Legge 494/96	Euro	1.962,53
Totale	Euro	38.592,16
c) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Per IVA sull'importo dei lavori (20%)	Euro	3.859,22
Per spese tecniche e generali	Euro	5.732,67
Per contributo C.N.P.A.I.A. 2% su s.t.	Euro	114,65
Per IVA su spese generali e 2% (20%)	Euro	1.169,46
Per oneri servitù	Euro	2.135,03
Per arrotondamento	Euro	42,49
Sommano	Euro	13.053,53
Totale	Euro	51.645,69

A condizione che:

- L'opera venga realizzata nel rispetto e in conformità alle norme previste nel D.M.S. 26/03/1991;

- Le tubazioni e tutte le parti a contatto con l'acqua potabile siano in materiale atossico e certificato idoneo al contatto con acqua potabile, il materiale utilizzato sia a norma per acquedotti e la qualità dell'acqua sempre preservata;

- Le tubazioni vengano collocate in materia tale da evitare brusche variazioni termiche e danni da fattori esterni di ogni tipo.

E nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, soscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904, del D.Lgs. n. 490/1999 e della L.R. n. 45/1989.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 7 maggio 2003, n. 648

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conf.za di Servizi di Verbania. Comune di Varzo. Lavori di prima sistemazione idrogeologica del bacino del Rio Fontana con realizzazione nuovo ponte S.C. per l'Alpe Ciamporino - Perizia di variante. Imp. progetto L. 950.000.000=. Imp. di perizia Euro 421.944,08=. Imp. finanziato Euro 490.634,05=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto di variante dei lavori di prima sistemazione idrogeologica del bacino del Rio Fontana con realizzazione nuovo ponte strada comunale per l'Alpe Ciamporino in Comune di Varzo dell'importo complessivo di Euro 421.944,08= così suddiviso:

Per lavori (variante) di cui per sicurezza: Euro	
7.648,03=	Euro 382.401,75
A dedurre ribasso d'asta 16,66% su Euro	
374.753,71	Euro 62.433,97
Restano per lavori al netto del	
ribasso/aumento	Euro 319.967,78
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione	
Per I.V.A. lavori (10%)	Euro 31.996,78
Per spese generali e tecniche progett. e d.l.	
(15%)	Euro 57.360,26
Per I.V.A. su spese generali	Euro 11.472,05
Per incentivo Resp. Proc.	Euro 1.147,21
Sommano	Euro 101.976,30
Totale	Euro 421.944,08

nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, soscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di inter-

cettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) il reinterro per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904, del D.Lgs. n. 490/1999 e della L.R. n. 45/1989.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 7 maggio 2003, n. 649

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conf.za di Servizi di Verbania. Comune di Trasquera. Lavori di sistemazione movimento franoso con ripristino di strutture di contenimento danneggiate, regimazione acque in fraz. Schiaffo dentro. Importo progetto: Euro 309.582,76=. Importo finanziamento: Euro 206.582,76 + Euro 103.000,00 per un totale di Euro 309.582,76=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto dei lavori di sistemazione movimento franoso con ripristino di strutture di contenimento danneggiate, regimazione acque in fraz. Schiaffo dentro in Comune di Trasquera dell'importo complessivo di Euro 309.582,76= così suddiviso:

- a) Per lavori di cui oneri per la sicurezza Euro 4.226,20= Euro 215.535,99
- b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:

Per I.V.A. sui lavori e s.t. (20%)	Euro	49.905,20
Per spese generali e tecniche progett. e d.l.	Euro	33.867,90
Per indennizzi fabbricati da demolire	Euro	10.250,00
Per arrotondamenti	Euro	23,67
Sommano	Euro	94.046,77
Totale	Euro	309.582,76

A condizione che:

- vengano accuratamente regimate le acque superficiali ed eventuali sorgive;

- le spese tecniche vengano ricondotte nel 15% dell'importo dei lavori

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, soscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) il reinterro per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904 e della L.R. n. 45/1989.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del

Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 7 maggio 2003, n. 650

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conf.za di Servizi di Verbania. Ente RFI S.p.A. - Rete Ferroviaria Italiana. Lavori di manutenzione e ripristino opere a protezione del ponte ferroviario sul torrente Cairasca al km. 16+600/660 nei Comuni di Trasquera e Varzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto Lavori di manutenzione e ripristino opere a protezione del Ponte ferroviario sul torrente Cairasca al km. 16+600/660 nei Comuni di Trasquera e Varzo

a condizione che:

1) - La sottomurazione/pavimentazione a difesa della spalla sinistra venga raccordata al meglio nel punto in cui si attesta alla sponda a monte e venga posizionata per quanto possibile in modo tale da non modificare il profilo di fondo alveo.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904 e del D.Lgs. 490/99.

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 8 maggio 2003, n. 657

Autorizzazione idraulica n. 21/03 per i lavori di taglio di vegetazione nei tratti d'alveo del rio Prebech, in Comune di Chianocco, del rio San Michele, in Comune di S. Ambrogio, del rio Gravio, in Comune di Villar Focchiardo, del rio Gendola, in Comune di Mompantero, e del canale Bialè, in Comune di Villar Dora

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Bassa Valle Susa e Val Cenischia, con sede in Bussoleno, ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale legnoso, prelevato dall'alveo, dovrà essere depositato in zona di sicurezza come indicato nella relazione tecnica;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei tagli di vegetazione dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente causati;

4. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

8. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 8 maggio 2003, n. 658

Autorizzazione idraulica n. 19/03 per i lavori di taglio di vegetazione nei tratti d'alveo del rio Chiapinetto, in Comune di Villar Focchiardo, del rio Pissaglio, in Comune di Bussoleno, e del rio Borella, in Comune di Borgone

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Bassa Valle Susa e Val Cenischia, con sede in Bussoleno, ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale legnoso, prelevato dall'alveo, dovrà essere depositato in zona di sicurezza come indicato nella relazione tecnica;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei tagli di vegetazione dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente causati;

4. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

8. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.1

D.D. 9 maggio 2003, n. 663

Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A. alla ricostruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico n. 2724/TO, con carattere di inamovibilità, costituito da un tratto in cavo sotterraneo a 132000 Volt T 550, per il collegamento della cabina primaria 132/15 kV "Settimo", a CL "Pirelli", nel comune di Settimo Torinese (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - L'ENEL Distribuzione S.p.A., considerate le motivazioni indicate in premessa, è autorizzata a ricostruire con carattere di inamovibilità, un impianto elettrico, costituito da un tratto in cavo sotterraneo a 132000 Volt, n. 2724/TO, per il collegamento della cabina Primaria 132/15 kV "Settimo", a CL "Pirelli", nel Comune di Settimo Torinese (TO).

Art. 2 - Ai sensi dell'Art. 9 del D.P.R. 18.03.1965 n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere occorrenti per la ricostruzione dell'impianto elettrico autorizzato.

In accoglimento della richiesta avanzata dall'Enel Distribuzione S.p.A. l'impianto è inoltre dichiarato inamovibile.

Art. 3 - Entro due anni dalla data della presente determinazione, l'ENEL Distribuzione S.p.A., deve presentare al Settore Regionale competente ai sensi degli Artt. 13 e 14 della L.R. 26.04.1984 n. 23, i piani particellari con l'elenco dei proprietari, di quei tratti di linea e relativi impianti di trasformazione, interessanti la proprietà privata, rispetto ai quali è necessario procedere a termini della legge 25.06.1865 n. 2359 e successive modificazioni, ed entro tre anni deve iniziare i lavori.

Le espropriazioni/asservimenti ed i lavori dovranno essere condotti a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

Art. 4 - Le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione, e alle condizioni sottoscritte nel relativo atto di sottomissione citato in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di impianti elettrici.

Il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino è incaricato di accertare la rispondenza delle opere costruite a quanto progettata-

to e prescritto, e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'Art. 3.1.03 del D.M. 21.03.1988 e s.m.i., pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n° 79 del 05.04.1988.

Art. 5 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza della ricostruzione e dell'esercizio dell'impianto autorizzato venga eventualmente arrecato a persone o beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi azione o molestia.

Art. 6 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la ricostruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

Art. 7 - Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico dell'ENEL Distribuzione S.p.A..

Art. 8 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è altresì autorizzata, per le necessità di ricostruzione e di esercizio degli impianti elettrici indicati in premessa, ad abbattere gli alberi ricadenti a meno di:

- metri 2,5 per parte asse linea sotterranea.

Avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Claudio Tomasini

Codice 25.1

D.D. 9 maggio 2003, n. 664

Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A. alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico n. 474/NO, costituito da una linea elettrica sotterranea alla tensione di 15000 Volt, nel comune di Cameri (NO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - L'ENEL Distribuzione S.p.A., considerate le motivazioni indicate in premessa, è autorizzata a costruire ed a porre in esercizio l'impianto elettrico n° 474/NO, costituito da una linea elettrica sotterranea alla tensione di 15000 Volt, nel comune di Cameri (NO).

Art. 2 - Ai sensi dell'Art. 9 del D.P.R. 18.03.1965 n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere occorrenti per la ricostruzione dell'impianto elettrico autorizzato.

Art. 3 - Entro due anni dalla data della presente determinazione, l'ENEL Distribuzione S.p.A., deve presentare al Settore Regionale competente ai sensi degli Artt. 13 e 14 della L.R. 26.04.1984 n. 23, i piani particellari con l'elenco dei proprietari, di quei tratti di linea e relativi impianti di trasformazione, interessanti la proprietà privata, rispetto ai quali è necessario procedere a termini della legge 25.06.1865 n. 2359 e successive modificazioni, ed entro tre anni deve iniziare i lavori.

Le espropriazioni ed i lavori dovranno essere condotti a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

Art. 4 - Le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione, e alle condizioni sottoscritte nel relativo atto di sottomissione citato in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di impianti elettrici.

Il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Novara è incaricato di accertare la rispondenza delle opere costruite a quanto progettato e prescritto, e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'Art. 3.1.03 del D.M. 21.03.1988 e s.m.i., pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n° 79 del 05.04.1988.

Art. 5 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza della ricostruzione e dell'esercizio dell'impianto autorizzato venga eventualmente arrecato a persone o beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi azione o molestia.

Art. 6 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la ricostruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

Art. 7 - Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico dell'ENEL Distribuzione S.p.A..

Art. 8 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è altresì autorizzata, per le necessità di ricostruzione e di esercizio degli impianti elettrici indicati in premessa, ad abbattere gli alberi ricadenti a meno di:

- metri 1 per parte asse linea.

Avverso la presente Determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Claudio Tomasini

Codice 25.1

D.D. 9 maggio 2003, n. 665

Autorizzazione all'ENEL S.p.A. alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico n. E 50, cost. da 7 L.E. aeree a 3 L.E. sotterranee a 15000 Volt; 3 L.E. a 400/230 Volt nei comuni di Biella, Andorno Micca, Pettinengo, Selve Marccone e Callabiana, nonchè 2 cab. trasf. a 15000/400 Volt in comune di Selve Marccone e Biella (BI)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - L'ENEL Distribuzione S.p.A., considerate le motivazioni indicate in premessa, è autorizzata a costruire ed a porre in esercizio l'impianto elettrico n° E 50, costituita da: sette linee elettriche aeree e una linea sotterranea alla tensione di 15000 Volt; tre linee elettriche aeree alla tensione di 400/230 Volt nei Comuni di Biella, Andorno Micca, Pettinengo, Selve Marccone e Callabiana, nonchè due ca-

bine di trasformazione alla tensione di 15000/400 Volt denominate "Selve Marcone" in comune di Selve Marcone e "Colma" in comune di Biella (BI).

Art. 2 - Ai sensi dell'Art. 9 del D.P.R. 18.03.1965 n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere occorrenti per la ricostruzione dell'impianto elettrico autorizzato.

Art. 3 - Entro due anni dalla data della presente determinazione, l'ENEL Distribuzione S.p.A., deve presentare al Settore Regionale competente ai sensi degli Artt. 13 e 14 della L.R. 26.04.1984 n. 23, i piani particellari con l'elenco dei proprietari, di quei tratti di linea e relativi impianti di trasformazione, interessanti la proprietà privata, rispetto ai quali è necessario procedere a termini della legge 25.06.1865 n. 2359 e successive modificazioni, ed entro tre anni deve iniziare i lavori.

Le espropriazioni ed i lavori dovranno essere condotti a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

Art. 4 - Le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione, e alle condizioni sottoscritte nel relativo atto di sottomissione citato in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di impianti elettrici.

Il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Biella è incaricato di accertare la rispondenza delle opere costruite a quanto progettato e prescritto, e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'Art. 3.1.03 del D.M. 21.03.1988 e s.m.i., pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n° 79 del 05.04.1988.

Art. 5 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza della ricostruzione e dell'esercizio dell'impianto autorizzato venga eventualmente arrecato a persone o beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi azione o molestia.

Art. 6 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la ricostruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

Art. 7 - Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico dell'ENEL Distribuzione S.p.A..

Art. 8 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è altresì autorizzata, per le necessità di ricostruzione e di esercizio degli impianti elettrici indicati in premessa, ad abbattere gli alberi ricadenti a meno di:

- metri 1 per parte asse linee aeree MT/BT;
- metri 1 per parte asse linee sotterranee.

Avverso la presente Determina può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Claudio Tomasini

Codice 25.3

D.D. 9 maggio 2003, n. 672

Rinnovo Autorizzazione idraulica n. 3/99 per la realizzazione di un muro di sostegno in fregio al Torrente Noce, in destra orografica, nell'ambito del

1° lotto di interventi previsti per la sistemazione dell'alveo del torrente stesso, in Comune di Cantalupa, già autorizzato con provvedimento in data 21/01/1999 n. 00069

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 3/99, assunta con D.D. 00069 del 21.01.1999 per ulteriori mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione idraulica n. 3/99, alle quali codesto Comune dovrà comunque sottostare; l'opera, quindi, dovrà essere realizzata conformemente al progetto approvato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.5

D.D. 12 maggio 2003, n. 673

Autorizzazione idraulica n. 1174 per attraversamento del rio Roico in Comune di Montiglio Monferrato (AT) con condotta di acqua potabile in PEAD DE 76 PN 16. Richiedente: Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato con sede presso il municipio di Moncalvo, piazza Municipio n° 1, Moncalvo (AT), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di mureture esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accu-

ratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta delle suddette strutture mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione am-

ministrativa e fiscale delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 12 maggio 2003, n. 674

Autorizzazione idraulica n. 22/03 per la realizzazione di un muro di difesa in sponda orografica sinistra del Rio San Rocco in Comune di Busano, località Via C. Botta. Ditta: Germanà Giuseppe e Boggio Loredana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Germanà Giuseppe e Boggio Loredana ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica sia della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione, il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,10 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa longitudinale dovrà essere risvoltata per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsata a monte nell'esistente sponda, nonché adeguatamente attestata e strutturalmente collegata a valle con il manufatto di difesa esistente; il parametro esterno, inoltre, dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano campagna;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di chi trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse fossero, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tri-

bunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 12 maggio 2003, n. 675

Autorizzazione idraulica n. 3776/03 per la realizzazione di una passerella pedonale sul Torrente Fisca, in Comune di San Carlo Canavese, a monte dell'esistente ponte lungo Strada Vauda Canavese. Ditta: Comune di San Carlo Canavese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di San Carlo Canavese ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica sia della stabilità della passerella pedonale in argomento, nei riguardi della tenuta e della capacità portante della soletta in c.a. che costituisce l'impalcato, nonché degli esistenti muri in c.a. che costituiscono l'appoggio e l'ancoraggio del manufatto di attraversamento medesimo;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse fossero, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera di che trattasi.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'operazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.6

D.D. 12 maggio 2003, n. 676

Autorizzazione idraulica n. 4065 - Costruzione di un attraversamento in subalveo di una condotta fognante sul Torrente Riddone in comune di Piobesi d'Alba - Richiedente: Azienda Consortile Alba - Langhe - Roero -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Azienda Consortile Alba-Langhe-Roero con sede in Alba, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unito responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi tre, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso inter-

vengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 12 maggio 2003, n. 677

Autorizzazione idraulica n. 3775 per la realizzazione dell'attraversamento del Torrente Ripa, con condotta di gas metano, staffata a valle del ponte a servizio della S.P. 215, in frazione Bousson in Comune di Cesana Torinese, in sostituzione dell'autorizzazione idraulica n. 3456, assentita con Determinazione Dirigenziale n. 506 in data 23/05/2000. Ditta: Metalnapi Valchisone S.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Metalnapi Valchisone S.r.l. con sede in via Lamarmora 68, 10128 Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica sia della stabilità dell'opera in argomento;

3. dovranno essere installati, lungo la rete di distribuzione del gas idonei dispositivi di interruzione dell'erogazione del gas a garanzia della massima sicurezza in caso di rottura accidentale e/o atti vandalici alle opere di attraversamento nel rispetto delle vigenti norme UNI-CIG e ulteriori disposizioni legislative relative alle prescrizioni sulla corretta esecuzione;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una

volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. la presente autorizzazione annulla e sostituisce l'autorizzazione idraulica n. 3456 assentita con Determinazione Dirigenziale n. 506 in data 23.05.00.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 12 maggio 2003, n. 678

Autorizzazione idraulica n. 3774, per la realizzazione di un manufatto di scarico di acque meteoriche

che, nella gora comunale di Chivasso, in Comune di Montanaro. Ditta: Comune di Montanaro

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Montanaro, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto di sostegno terminale della tubazione di scarico delle acque bianche, nel corso d'acqua in argomento;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di sostegno della tubazione di scarico, (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta della suddetta struttura mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso inter-

vengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 12 maggio 2003, n. 679

Autorizzazione idraulica n. 3778 per la realizzazione di un attraversamento in sub-alveo del Torrente Chiamogna con condotta idrica in Comune di Bricherasio. Ditta: Gagliardi Bruno Paolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Gagliardi Bruno residente in Bricherasio - Strada Roncaglia, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità della tubazione, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; si prescrive che la generatrice superiore del tubo camicia in acciaio di diametro mm. 100, sia posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,00 rispetto alla quota più depresso di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti di sostegno della tubazione di scarico, (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta della suddetta struttura mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.5

D.D. 13 maggio 2003, n. 681

Autorizzazione idraulica n. 1171 per intervento di sostituzione e posa condotta di acqua potabile DN 100 in acciaio su manufatto esistente attraversante il rio Stanovasso iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4 Novembre 1938) al n. 63 - Comune di Ferrere (AT). Richiedente: Società Acque Potabili S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Acque Potabili S.p.A., con sede in Corso Re Umberto n° 9 bis Torino, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo

eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta delle suddette strutture mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 13 maggio 2003, n. 682

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4079 - Realizzazione difese spondali e abbassamento coronamento della traversa sita in Loc. Nasagò, sul F. Tanaro in comune di Ormea - Richiedente: Sig. Borgna Alessandro ed altri

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Borgna Alessandro, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di sostegno della tubazione di scarico, (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta della suddetta struttura mediante la

realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc...).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.5

D.D. 13 maggio 2003, n. 683

Autorizzazione idraulica n. 1173 per la realizzazione del nuovo ponte sul torrente Traversola, in località Mulino Mainito iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. del 4 Novembre 1938) al n. 62 - Comune di Buttigliera d'Asti (AT). Richiedente: Comunità Collinare "Alto Astigiano"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Collinare "Alto Astigiano" residente in via Roma n° 8 Castelnuovo Don Bosco (provincia di Asti), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta delle suddette strutture mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vin-

colo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 13 maggio 2003, n. 684

Occupazione di sedime demaniale per realizzazione briglia di presa per derivazione d'acqua sul Torrente Ghidone in comune di Cherasco - Richiedente: Sig. Taricco Domenico Presidente Consorzio Idroelettrico "Cascinotto - Geina"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Sig. Taricco Domenico - Presidente Consorzio Idroelettrico "Cascinotto-Geina" ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 145,00 (9/12 di Euro 194,00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area interessata a partire dalla data della determinazione idraulica fino al 31/12/2003, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n° 2130 (accertamento n° 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale Regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 14 maggio 2003, n. 692

Autorizzazione idraulica n. 23/03 per la realizzazione di una difesa spondale sul torrente Malesina in Comune di Castellamonte. Ente: Comunità Montana Valle Sacra

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana Valle Sacra con sede in Borgiallo - Via Cigliana n. 1, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di circa mt. 1,50 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere risolta per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsata a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere intasati in calcestruzzo e posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva nè lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di sostegno della tubazione d scarico, (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta della suddetta struttura mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.1

D.D. 14 maggio 2003, n. 693

Autorizzazione, ai sensi dell'art. 31 L.R. 56/77 e s.m.i., alla Società H3G S.p.A. per l'installazione di un impianto tecnologico a servizio della rete nazionale pubblica di telefonica cellulare in sistema UMTS nel Comune di Gravellona Toce (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77 e s.m.i., la Società HG S.p.A. ad eseguire i lavori di installazione di una stazione radio base per telefonia mobile nel Comune di Gravellona Toce (VB), alle condizioni di cui i pareri in premessa riportati.

Il Dirigente responsabile
Aldo Migliore

Codice 25.9

D.D. 14 maggio 2003, n. 701

Autorizzazione idraulica n. 47/03 per la realizzazione del recupero ambientale alla foce del rio Cannero in Comune di Cannero Riviera. Ditta: Comune di Cannero Riviera

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Cannero Riviera con sede in Piazza Municipio n° 14, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, visti da questo Settore, al richiedente, con le prescrizioni indicate in premessa e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unito responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e delle acque del Lago Maggiore;

- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza inter-

ruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

-il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

-l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.lgs. n° 490/1999 - vincolo paesaggistico, - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 15 maggio 2003, n. 702

D.Lgs. 275/1993, L. 577/1996, O.M.I 3098/2000, R.D. 523/1904, e s.m.i. opere a compenso di ricalibra-

tura del torrente Chisone nei Comuni di Macello, Osasco, Pinerolo, Porte e San Germano, con estrazione di 485.000 mc di materiale demaniale d'alveo, per la costruzione del 2° tronco autostradale To-Pinerolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di approvare, per quanto di competenza, ai soli fini erariali, il Disciplinare Integrativo di Concessione di cui in premessa, Repertoriato da questo Settore in data 13.5.2003 al n. 45, nonché Registrato all'Agenzia delle Entrate di Torino in data 14.5.2003 al n. 8562, Serie 3^, sottoscritto tra la Regione Piemonte - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, la Società ATIVA e l'Impresa Pinerolo SCARL s.c.r.l.;

b) il suddetto Disciplinare Integrativo, è parte integrante del presente provvedimento;

c) all'AIPO si riservano ulteriori atti di competenza, quali specifiche ed ulteriori disposizioni idrauliche, l'onere e la modalità di svolgimento della sorveglianza, etc.

Rimangono fatti salvi i diritti dei terzi, e rimane altresì esclusa dal presente provvedimento qualsiasi eventuale altra e diversa disposizione e procedura necessaria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.9

D.D. 15 maggio 2003, n. 703

Autorizzazione idraulica n. 48/03 per la realizzazione di una passerella sul rio Lancone per pista ciclabile in comune di Villadossola. Ditta: Provincia del Verbano Cusio Ossola

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Provincia del Verbano Cusio Ossola con sede in Verbania ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta delle suddette strutture mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 15 maggio 2003, n. 704

Autorizzazione idraulica n. 49/03 per il rifacimento di un guado sul fiume Toce in comune di Premia. Ditta: Comune di Premia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Premia ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine di mesi 6 (sei), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta delle suddette strutture mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 15 maggio 2003, n. 705

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Curone in Comune di Pontecurone - loc. Cascina Bambane. Ditta Guacciolo Mario Eredi & C. S.a.s.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di concedere alla Ditta Guacciolo Mario Eredi & C. S.a.s. con sede legale in Via IV Novembre, 14 - Pontecurone (AL), l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del T. Curone in Comune di Pontecurone - loc. Cascina Bambane (AL), per un volume complessivo di mc. 1.485 secondo quanto previsto negli elaborati progettuali ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;

b) di dare atto che l'importo di Euro 5.169,28 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 222) del bilancio 2003;

c) di dare atto che l'importo di Euro 191,57 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 (accertamento n. 129) del bilancio 2003;

d) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.7

D.D. 15 maggio 2003, n. 706

R.D. 25.07.1904 n. 523 - Realizzazione sfioratore in gabbioni, in variante, a servizio delle derivazioni ad uso idroelettrico/irriguo in località San Martino in Comune di Trecate. Ditta: ENEL Green Power

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, sugli atti progettuali relativi all'esecuzione dei lavori di stabilizzazione della quota di fondo alveo del ramo secondario del fiume Ticino in località San Martino di Trecate mediante la realizzazione di un sfioratore, con la posa di gabbioni metallici, in variante all'esistente in corrispondenza dell'opera di presa a servizio della derivazione acqua dell'impianto idroelettrico/irriguo di Vigevano, parere favorevole di approvazione di autorizzazione, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- gli scavi dovranno essere eseguiti in modo da non arrecare pregiudizio per la stabilità delle sponde, da non alterare le condizioni dei manufatti, da non danneggiare o comunque influire sulla integrità delle opere di difesa e delle arginature esistenti, da non danneggiare o recare impedimento ai lavori eventualmente in corso da parte dell'Amministrazione e da altri Enti Pubblici e da privati debitamente autorizzati;

- viene fatto obbligo di concordare con l'Amministrazione Provinciale - Servizio Caccia e Pesca -

prima dell'avvio dei lavori, le procedure precauzionali atte a salvaguardare il patrimonio ittico;

- nell'alveo è pure vietato fare depositi di materiale;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- per il materiale proveniente dagli scavi in alveo, ove non utilizzato per il ripristino ed il consolidamento dei manufatti difensivi esistenti e qualora non venisse collocato in discarica autorizzata, dovrà essere corrisposto il relativo canone demaniale da parte dell'impresa aggiudicataria dei lavori e/o dall'impresa che, a seguito di asta pubblica, avrà presentato la miglior offerta;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- dovrà essere comunicato a questo Settore, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, l'inizio e l'ultimazione dei lavori; inoltre, ad avvenuta ultimazione, dovrà essere inviata una dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale dell'Ente autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere acquisite tutte le autorizzazioni necessarie secondo le vigenti leggi in materia.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 15 maggio 2003, n. 707

Lago Maggiore in Comune di Arona. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'esecuzione di lavori di dragaggio della darsena antistante il mapp. n. 157 del Fig. 7. Ditta: Davide Roma

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che nulla osta ai soli fini idraulici e per quanto di competenza affinché il sig. Davide Roma possa provvedere all'esecuzione dei lavori di dragaggio del materiale accumulatosi nella darsena antistante il mapp. 157 del Fig. 7 del Comune di Arona, per un quantitativo di materiale stimato in circa 148 mc., come indicato nella documentazione pervenuta, che viene restituita debitamente vistata, in allegato alla presente determina, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

il dragaggio della darsena dovrà essere realizzato previa verifica delle fondazioni dei manufatti esistenti al fine di evitarne il danneggiamento;

il materiale dovrà essere smaltito oltre corona e comunque secondo le indicazioni fornite dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo - Svizzera sulla pesca con nota prot. n° 60/03 in data 28/4/03;

il sig. Davide Roma è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

il presente nulla osta ai soli fini idraulici viene rilasciato con validità di mesi sei, tempo entro il quale dovrà essere eseguito il dragaggio in questione;

il sig. Davide Roma, prima dell'inizio dei lavori di dragaggio della darsena, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 15 maggio 2003, n. 708

Autorizzazione idraulica per la costruzione di un'opera di difesa spondale, a protezione area industriale, in sx orografica del torrente Meia, in territorio del Comune di Vaprio d'Agogna (NO). Ditta: Soc. Beccaria s.a.s. di Beccaria Mario & C.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Soc. Beccaria s.a.s. di Beccaria Mario & C., con sede a Curreggio, Via Garibaldi n° 8, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore, con le seguenti prescrizioni:

- deve essere realizzata un idonea fondazione spinta alla profondità di almeno 1 m. dalla quota di fondo alveo, sulla quale dovrà essere poggiata la difesa in questione;

- a monte della difesa stessa, verso l'interno dell'area industriale, dovrà essere realizzato un risvolto, al fine di evitare l'aggiramento del manufatto, in caso di piena del torrente;

- non deve, in alcun modo, essere ridotta la sezione idraulica di deflusso attuale e comunque l'in-

gombro del manufatto dovrà essere completamente in arretrato all'attuale sponda e posizionato sulla profilatura spondale conseguente;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unito responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e

risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 15 maggio 2003, n. 709

Autorizzazione idraulica per la costruzione di un'opera per lo scarico delle acque meteoriche dell'area industriale, nel torrente Meia, nel territorio del Comune di Vaprio d'Agogna (NO). Ditta: Soc. Beccaria s.a.s. di Beccaria Mario & C.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Soc. "Beccaria s.a.s." di Beccaria Mario & C., con sede a Curreggio, Via Garibaldi n° 8, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unito responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

-il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

-l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 15 maggio 2003, n. 710

Autorizzazione idraulica per la costruzione di difesa spondale in sinistra del torrente Vevera in territorio del Comune di Arona (NO). Ditta: Vanzina Barbagliani Vincenzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Vincenzo Vanzina Barbagliani ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in conformità ai disegni allegati al progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- dovrà, in particolare, essere curata l'imposta di fondazione in modo che eventuali abbassamenti di fondo alveo non producano effetti negativi sull'intera struttura;

-il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unito responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di mesi tre e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

-il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

-l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto me-

dianche la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6

D.D. 16 maggio 2003, n. 718

Eventi alluvionali del 4/5 Maggio 99 - Amministrazione Provinciale di Cuneo (Comuni di Roccavione e Roaschia) - Progetto per ricostruzione opere di sostegno e canalizzazioni sulla S.P. n. 108 Tronco: Roccavione - Roaschia. Finanziamento di Euro 66.000,00 - L. 127.793.820

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per ricostruzione opere di sostegno e canalizzazioni sulla S.P. n. 108 Tronco: Roccavione-Roaschia nei Comuni di Roccavione e Roaschia (CN) con le seguenti prescrizioni:

- per le scogliere in progetto sia previsto un approfondimento del piano di fondazione, al fine di assicurare un interrimento dell'estradosso della struttura di fondazione di almeno 50 cm;

- le scogliere siano risvoltate a monte e immorsate a valle;

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adequata

salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. 22.11.1914 art. 7,3 c.;

- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta presso il Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo l'autorizzazione all'occupazione del sedime demaniale mediante la presentazione di n. 2 copie di progetto così formate: CTR scala 1:10.000, planimetria catastale e disegni di progetto nei quali sia esplicitata la superficie occupata;

- 2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs. 490/99 e R.D. 523/04;

- 3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Brondello

Codice 25.3

D.D. 16 maggio 2003, n. 719

Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 3777 per i lavori di ripristino degli attraversamenti in subalveo dei torrenti Ripa e Thures a servizio della fognatura consortile in Comune di Cesana Torinese. Ditta: Azienda Consortile Servizi Enti Locali Val Susa

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'Azienda Consortile Servizi Enti Locali Val Susa a mantenere le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore

3. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

4. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata

ta incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

5. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per il mantenimento delle opere.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.5

D.D. 16 maggio 2003, n. 720

Autorizzazione idraulica n. 1175 per taglio di vegetazione lungo un tratto del rio Gaminella in Comune di Refrancore - Richiedente: Sig. Bonifacino Mario

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare, ai fini idraulici, il Sig. Bonifacino Mario, ad eseguire il taglio di vegetazione nell'alveo del rio Gaminella in Comune di Refrancore nel tratto evidenziato nella planimetria allegata all'istanza, che si restituisce al richiedente vistata da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione ai lavori potrà essere effettuata senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- durante l'esecuzione del taglio di piante, l'eventuale accatastamento del materiale legnoso dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;

- il taglio delle piante dovrà essere eseguito in modo da non danneggiare proprietà pubbliche o private e da non ledere diritti di terzi; il sig. Bonifacino Mario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il termine di 180 (centottanta) giorni da rilascio della presente autorizzazione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo

eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione eventualmente necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al d.lgs. 490/1999 per la tutela dei beni ambientali, alla L.R. 45/1989 per il vincolo idrogeologico, ecc.);

b) di autorizzare l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori;

c) di quantificare in Euro 92,00 (euro novantadue,00) la somma dovuta per l'acquisizione del materiale legnoso ritraibile dal taglio e di dare atto che il Sig. Bonifacino Mario ha provveduto al pagamento con bollettino ccp. in data 6/05/2003;

d) di dare atto che la somma di cui al punto c) sarà introitata sul capitolo n. 2130 del bilancio della Regione Piemonte 2003.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al giudice competente.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 16 maggio 2003, n. 721

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4071 - Realizzazione difesa spondale con muro in c.a. in sponda sinistra del Canale del Molino in comune di Moretta - Richiedente: Sigg. Cebeddu Salvatore e Falbo Teresina

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzazione, ai fini idraulici, i Sigg. Cebeddu Salvatore e Falbo Teresina ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il

soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno essere eseguiti, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta delle suddette strutture mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 20 maggio 2003, n. 728

Autorizzazione idraulica n. 3780 per il rifacimento di n. 3 attraversamenti della S.P. n. 120 di "Riva di Chieri", rispettivamente, sul Rio della Scarosa e suo Rio Santena (Bealera del Molino) in Comune di Riva di Chieri, e sul Rio Asinaro (Rio degli Asinari) in Comune di Chieri. Ditta: Provincia di Torino - Servizio Progettazione ed Esecuzioni Interventi Viabilità 1

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Provincia di Torino - Servizio Progettazione ed Esecuzioni Interventi Viabilità 1, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dei manufatti di attraversamento in argomento, nei riguardi sia della tenuta e della capacità portante degli elementi prefabbricati in c.a. che costituiscono l'impalcato e la struttura portante, sia delle strutture di fondazione in c.a., i cui piani di appoggio dovranno essere posti ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. siano altresì eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale dell'alveo (muri d'ala e scogliere), nonché delle soglie di protezione di fondo alveo nei corsi d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi delle strutture di fondazione i cui piani di appoggio dovranno essere posti ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

4. le previste scogliere in massi dovranno essere risvoltate per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate a monte e a valle nell'esistente sponda, mentre il parametro esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

5. le scogliere ed i muri d'ala previsti in corrispondenza di ciascun attraversamento dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

6. i massi costituenti le scogliere e la soglia di fondo dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno

no essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma proveniva da cava; essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva nè lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a discarica;

8. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

10. dovrà essere predisposto ed attuato tempestivamente, in occasione di eventi di piena, ovvero, al fine di garantire l'efficienza idraulica del rio nonchè la stabilità degli attraversamenti ed il mantenimento del franco minimo richiesto (almeno 1 m), un adeguato piano di manutenzione dei corsi d'acqua interessati lungo un tratto d'alveo di sufficiente lunghezza, sia a monte che a valle di ciascun manufatto in argomento, prevedendo opportuni interventi di pulizia e di rimozione degli accumuli di materiale litoide di sovralluvionamento in alveo; detti interventi dovranno essere autorizzati idraulicamente dal Settore Regionale scrivente, ai sensi del R.D. 523/1904;

11. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

12. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

13. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti

mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

15. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

16. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

17. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere di che trattasi.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.6

D.D. 20 maggio 2003, n. 729

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Aisone - Progetto per lavori di ripristino delle campate centrali sul ponte sul fiume Stura in località Lavoire - Aisone II lotto. Importo totale del progetto Euro 168.190,00 - Finanziamento regionale Euro 154.937,07

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per lavori di ripristino delle campate centrali del ponte sul fiume Stura in località Lavoire-Aisone II lotto nel Comune di Aisone (CN) con le seguenti prescrizioni:

- siano integralmente rispettate le indicazioni della nota prot. n° 1947 del 28/04/2003 inviata dall'AIPO Agenzia Interregionale per il Fiume Po Ufficio Operativo di Alessandria;

- siano previste specifiche opere di finitura (es. sabbatura o bocciardatura) delle parti in c.a. a vista gettate in opera; in specifico siano sottoposti a tale trattamento i fronti dei muretti di bordo dell'impalcato;

- siano previste a fine lavori opere adeguate di sistemazione e recupero ambientale dei tratti spondali interessati ai lavori;

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. 22.11.1914 art. 7,3 comma;

- in fase di esecutivo sia redatta contabilità disagiunta al fine di separare il finanziamento regionale dal contributo dell'Amministrazione comunale.

1) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L. 490/99, della L.R. 45/89 e R.D. 523/04;

2) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.5

D.D. 20 maggio 2003, n. 730

Autorizzazione idraulica n. 1/2003 per attraversamento del rio Bizzara e del rio San Martino nei Comuni di Calliano e Tonco (AT), con linea elettrica MT (15000 V). Richiedente: ENEL Distribuzione Zona di Asti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta ENEL Distribuzione Zona di Asti, ad attraversare il rio Bizzara e del rio San Martino nei Comuni di Calliano e Tonco (AT), con una linea elettrica MT (15000 V) nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle condizioni di cui all'atto di sottomissione generale citato in premessa, che si allega alla presente autorizzazione per farne parte integrante.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al giudice competente.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 20 maggio 2003, n. 731

Occupazione sedime demaniale per sistemazione tubazione idrica interrata con attraversamento in

subalveo del Torrente Grana in comune di Caraglio - Richiedente: Tomatis Giacomo S.r.l. con sede in Caraglio

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente fino al 31/12/2003, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Impresa Tomatis Giacomo S.r.l. con sede in Caraglio ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui all'autorizzazione dell'AIPO - Ufficio di Torino;

b) di quantificare in Euro 568,00 (cinquecentosessantotto/00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera per i periodi di competenza: anno 2001 Euro 185,00, anno 2002 Euro 189,00 e anno 2003 Euro 194,00, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ovvero al Tribunale Regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.5

D.D. 20 maggio 2003, n. 732

Autorizzazione idraulica n. 1176 per l'esecuzione di lavori di sistemazione spondale del torrente Tatorba in Comune di Monastero Bormida (AT). Richiedente: Sig. Poggio Gianluca

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare, ai fini idraulici, il sig. Poggio Gianluca ad eseguire l'intervento di sistemazione spondale in oggetto e di consentirgli l'asportazione di mc. 225 di materiale litoide in eccesso, secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. nessuna variazione alle quote in progetto potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo settore, pena la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca del presente atto;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, salvo per quanto riguarda il quantitativo di materiale litoide di cui viene concessa l'asportazione;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati; durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la zona di estrazione indicata nei grafici deve essere delimitata con solidi, stabili ed inamovibili picchetti e pali di idonee dimensioni, prima di iniziare gli scavi. Ove per qualsiasi motivo i picchetti e i pali vengano asportati o danneggiati, debbono essere tempestivamente sostituiti a cura e spese del sig. Poggio. La zona di estrazione deve inoltre essere munita di cartello recante indicazioni analoghe a quelle previste per le concessioni edilizie ed avente identiche dimensioni, collocazione e visibilità. In particolare, su detto cartello devono figurare gli estremi del presente provvedimento, la ragione sociale, il quantitativo di materiale estraibile ed il tempo utile, orario compreso, per l'estrazione.

5. Gli scavi devono eseguirsi in senso longitudinale, parallelamente all'asse del corso d'acqua, procedendo, per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio acqueo verso riva. L'estrazione del materiale litoide dovrà essere eseguita in modo tale da non immettere in alveo materiali in sospensione di qualsiasi natura. E' assolutamente vietata l'estrazione in luoghi diversi da quelli previsti nel presente atto. Non è consentito interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare l'estrazione. Sono vietati in modo assoluto depositi permanenti di materiali in alveo dell'inerte estratto. Eventuale materiale di scarto deve essere sistemato e spianato al fine di non costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque.

Gli eventuali recuperi ittici da effettuare dovranno essere concordati direttamente dal concessionario con l'Ufficio Pesca dell'Assessorato Provinciale Caccia e Pesca almeno quindici giorni prima dell'intervento in alveo.

Per i lavori in oggetto non dovrà essere utilizzato, a nessun titolo, materiale esplosivo.

6. Per i lavori di estrazione è autorizzato l'impiego dei seguenti mezzi:

- Escavatore Pc. 200 Komatsu - 115 Hidromac;
- Autocarro 330.35 AT 4092K.

I suddetti mezzi non possono essere sostituiti, salvo esplicito assenso scritto di questo Settore.

7. Per irrinunciabili esigenze di carattere idraulico la presente autorizzazione ha validità di trenta giorni consecutivi, naturali e continui, computati ex articolo 1187 c.c. a decorrere dalla data di inizio lavori che sarà comunicata dal sig. Poggio a questo Settore e per conoscenza all'Autorità di bacino del fiume Po, all'Amministrazione provinciale di Asti, al Comune di Monastero Bormida, al Comando provinciale dei Carabinieri di Asti, al Comando provinciale della Guardia di Finanza di Asti, al Corpo Forestale dello Stato di Asti. L'autorizzazione si intende comunque scaduta al completamento dell'intervento di movimentazione ed asportazione.

L'estrazione può essere praticata solo nelle ore diurne dei giorni validi, esclusi il sabato e i giorni festivi. Eventuali sospensioni dell'attività estrattiva

debbono essere immediatamente segnalate dal sig. Poggio a questo Settore e, salvo che siano dovute a cause di forza maggiore, non daranno diritto a proroghe.

8. I lavori debbono essere eseguiti senza produrre alcuna turbativa idraulica al corso d'acqua e senza causare pericoli per la pubblica incolumità, previa apposizione di appositi cartelli da collocare, a discrezione, a cura e spese e sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta esecutrice, nella zona dei lavori. Durante l'esecuzione debbono essere osservate le norme vigenti in materia di pesca e di salvaguardia dall'inquinamento.

9. Nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici, il soggetto autorizzato ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori ed alla segnalazione all'Autorità di P.S. e a questo Settore.

10. L'attività di cui al presente atto è soggetta a tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia idraulica.

11. I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti altrui. Il sig. Poggio è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte o ad altri, per causa di lavori effettuati ed è responsabile degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuta ad eseguire a sua cura e spese sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti lavori di ripristino che si rendano comunque necessari a giudizio di questo Settore in dipendenza dell'attività estrattiva.

12. Ove questo Settore lo ritenga necessario, il sig. Poggio deve fornire a proprie spese ed entro quindici giorni dalla relativa richiesta scritta, il rilievo plano-altimetrico dell'estrazione eseguita riferito a quello di progetto e redatto da tecnico abilitato.

13. La vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dal presente atto spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, cui deve essere esibita, a semplice richiesta, copia dell'atto e dei relativi elaborati tecnici vistati da questo Settore.

14. E' fatto assoluto divieto di cedere a terzi in tutto o in parte la presente autorizzazione, pena l'immediata decadenza della stessa.

15. Il soggetto autorizzato dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, anche per quanto riguarda il quantitativo asportato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato. I controlli del caso verranno eseguiti in contraddittorio e il sig. Poggio dovrà mettere a disposizione il personale ed i mezzi occorrenti. Qualora si accerti l'avvenuta asportazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati, il sig. Poggio, salvo ed impregiudicato ogni atto di legge, è tenuto a pagamento di tutti i relativi maggiori oneri;

16. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del sig. Poggio, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regi-

me idraulico del torrente Tatorba, senza che per ciò il sig. Poggio abbia diritto a compensi od indennizzi, fatto salvo il rimborso del canone erariale per la quota corrispondente al quantitativo di inerte eventualmente non prelevato;

17. l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

b) di trasmettere copia della presente determinazione al Comune di Monastero Bormida, al Comando provinciale dei Carabinieri di Asti, al Comando provinciale della Guardia di Finanza di Asti, al Corpo Forestale dello Stato di Asti per la necessaria vigilanza;

c) di dare atto per l'asportazione del materiale oggetto del presente atto il sig. Poggio ha effettuato i seguenti versamenti a favore della Regione Piemonte:

- Euro 976,10 (Euro novecentosettantasei,10) a titolo di canone provvisorio e salvo conguaglio che verrà eventualmente richiesto dalla Regione Piemonte entro un anno dalla data del presente atto;

- Euro 103,29 (Euro centotre,29) a titolo di spese di istruttoria e vigilanza.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 20 maggio 2003, n. 733

Autorizzazione idraulica n. 4064 - Ricostruzione tratti di muri spondali a difesa delle aree di pertinenza delle Palazzine reali sul Torrente Gesso in comune di Valdieri Loc. S. Anna - Richiedente: Società Agricola Stella Alpina -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Agricola Stella Alpina con sede in Genova Via Salita Santa Caterina 4/8 ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

-il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la col-

matura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unito responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi quattro, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

-il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

-l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessaria, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 - vincolo

paesaggistico - alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.5

D.D. 21 maggio 2003, n. 737

Richiesta di autorizzazione a movimentazione ed esportazione materiale d'alveo del fiume Tanaro per la realizzazione di un attraversamento già autorizzato per i lavori di adeguamento del ponte sul fiume Tanaro al km 1+100, nel Comune di Castello di Annone. Richiedente: Amministrazione Provinciale di Asti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la Provincia di Asti ad eseguire i lavori di cui all'oggetto e ad occupare l'area demaniale per il periodo necessario nel rispetto delle seguenti condizioni:

1) con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la movimentazione di materiali litoidi per un volume complessivo di mc. 4080.00 dall'alveo del fiume Tanaro in Comune di Castello d'Annone quale intervento relativo all'esecuzione di lavori in come meglio specificato negli elaborati tecnici allegati al progetto.

2) La movimentazione deve essere praticata in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici del progetto che formano parte integrante del presente atto.

Trattandosi di opera pubblica, eseguita da ente pubblico, la stessa sarà soggetta a tutte le norme esistenti in tale materia. La Provincia dovrà indicare immediatamente all'Ufficio dell'AIPO di Alessandria ed al Settore Decentrato Opere pubbliche ed assetto idrogeologico di Asti, i nominativi dell'Impresa appaltatrice e del direttore dei lavori.

3) La zona di estrazione indicata nei grafici deve essere delimitata con solidi, stabili ed inamovibili picchetti e pali di idonee dimensioni, prima di iniziare gli scavi. Ove per qualsiasi motivo i picchetti e i pali vengano asportati o danneggiati, debbono essere tempestivamente sostituiti a cura e spese del concessionario. I picchetti devono consentire agli enti competenti, oltre ai riscontri connessi con l'estrazione in oggetto, anche successive osservazioni sulla dinamica del trasporto solido e sulle eventuali modificazioni del fondo alveo nella tratta oggetto dell'intervento.

4) Gli scavi devono eseguirsi in senso longitudinale, parallelamente all'asse del corso d'acqua, procedendo, per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio acque verso riva. In ogni caso gli scavi debbono coinvolgere i deflussi a centro alveo, salvaguardando comunque un franco di almeno cm. 50 al di sopra della quota di fondo alveo, come in-

dicato nelle sezioni di progetto. Gli scavi devono configurarsi nel pieno rispetto delle indicazioni di cui alle tavole grafiche allegate quale parte integrante del presente atto.

5) L'estrazione dei materiali litoidi dovrà essere eseguita in modo tale da non immettere in alveo materiali in sospensione di qualsiasi natura. Gli eventuali recuperi ittici da effettuare dovranno essere concordati direttamente dal concessionario con l'Ufficio Pesca dell'Assessorato Provinciale Cassa e Pesca almeno quindici giorni prima dell'intervento in alveo. Per i lavori in oggetto non dovrà essere utilizzato, a nessun titolo, materiale esplosivo.

6) E' assolutamente vietata l'estrazione in luoghi diversi da quelli previsti nel presente provvedimento. Non è consentito interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare l'estrazione. Sono vietati in modo assoluto depositi permanenti di materiali in alveo dell'inerte estratto. Eventuale materiale di scarto deve essere stimato e spianato al fine di non costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque.

7) Prima di dare corso ai lavori la Provincia dovrà comunicare all'AIPO, ufficio di Alessandria, la lista degli automezzi autorizzati al trasporto del materiale litoidi e facenti capo all'Impresa appaltatrice dei lavori.

I suddetti mezzi non possono essere sostituiti, salvo esplicito assenso scritto dell'AIPO - Ufficio di Alessandria.

8) La zona di estrazione deve essere munita di cartello recante indicazioni analoghe a quelle previste per le concessioni edilizie ed avente identiche dimensioni, collocazione e visibilità. In particolare, su detto cartello devono figurare gli estremi della presente autorizzazione, il quantitativo di materiale estraibile ed il tempo utile, orario compreso, per l'estrazione, il nominativo della ditta appaltatrice e quello del direttore dei lavori.

9) I lavori di estrazione dovranno essere eseguiti nel termine di centoventi (120) giorni consecutivi, naturali e continui, computati ex articolo 1187 c.c. a decorrere dalla data di consegna dei lavori e comunque cesseranno nel momento in cui sia stato prelevato l'intero quantitativo assentito. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata all'AIPO, ufficio di Alessandria, a questo Settore, al Comune di Castello d'Annone, al Comando provinciale dei Carabinieri di Asti, al Comando provinciale della Guardia di Finanza di Asti e al Corpo Forestale dello Stato di Asti.

10) L'estrazione può essere praticata solo tra e ore 7.00 e le ore 18.00 dei giorni validi, esclusi il sabato e i giorni festivi. Eventuali sospensioni dell'attività estrattiva debbono essere immediatamente segnalate all'Ufficio dell'AIPO di Alessandria e al Settore decentrato opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Asti, al Comune di Castello d'Annone, al Comando provinciale dei Carabinieri di Asti, al Comando provinciale della Guardia di Finanza di Asti e al Corpo Forestale dello Stato di Asti e, salvo che siano dovute a cause di forza maggiore, non daranno diritto a proroghe.

11) I lavori debbono essere eseguiti senza produrre alcuna turbativa idraulica al corso d'acqua e senza causare pericoli per la pubblica incolumità, previa apposizione di appositi cartelli da collocare, a discrezione, cura e spese e sotto l'esclusiva responsabilità della ditta esecutrice, nella zona dei lavori. Durante l'esecuzione debbono essere osservate le

norme vigenti in materia di pesca e di salvaguardia dall'inquinamento. Nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici, l'impresa appaltatrice ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori ed alla segnalazione all'Autorità di P.S. -, all'Ufficio dell'AIPO di Alessandria ed al Settore decentrato opere pubbliche ed assetto idrogeologico di Asti.

12) L'attività di cui al presente atto è soggetta a tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia idraulica. I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti altrui. Il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte o ad altri, per causa dei lavori effettuati ed è responsabile degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a sua cura e spese sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti i lavori di ripristino che si rendano comunque necessari a giudizio dell'AIPO in dipendenza dell'attività estrattiva.

Il soggetto autorizzato tiene in ogni caso sollevata ed indenne l'AIPO, la Regione Piemonte ed i loro funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato.

13) Ad avvenuta estrazione del quantitativo assentito, il soggetto autorizzato deve sospendere i relativi lavori, dandone immediata comunicazione scritta all'Ufficio operativo dell'AIPO Ufficio di Alessandria e al Settore decentrato opere pubbliche e difesa atto Idrogeologico di Asti, con esplicita dichiarazione di regolare esecuzione, sia come quantità estratta che come modalità esecutiva. Dovranno poi tempestivamente essere trasmessi gli atti di collaudo e/o di regolare esecuzione dei lavori, redatti a termine di legge.

I controlli del caso verranno eseguiti in contraddittorio e il soggetto autorizzato dovrà mettere a disposizione il personale ed i mezzi occorrenti.

14) La vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dal presente atto spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, cui deve essere esibita, a semplice richiesta, copia dell'atto e dei relativi elaborati tecnici.

15) E' fatto assoluto divieto di cedere a terzi in tutto o in parte la presente autorizzazione, pena l'immediata decadenza della stessa.

16) Nessuna variante può essere apportata dal soggetto autorizzato, pena la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca dell'autorizzazione stessa, salvo assenso scritto del Settore decentrato opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Asti sentito l'Ufficio dell'AIPO di Alessandria. Nel caso di accertata necessità idraulica, possono essere imposte varianti dall'Ufficio dell'AIPO di Alessandria, per cui la presente autorizzazione può essere sospesa, modificata od anche revocata, senza che per ciò il soggetto autorizzato abbia diritto a compensi o indennizzi.

17) Qualora al termine dei lavori e dopo il ripristino delle pertinenze demaniali interessate risultasse del materiale litoide in esubero, l'impresa eventualmente interessata all'acquisizione potrà farne richiesta al Settore decentrato OO.PP. di Asti per il rilascio della relativa concessione con l'impegno a corrispondere all'Amministrazione regionale il canone dovuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche

ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.5
D.D. 21 maggio 2003, n. 738

Collegamento autostradale Asti-Cuneo. Esecuzione di un canale in terra verso il fiume Tanaro in Comune di Isola d'Asti, località Motta. Richiedente: Ditta Isola, Soc. Consortile r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, la ditta Isola soc. consortile r.l. ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al nulla osta del Magistrato per il Po citato in premessa, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante;

b) di quantificare in Euro 191,00 la somma dovuta a titolo di indennizzo una tantum per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 del bilancio 2003 e che l'interessato ha provveduto al pagamento con bollettino in data 17/04/2003;

d) di rinviare la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9
D.D. 22 maggio 2003, n. 740

O.M. n. 3090 del 18/10/2000. Evento alluvionale autunno 2000 - Conferenza di Servizi di Verbania comune di Villadossola. Lavori di consolidamento del movimento franoso e ripristino della strada comunale in località Croppo. Importo finanziato: Euro 36.151,98 (pari a L. 70.000.000). Importo progetto Euro 48.548,00 (pari a L. 94.003.036)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare il progetto dei lavori di consolidamento del movimento franoso e ripristino della strada comunale in località Croppo dell'importo complessivo di Euro 48.548,00 (pari a L. 94.002.036) così suddiviso:

a) Per lavori di cui non soggetti a ribasso d'asta Euro 3.360,00	Euro	35.380,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Per I.V.A. lavori (10%)	Euro	3.538,00
Per spese generali e tecniche (15%)	Euro	5.307,00
IVA 20% e CNPAIA su spese tecniche	Euro	1.188,77
Indagine geotecnica di tipo sismico	Euro	3.005,78
Arrotondamento	Euro	128,45
Sommano	Euro	13.168,00
Totale	Euro	48.548,00

a condizione che:

1) vengano effettuate, in corso d'opera, verifiche per la determinazione della profondità dei drenaggi e della lunghezza dei micropali in relazione a raggiungimento del substrato roccioso;

2) gli ancoraggi vengano effettuati in trefoli in sostituzione delle previste barre in dywidag;

3) le canalette di smaltimento delle acque scarichino al di fuori del corpo di frana;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potrà avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. 45/89 e del D.Lgs 490/99;

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 22 maggio 2003, n. 742

Autorizzazione idraulica n. 50/2003 per la realizzazione di uno scarico per acque bianche nel rio Lancone in comune di Villadossola (VB). Ditta: Comune di Villadossola

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Villadossola ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè

il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta delle suddette strutture mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6
D.D. 22 maggio 2003, n. 743

Autorizzazione idraulica per attraversamenti in cavo interrato MT dei corsi d'acqua denominati Rio Pocapaglia e Rio Carmagnotta in località Agostinassi nel Comune di Sommariva Bosco. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Alba

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria, Zona di Cuneo, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/185 (Beni Ambientali) ad attraversare i corsi d'acqua pubblici Rii Carmagnotta e Pocapaglia nel Comune di Sommariva Bosco, loc. Agostinassi, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) gli attraversamenti dovranno risultare eseguiti nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti agli attraversamenti e alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente autorizzazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6
D.D. 22 maggio 2003, n. 744

Autorizzazione idraulica per un attraversamento, in cavo staffato al ponte, del corso d'acqua pubblica Torrente Bronda in Comune di Castellar con linea elettrica MT a 15 kV. Ditta Enel Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria - Zona di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'ENEL Distribuzione - Direzione Piemonte e Liguria, Zona di Cuneo, ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/185 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Torrente Bronda nel Comune di Castellar, nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) l'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti all'attraversamento e alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'ENEL dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente autorizzazione ha efficacia a partire dalla data odierna, e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 26 maggio 2003, n. 756

Annullamento determinazioni dirigenziali n. 99/25.6 del 30.01.2003 e n. 149/25.6 del 10.02.2003 - Comune di Alba - Torrente Riddone. Richiedente: Società Snam Rete Gas - Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di annullare le determinazioni dirigenziali n. 99/25.6 del 30/01/2003 e n. 149/25.6 del 10.02.2003 emesse nei confronti della Società Snam Rete Gas di Torino e relative all'attraversamento in sub-alveo del torrente Riddone con condotta gas e alla occupazione provvisoria dell'area demaniale necessaria per la realizzazione dell'opera predetta;

b) di ritenere valido il provvedimento unico di autorizzazione idraulica e di concessione n. 1616 del 01.06.1971 sulla base del quale viene corrisposto il canone dovuto per l'occupazione di sedime demaniale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 26 maggio 2003, n. 757

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4081 - Lavori di realizzazione difesa spondale con muro in c.a. in sponda sinistra del Canale del Molino in Comune di Moretta - Richiedente: Amministrazione della Provincia di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzazione, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione della Provincia di Cuneo con sede in C.so Nizza, 21, Cuneo, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente.

memente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta delle suddette strutture mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc...).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.6

D.D. 26 maggio 2003, n. 758

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Santo Stefano Belbo - Corsi d'acqua T. Belbo e Tinella - Richiedente: Amministrazione Comunale di Santo Stefano Belbo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Santo Stefano Belbo, al taglio di piante nel Comune di Santo Stefano Belbo - corsi d'acqua Belbo e Tinella, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 3073 del 10.03.2003 del Corpo Forestale

dello Stato e la nota n. 1336 del 14.05.2003 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po - AIPO - Ufficio Operativo di Alessandria, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il Comune di Santo Stefano Belbo è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno di stagione silvana di apertura dei tagli, a decorrere dalla data della presente.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Girauda

Codice 25.7

D.D. 26 maggio 2003, n. 762

Autorizzazione idraulica per la realizzazione di n. 4 attraversamenti del torrente Mologna (n. 3) e del fosso Rialone (n. 1), con linea elettrica a 15.000 volt, staffonata ai ponti, in territorio del Comune di Grignasco. Ditta: ENEL Distribuzione S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'ENEL Distribuzione Direzione Rete-Unità Territoriale Rete Piemonte e Liguria-Zona Novara, con sede in Novara corso Milano n° 16F ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il sog-

getto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta delle suddette strutture mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione am-

ministrativa e fiscale delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 26 maggio 2003, n. 763

Abbazia Benedettina "Mater Ecclesiae". Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di opere di restauro conservativo e consolidamento statico della darsena e foresteria ex seminario in Comune di Orta San Giulio (NO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che nulla osta ai soli fini idraulici alla realizzazione di opere di restauro conservativo e consolidamento statico dei fabbricati destinati a darsena e foresteria ex seminario dell'Abbazia Benedettina "Mater Ecclesiae" siti sull'Isola di San Giulio in Comune di Orta San Giulio e contraddistinti al N.C.T. ai mapp. n. 36 e 52 del Fog. n. 7.

Le opere dovranno essere realizzate nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

2) la Abbadessa del Monastero Benedettino "Mater Ecclesiae" è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla l. n. 431/1985 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6

D.D. 27 maggio 2003, n. 764

Occupazione sedime demaniale per posa di una condotta fognaria nell'alveo del Rio Comba in comu-

ne di Valgrana - Richiedente: Amministrazione Comunale di Valgrana

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Amministrazione Comunale di Valgrana, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o osservazioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 47,57 (quarantasette/57 - 6/12 di Euro 93,00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera fino al 31/12/2002, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di Euro 47,57 sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 27 maggio 2003, n. 765

Occupazione sedime demaniale per lavori di consolidamento statico del ponte sul Torrente Varaita in Borgata Chiesa in comune di Bellino - Richiedente: Amministrazione comunale di Bellino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Amministrazione comunale di Bellino, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o osservazioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 95,14 (novantacinque/14) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera fino al 31/12/2003, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 27 maggio 2003, n. 766

Occupazione sedime demaniale per realizzazione difese spondali e abbassamento coronamento della traversa sita in Loc. Nasagò sul F. Tanaro in comune di Ormea - Richiedente: Sig. Borgna Alessandro ed altri

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Sig. Borgna Alessandro ed altri, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o osservazioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 129,00 (8/12 di Euro 194,00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera fino al 31/12/2003, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 27 maggio 2003, n. 767

Occupazione sedime demaniale per realizzazione pista da fondo (passerella sul Torrente Maira) - Richiedente: Amministrazione comunale di Prazzo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente, nelle more della regolamentazione regionale della materia, il Comune di Prazzo, ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione delle opere in oggetto, che dovranno essere eseguite nel rispetto delle prescrizioni e/o osservazioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di quantificare in Euro 62,00 (8/12 di Euro 93,00) la somma dovuta a titolo di indennizzo per l'occupazione extracontrattuale dell'area demaniale interessata dall'opera fino al 31/12/2003, salvo conguaglio da corrispondersi all'atto della formalizzazione del provvedimento di concessione;

c) di dare atto che la somma di cui al punto b) sarà introitata sul capitolo n. 2130 (accertamento n. 222/2003) del bilancio 2003;

d) di rinviare la regolamentazione amministrativa e fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 28 maggio 2003, n. 768

Autorizzazione idraulica n. 3781 per la realizzazione di una traversa di derivazione sul torrente Banna, in Comune di San Carlo Canavese. Ente: Comune di San Carlo Canavese

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di San Carlo Canavese con sede in San Carlo Canavese, Strada Ciriè n. 3, ad eseguire le opere in argomento, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità della traversa di derivazione e dei muretti in cemento armato, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena; sia eseguita la verifica a sifonamento del complesso traversa di derivazione-platea in massi di cava. Si prescrive che il piano di appoggio delle fondazioni dei muretti in cemento armato sia posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1,25 rispetto alla quota più

depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. i muretti in cemento armato dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

4. i massi costituenti la platea a valle della traversa dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva nè lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza, prevedendo, se del caso, l'intasamento dei vani con cls;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispon-

denza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere il parere favorevole del "Consorzio per l'arginatura e sistemazione del Torrente Banna-Bendola" sulla compatibilità dell'opera di derivazione con gli interventi previsti nel progetto generale della sistemazione idraulica del Torrente medesimo.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.1

D.D. 28 maggio 2003, n. 769

Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A. alla ricostruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico n. 2726/TO, con carattere di inamovibilità, costituita da un tratto in cavo sotterraneo a 132000 Volt "Leinì - Rondissone" T. 519, derivazione cliente Michelin - Iveco, nei comuni di Borgaro Torinese e Torino (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - L'ENEL Distribuzione S.p.A., considerate le motivazioni indicate in premessa, è autorizzata a ricostruire ed a porre in esercizio un tratto in cavo

sotterraneo della linea elettrica a 132000 Volt, n. 2726/TO "Leinì - Rondissone" T. 519, Cl. Michelin - Iveco, nei comuni di Torino e Borgaro T.se (TO).

Art. 2 - Ai sensi dell'Art. 9 del D.P.R. 18.03.1965 n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere occorrenti per la costruzione dell'impianto elettrico autorizzato.

In accoglimento della richiesta avanzata dall'Enel Distribuzione S.p.A. l'impianto è inoltre dichiarato inamovibile.

Art. 3 - Entro due anni dalla data della presente determinazione, l'ENEL Distribuzione S.p.A., deve presentare al Settore Regionale competente ai sensi degli Artt. 13 e 14 della L.R. 26.04.1984 n. 23, i piani particellari con l'elenco dei proprietari, di quei tratti di linea e relativi impianti di trasformazione, interessanti la proprietà privata, rispetto ai quali è necessario procedere a termini della legge 25.06.1865 n. 2359 e successive modificazioni, ed entro tre anni deve iniziare i lavori.

Le espropriazioni/asservimenti ed i lavori dovranno essere condotti a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

Art. 4 - Le opere dovranno essere ricostruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione, e alle condizioni sottoscritte nel relativo atto di sottomissione citato in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di impianti elettrici.

Il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino è incaricato di accertare la rispondenza delle opere costruite a quanto progettato e prescritto, e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'Art. 3.1.03 del D.M. 21.03.1988 e s.m.i., pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n° 79 del 05.04.1988.

Art. 5 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza della ricostruzione/costruzione e dell'esercizio dell'impianto autorizzato venga eventualmente arrecato a persone o beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi azione o molestia.

Art. 6 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la ricostruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

Art. 7 - Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico dell'ENEL Distribuzione S.p.A..

Art. 8 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è altresì autorizzata, per le necessità di ricostruzione/costruzione e di esercizio degli impianti elettrici indicati in premessa, ad abbattere gli alberi ricadenti a meno di:

- metri 2,5 per parte asse linea aerea.

Avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Claudio Tomasini

Codice 25.1

D.D. 28 maggio 2003, n. 770

Autorizzazione all'ENEL Distribuzione S.p.A. alla costruzione e all'esercizio elettrico n. E 49, costituito da: una linea elettrica alla tensione di 15000 Volt e due linee elettriche aeree alla tensione di 400/230 Volt nei comuni di Sagliano Micca e Quittengo, nonché una cabina di trasformazione alla tensione di 15000/400 Volt denominata "Rialmosso" in comune di Quittengo (BI)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1 - L'ENEL Distribuzione S.p.A., considerate le motivazioni indicate in premessa, è autorizzata a costruire ed a porre in esercizio l'impianto elettrico n. E 49, costituito da: una linea elettrica aerea alla tensione di 15000 Volt e due linee elettriche aeree alla tensione di 400/230 Volt nei comuni di Sagliano Micca e Quittengo, nonché una cabina di trasformazione alla tensione di 15000/400 Volt denominata "Rialmosso" in comune di Quittengo (BI).

Art. 2 - Ai sensi dell'Art. 9 del D.P.R. 18.03.1965 n. 342, la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere occorrenti per la costruzione dell'impianto elettrico autorizzato.

Art. 3 - Entro due anni dalla data della presente determinazione, l'ENEL Distribuzione S.p.A., deve presentare al Settore Regionale competente ai sensi degli Artt. 13 e 14 della L.R. 26.04.1984 n. 23, i piani particellari con l'elenco dei proprietari, di quei tratti di linea e relativi impianti di trasformazione, interessanti la proprietà privata, rispetto ai quali è necessario procedere a termini della legge 25.06.1865 n. 2359 e successive modificazioni, ed entro tre anni deve iniziare i lavori.

Le espropriazioni ed i lavori dovranno essere condotti a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

Art. 4 - Le opere dovranno essere ricostruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione, e alle condizioni sottoscritte nel relativo atto di sottomissione citato in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di impianti elettrici.

Il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Biella è incaricato di accertare la rispondenza delle opere costruite a quanto progettato e prescritto, e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'Art. 3.1.03 del D.M. 21.03.1988 e s.m.i., pubblicato sul supplemento ordinario alla G.U. n° 79 del 05.04.1988.

Art. 5 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza della costruzione e dell'esercizio dell'impianto autorizzato venga eventualmente arrecato a persone o beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione Regionale indenne da qualsiasi azione o molestia.

Art. 6 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la ricostruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi, entro i

termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento.

Art. 7 - Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico dell'ENEL Distribuzione S.p.A..

Art. 8 - L'ENEL Distribuzione S.p.A. è altresì autorizzata, per le necessità di costruzione e di esercizio degli impianti elettrici indicati in premessa, ad abbattere gli alberi ricadenti a meno di:

- metri 1 per parte asse linee aeree MT/BT.

Avverso la presente Determina può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni.

Il Dirigente responsabile
Claudio Tomasini

Codice 25.6

D.D. 28 maggio 2003, n. 780

Autorizzazione Idraulica n. 4077 per la realizzazione di un attraversamento in subalveo di una condotta fognante sul Torrente Talloria in Comune di Serralunga d'Alba - località Tezzo e Broglio. Richiedente: Amministrazione Comunale di Serralunga d'Alba

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'amministrazione comunale di Serralunga d'Alba, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materia di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi quattro, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore.

E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché

il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta delle suddette strutture mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 29 maggio 2003, n. 784

Eventi alluvionali del 10/14 Giugno 2000 - Comune di Crissolo - Progetto definitivo dei lavori di consolidamento sponde fiume Po in località Spiaggia. Importo di Euro 25.822,84

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per lavori di consolidamento sponde del fiume Po in località Spiaggia nel Comune di Crissolo (CN) con le seguenti prescrizioni:

- siano rispettate le prescrizioni pervenute dal Parco del Po Cuneese con nota prot. n° 1307 del 9/05/2003;

- prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. 22.11.1914 art. 7,3 c;

- il tratto di scogliera in sinistra idrografica a monte della briglia in progetto sia traslato verso la sponda al fine di non ridurre la sezione di deflusso e sia inoltre creato un immorsamento del punto di valle per lo stesso tratto di scogliera;

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L. 490/99; del R.D. 523/1904; della L.R. 45/89;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 29 maggio 2003, n. 785

Ordinanza 3051/00 e 3157/01 - Amministrazione Provinciale di Cuneo - Progetto per lavori di sistemazione idraulica del fiume Po e dei suoi affluenti nel tratto Pian del Re-Cardè. Importo Euro 3.356.965,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di approvare il progetto per lavori di sistemazione idraulica del fiume Po e dei suoi affluenti nel tratto Pian del Re-Cardè con le seguenti prescrizioni:

- del parere del Settore Gestione Beni Ambientali prot. n. 10322/19/19.20 del 06/05/03:

“Il manufatto in lamiera per la realizzazione del fornice sia attentamente integrato nel contesto ambientale, in particolare per quanto riguarda le due testate visibili sia di monte che di valle”;

- del parere del Parco de Po tratto Cuneese, prot. n. 1284 del 07/05/03:

“sia prevista la costruzione di adeguate scale di risalita per l'ittiofauna (ad eccezione delle briglie nella zona di pian Melzè, in quanto in detta zona la popolazione ittica risulta quasi del tutto assente e l'inserimento di scale di risalita verrebbe ad essere più impattante dell'opera prevista) e sia posta particolare attenzione sull'ubicazione dei riporti di materiale scavato che appaiono ubicati in posizione potenzialmente interessata da esondazioni (es. zona a monte ponte S.P. 26 in Comune di Sanfront);

- del parere del Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Provinciale di Cuneo prot. n. 591 del 28/01/03 e prot. n. 5121 del 08/05/03:

- dovrà essere evitata la caduta di materiale a valle della scarpata da sistemare;

- il tratto di pista di accesso di nuova apertura per la realizzazione della scogliera sul rio Agliasco dovrà essere chiuso al transito ordinario mediante sbarra o catena;

- tutte le superfici di scopertura che non riguardano l'alveo attivo e in particolare quelle situate a monte di opere di difesa e sostegno dovranno esse-

re inerbite, con le modalità indicate in progetto, entro 6 mesi dall'esecuzione del movimento di terra;

- oltre ai lavori indicati in progetto non dovranno essere realizzati altri movimenti di terra per l'apertura dei cantieri o per l'accesso alle zone di intervento;

- la data inizio lavori dovrà essere comunicata in anticipo al comando stazione Forestale di Barge che provvederà alla verifica (con la ditta incaricata dei lavori) degli alberi da abbattere;

- si segnala inoltre come indicazione, la necessità di prevedere un idoneo riparo lungo la strada di Pian Lavarino, a monte della palificata, per migliorare la sicurezza stradale;

- prima dell'esecuzione dei lavori siano resi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R.D. 22.11.1914 art. 7,3 c.

2) di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.lgs 490/99 e del R.D. 523/1904;

3) di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 29 maggio 2003, n. 786

Autorizzazione idraulica n. 3782 per la realizzazione di uno scarico di fognatura comunale bianca nel rio Morto e di uno scarico dell'effluente depurato di fognatura comunale nera nel torrente Bersella. in Comune di Traversella, località Miniere

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzazione, ai soli fini idraulici, il Comune di Traversella, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse

ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta delle suddette strutture mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 3 giugno 2003, n. 790

Autorizzazione idraulica n. 26/03 per l'esecuzione di lavori di scoronamento e di consolidamento del pendio in destra orografica del torrente Noce, in Comune di Frossasco, località Via Stimberlic. Ditta: Riva Mario, Castellano Giovanni e Magistà Anna

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Riva Mario, Castellano Giovanni e Magistà Anna ad eseguire gli interventi in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di consolidamento, in uno con la gabbionata (quest'ultima già oggetto di parere favorevole di questo Settore in ambito di Conferenza di Servizi), previste lungo la scarpata del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della profondità di infissione dei pali, che dovrà essere opportunamente spinta fino al substrato stabile del pendio;

3. lo scavo e l'asportazione del materiale litoide dal ciglio superiore della scarpata devono essere praticati con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi scavi dovranno essere eseguiti evitando, nel modo più assoluto, lo scivolamento e/o il franamento del materiale litoide in alveo; durante il corso dei lavori di scavo e di asportazione è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica del corso d'acqua, nonchè l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'asportazione stessa;

4. il materiale litoide proveniente dallo scoronamento e dalla riprofilatura del settore apicale della scarpata dovrà essere depositato nell'area di stoccaggio all'uopo individuata nello stralcio di planimetria catastale allegata all'elaborato progettuale denominato "Relazione Tecnica ed Ambientale";

5. l'eventuale materiale di risulta proveniente dai lavori eseguiti in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola

d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle opere di bioingegneria previste (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle delle opere in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 4 giugno 2003, n. 816

Autorizzazione idraulica n. 25/03 per la realizzazione di una viminata in sponda destra del Rio Oitana in Comune di La Loggia. Ditta: Ferrero Margherita

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Sig.ra Ferrero Margherita, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena;

3. l'intervento di sistemazione spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il com-

mittente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'intervento (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'intervento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 490/1999 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 25.3

D.D. 4 giugno 2003, n. 817

Autorizzazione idraulica in sanatoria n. 24/03 per la pulizia e il taglio della vegetazione cresciuta spontaneamente nell'alveo dei rii Noa e Corniana, lavori eseguiti a seguito Ordinanza sindacale n. 2/2003 del 5.02.2003 in Comune di Airasca

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in sanatoria ai soli fini idraulici, il Comune di Airasca, ad eseguire ora per all'ora gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi eseguiti potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giambattista Massera

Codice 26.4

D.D. 29 aprile 2003, n. 187

Lago Maggiore. Occupazione aree demaniali all'interno di zone portuali per il periodo 15 aprile - 30 ottobre 2003. Individuazione soggetto avente titolo. Ditta Happy Balls di Cuppi Stefano

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dare titolo, per le ragioni espresse in premessa, alla ditta Happy Balls di Cuppi Stefano, meglio identificato nella parte introduttiva del presente atto, ad occupare, limitatamente alle stazioni lacuali di Verbania Intra e Verbania Pallanza un'area demaniale per la posa, in ciascuna di esse, di numero uno distributore automatico di gadgets per bambini per il periodo dal 15 aprile 2003 o dalla data del presente provvedimento, se successiva, sino al 30 ottobre 2003.

La ditta Happy Balls di Cuppi Stefano, a titolo di corrispettivo per l'occupazione di che trattasi è tenuto ad effettuare, in via anticipata, il pagamento della somma di Euro 108,00 che verrà introitata al capitolo 2122 del bilancio 2003.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26

D.D. 29 aprile 2003, n. 192

Pagamento delle indennità di missione per il personale della Direzione Trasporti e rimborso degli anticipi effettuati dalla cassa economale per l'anno

2003. Impegno della somma di Euro 80.000,00 sul cap. 10250/03

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.4

D.D. 5 maggio 2003, n. 197

Manutenzione ordinaria area adiacente al pontile del servizio pubblico di linea della Navigazione Lago Maggiore in località Lido di Carciano nel Comune di Stresa (VB). Approvazione Progetto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare, per le motivazioni in premessa riportate, il progetto di "Manutenzione ordinaria area adiacente al pontile del servizio pubblico di linea della Navigazione Lago Maggiore in località Lido di Carciano nel Comune di Stresa (VB)", allegato al presente atto per farne parte integrante, redatto dal tecnico preposto del Settore Navigazione Interna e Merci, per un importo pari a Euro 2.000,00 oneri fiscali esclusi.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 5 maggio 2003, n. 198

Affidamento, in sanatoria, del servizio di fornitura e posa in opera, di 19 boe di segnalazione per la perimetrazione dell'area lacuale interessata dall'inabissamento del porto pubblico galleggiante di Cannobio (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, ora per allora, l'affidamento all'Impresa Comodo s.a.s. di Comodo A. & C., Via Provinciale 11, 21030 Cuveglio (VA), mediante trattativa privata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g, della l.r. 23.01.1984, n. 8 e s. m. e i., della fornitura e posa in opera nelle acque del lago Maggiore di 19 boe di segnalazione necessarie alla perimetrazione dell'area lacuale interessata dall'inabissamento del porto pubblico galleggiante di Cannobio (VB);

- di approvare lo schema di scrittura privata relativo all'affidamento del servizio di che trattasi, allegato al presente atto per farne parte integrante;

- di far fronte alla spesa di Euro 3.532,63 (di cui Euro 2.943,86 per fornitura e posa in opera e Euro 588,77 per IVA) sul cap. 14420 del bilancio regiona-

le relativo all'esercizio finanziario 2003, con le risorse finanziarie già accantonate D.G.R. n. 51-8884 del 31.03.2003, (Acc. 100663).

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 5 maggio 2003, n. 199

Concessione per l'occupazione di un'area demaniale regionale in zona portuale di Baveno per lo stazionamento di mq. 30,00 di pontili fissi e mq. 89,00 di pontili mobili alla Società Anonima Italiana Alberghi S.p.A.. Integrazione deposito cauzionale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto, ad integrazione alla precedente D.D. n. 526/26.04 in data 07.11.2002 che la Società A.I.A. S.p.A. di Baveno, con sede legale in Baveno (VB) Corso Sempione n. 29, rappresentata dal Sig. Francesco Zacchera, ha versato la somma di Euro 805,78 quale deposito cauzionale per l'occupazione di un'area demaniale nella zona portuale di Baveno per la posa di pontili fissi di mq. 30,00.

Di dare atto che la somma di Euro 805,78 è stata introitata al cap. 2990 del Bilancio 2003 (Acc. n. 128/03 - Reversale n. 3413/03), con corrispondente impegno nel capitolo 40005 del Bilancio 2003.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 6 maggio 2003, n. 201

Lago Maggiore. Comune di Verbania. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata di canottaggio denominata "Campionato Regionale di velocità - Canoagiovani" organizzata il giorno 18 maggio 2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 6 maggio 2003, n. 202

Lago Maggiore. Comuni compresi tra Belgirate ed il confine Svizzero. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una regata velica denominata "Maxiverbano Cup Trofeo Regione Piemonte spirito europeo", indetta per i giorni 24 e 25 maggio 2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.3

D.D. 6 maggio 2003, n. 203

Impegno della somma di Euro 12.828.861,00 sul Cap. 25193/2003 a favore di Trenitalia S.p.A., per far fronte agli impegni, per l'anno 2003, derivanti dalla sottoscrizione del "Protocollo d'intesa per il potenziamento ed il miglioramento qualitativo del servizio ferroviario regionale" tra le Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 12.828.861,00 sul cap. 25193/2003 (A. 100925) a favore di Trenitalia S.p.A., per far fronte agli impegni, per l'anno 2003, derivanti dalla sottoscrizione del "Protocollo d'intesa per il potenziamento ed il miglioramento qualitativo del servizio ferroviario regionale" tra la Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A.;

- di vincolare l'erogazione delle somme impegnate al punto precedente alle modalità e ai tempi previsti dal Protocollo stesso.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26.2

D.D. 7 maggio 2003, n. 205

Legge 24/03/1989 n. 122 - Legge Regionale 1 agosto 1996 n. 52 - Programma Regionale dei Parcheggi - Rideterminazione del contributo, aggiornamento importi ed erogazione della somma di Euro 82.569,03= sul cap. 25206/2000 (I. 3912), cap. 25206/2001 (I. 3719) e cap. 25206/2002 (I. 2965) a favore del Comune di Avigliana (TO) quale settimana, ottava e nona rata per la realizzazione del parcheggio denominato "Stazione F.S."

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di provvedere all'erogazione a favore del Comune di Avigliana (TO) della somma di Euro 23.178,58= sul capitolo di spesa 25206/2000 (Impegno n. 3912): di Euro 29.695,24= sul cap. 25206/2001 (I. n. 3719); di Euro 29.695,24= sul cap. 25206/2002 (I. n. 2965), corrispondenti rispettivamente alla settimana, ottava e nona rata di finanziamento previsto dalla L. 122/89 e dalla L.R. 52/96, per la realizzazione del parcheggio denominato "Stazione F.S."

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai

sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4
D.D. 7 maggio 2003, n. 206

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata di canottaggio denominata "Prima Prova Interregionale Canoa Giovani Italia del Nord" organizzata i giorni 1 e 2 giugno 2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4
D.D. 7 maggio 2003, n. 207

Lago Maggiore. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di regate veliche indette dal Circolo Velico Canottieri Intra nei giorni 24 e 25 maggio 2003, 21 e 22 giugno 2003, 26 e 27 luglio 2003, 30 e 31 agosto 2003, 20 e 21 settembre 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere parere favorevole in ordine alla sicurezza della navigazione nell'ambito delle manifestazioni organizzate dal Circolo Velico Canottieri Intra che si svolgeranno sulle acque del lago Maggiore nei giorni:

24 maggio dalle ore 11.30 alle ore 18.30 e 25 maggio dalle ore 8.00 alle ore 18.00 circa;

21 giugno dalle ore 11.30 alle ore 18.30 e 22 giugno dalle ore 8.00 alle ore 18.00 circa;

26 luglio dalle ore 11.30 alle ore 18.30 e 27 luglio dalle ore 8.00 alle ore 18.00 circa;

30 agosto dalle ore 11.30 alle ore 18.30 e 31 agosto dalle ore 8.00 alle ore 18.00 circa;

20 settembre dalle ore 11.30 alle ore 18.30 e 21 settembre dalle ore 8.00 alle ore 18.00 circa.

Di disporre, nel tratto di lago interessato, la cautela navigazione pubblica e privata, a motore e non, (fatte salve le unità direttamente impegnate nelle manifestazioni), durante lo svolgimento delle regate previste per i giorni e secondo gli orari di seguito indicati:

24 maggio dalle ore 11.30 alle ore 18.0 e 25 maggio dalla ore 8.00 alle ore 18.00 circa;

21 giugno dalle ore 11.30 alle ore 18.30 e 22 giugno dalle ore 8.00 alle ore 18.00 circa;

26 luglio dalle ore 11.30 alle ore 18.30 e 27 luglio dalle ore 8.00 alle ore 18.00 circa;

30 agosto dalle ore 11.30 alle ore 18.30 e 31 agosto dalle ore 8.00 alle ore 18.00 circa;

30 settembre dalle ore 11.30 alle ore 18.30 e 21 settembre dalle ore 8.00 alle ore 18.00 circa.

Gli organizzatori sono tenuti ad ottemperare alle seguenti Prescrizioni:

1) Le unità di navigazione facenti parte dell'organizzazione dovranno esporre a bordo dell'unità stessa, in maniera ben visibile, drappo rosso di identificazione.

2) L'Avviso ai Naviganti dovrà essere esposto presso l'Albo Pretorio dei Comuni interessati e gli organizzatori della manifestazione dovranno garantirne la massima diffusione presso l'area della manifestazione.

3) Gli organizzatori sono tenuti ad informare ogni altra Autorità od Ente interessato, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

4) Gli organizzatori, in quanto responsabili della manifestazione, dovranno adottare ogni utile provvedimento necessario ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone direttamente o indirettamente coinvolti alla stessa.

5) Le eventuali boe che dovessero essere poste per la delimitazione del campo di gara, se lasciate in loco durante la notte, dovranno essere opportunamente segnalate, il recupero delle stesse, dovrà avvenire senza lasciare sul fondo corpi morti.

Qualora non venissero osservate le disposizioni di cui sopra, Codesta Associazione organizzatrice - premesso che l'Amministrazione Regionale è sollevata comunque da qualsiasi responsabilità - risponderà di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della mancata osservanza delle succitate prescrizioni ed è punibile ai sensi degli artt. 1174/1231 del Codice della Navigazione (R.D. 30.3.1942, n. 327).

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4
D.D. 7 maggio 2003, n. 208

Lago Maggiore. Zona portuale di Lesa. Assegnazione in concessione alla ditta "Serendipity S.a.s. di De Franco Veronica & C.", con sede in Lesa, di parte dell'immobile della stazione lacuale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di assegnare in concessione, dall'1.5.2003, per la durata di anni 10, alla ditta Serendipity S.a.s. di De Franco Veronica & C. con sede in Lesa, Via Vittorio Veneto, 2 parte dell'immobile ubicato nella stazione lacuale di Lesa, meglio individuato nella planimetria allegata al disciplinare di concessione unito alla precedente Determinazione Dirigenziale n. 144/26.04 del 28.3.2003, da destinarsi ad attività di somministrazione alimenti e bevande.

Di dare atto che la ditta "Serendipity S.a.s. di De Franco Veronica & C." con sede in Lesa, Via Vittorio Veneto, 2 dovrà sottoscrivere l'atto di concessione predisposto secondo lo schema approvato con la precedente Determinazione Dirigenziale n. 144/26.04 del 28.3.2003.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 7 maggio 2003, n. 209

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una manifestazione sportiva, consistente in una traversata a nuoto da Stresa a Reno di Leggiuno, indetta per il giorno 26 luglio 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole in ordine alla sicurezza della navigazione, nell'ambito della manifestazione sportiva consistente in una traversata a nuoto non competitiva, sulle acque del Lago Maggiore e precisamente da Stresa a Reno di Leggiuno, indetta dal Gruppo Nuovo Cral Aermacchi di Venegono Superiore per il giorno 26 luglio 2003 dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Di disporre, nel tratto di lago interessato, la cautela navigazione pubblica e privata, a motore e non, (fatte salve le unità direttamente impegnate nelle manifestazioni), il giorno 26 luglio 2003 dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Gli organizzatori sono tenuti ad ottemperare alle seguenti Prescrizioni:

1) Le unità di navigazione facenti parte dell'organizzazione dovranno esporre a bordo dell'unità stessa, in maniera ben visibile, drappo rosso di identificazione.

2) L'Avviso ai Naviganti dovrà essere esposto presso l'Albo Pretorio del Comune di Stresa e gli organizzatori della manifestazione dovranno garantirne la massima diffusione presso l'area della manifestazione.

3) Gli organizzatori sono tenuti ad informare ogni altra Autorità od Ente interessato, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

4) Gli organizzatori, in quanto responsabili della manifestazione, dovranno adottare ogni utile provvedimento necessario ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone direttamente o indirettamente coinvolti alla stessa; in particolare si richiede l'accompagnamento e la costante sorveglianza dei singoli nuotatori da parte di idonea barca appoggio ed i bagnanti dovranno indossare idonea calottina che ne permetta l'individuazione.

5) Le eventuali boe che dovessero essere poste per la delimitazione del campo di gara, se lasciate in loco durante la notte, dovranno essere opportunamente segnalate. Il recupero delle stesse, dovrà avvenire senza lasciare sul fondo corpi morti.

Qualora non venissero osservate le disposizioni di cui sopra, Codesta Associazione organizzatrice - premesso che l'Amministrazione Regionale è sollevata comunque da qualsiasi responsabilità - risponderà di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della mancata osservanza delle succitate prescrizioni ed è punibile ai sensi degli artt. 1174/1231 del Codice della Navigazione (R.D. 30.3.1942, n. 327).

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 7 maggio 2003, n. 210

Occupazione aree appartenenti al demanio lacuale regionale nella zona portuale di Feriolo di Baveno mediante n. 1 pontile di ormeggio. Individuazione del soggetto avente titolo: Comune di Baveno

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di individuare, per le ragioni espresse in premessa, il Comune di Baveno, con sede in Piazza Dante n. 14 Baveno, quale soggetto avente titolo all'occupazione di un'area demaniale regionale della zona portuale di Feriolo di Baveno, per lo stazionamento di un pontile di ormeggio di mq. 40,00 per sei anni da decorrere dal 01.01.2003 ed in sanatoria per il periodo pregresso decorrente dal 01.07.1995.

L'assegnazione in concessione avverrà con successiva determinazione dirigenziale, ad avvenuto pagamento del canone per l'anno 2003.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 8 maggio 2003, n. 211

Approvazione progetto definitivo dell'impianto funiviario, sciovia a fune alta ad attacchi fissi, denominato, "Sciovia Moncucco" (m. 1725 - 1828 s.l.m.) da costruire in Comune di Domodossola. Concessionaria la società "Sciovie Lusentino Moncucco" S.r.l. con sede in Via Girola, n. 20 Domodossola (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

A. Di approvare il progetto definitivo dell'impianto funiviario, sciovia a fune alta ad attacchi fissi con traini monoposto, portata oraria 720 p/h, denominato "Sciovia Moncucco" (m 1725 - m 1828 s.l.m.) a firma dei progettisti ingg. Paolo Camalich e Giorgio Chieu, per conto della ditta costruttrice "Leitner" di Vipiteno (BZ), subordinatamente all'ottemperanza delle prescrizioni e dei rilievi in premessa citati. L'impianto, di proprietà della società "Sciovie Lusentino Moncucco" sarà costruito, in località Lusentino, sul territorio del comune di Domodossola (VB).

B. Di stabilire che le suddette opere dovranno essere terminate, con conseguente richiesta di visita di ricognizione, entro 24 mesi dalla data della presente Determinazione.

L'inosservanza di tali termini comporta la decadenza dell'approvazione del progetto.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questo Settore.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il

territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.3

D.D. 8 maggio 2003, n. 212

Impegno della somma di Euro 937.500,00= (Cap. 25185/2003) a favore dell'Agencia per la mobilità metropolitana ex L.R. n. 1/2000

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 937.500,00 (Cap. 25185/03) (A. 100975) a favore dell'Agencia per la mobilità metropolitana ex L.R. n. 1/2000 quale quota del fondo di dotazione del patrimonio della stessa Agencia;

- di subordinare l'erogazione di tali fondi alla sottoscrizione della Convenzione di cui alle DD.G.R. n. 101-6933 del 05/08/2002 e n. 1-8692 del 17/03/2003.

La spesa di Euro 937.500,00 è impegnata sul Cap. 25185 del Bilancio regionale 2003 (A. 100975).

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26.4

D.D. 8 maggio 2003, n. 213

Lago di Viverone - Comune di Viverone - Nuova Associazione Pro Loco Lago di Viverone - Manifestazione sportiva regata velica programmata per i giorni 10 e 11.05.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 9 maggio 2003, n. 214

L. 24 marzo 1989 n. 122 - L.R. 1 agosto 1996 n. 52 - L.R. 21 marzo 1984 n. 18 - Programma Regionale dei Parcheggi - Liquidazione a favore del Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO) di Euro 36.849,96= quale seconda rata a saldo per la realizzazione del parcheggio denominato "Via delle Acacie" sul capitolo 25206/2001 (Impegno n. 3719). Accertamento di una economia di spesa di Euro 4.724,82=

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di provvedere alla liquidazione della somma di Euro 36.849,96= sul capitolo di spesa 25206 del bilancio 2001 (Impegno n. 3719) quale seconda e ultima rata a saldo del finanziamento previsto dalla Legge n. 122/89 e dalla Legge Regionale n. 52/96, a favore del Comune di Castelletto Sopra Ticino (NO) per la realizzazione del Programma Regionale dei Parcheggi - parcheggio denominato "Via delle Acacie";

di prendere atto e dichiarare una economia di spesa di Euro 4.724,82=.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 13 maggio 2003, n. 217

Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate. Impegno della somma di Euro 74.670,34 sul Cap. 14430/2003 a favore della Regione Emilia Romagna quale saldo spese anno 1999

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di riconoscere, alla Regione Emilia Romagna, per le motivazioni nelle premesse riportate, la somma complessiva di Euro 74.670,34 quale saldo dovuto dalla Regione Piemonte per l'esercizio dell'Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate, relativo all'anno 1999.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 74.670,34 sul Cap. 14430 del Bilancio Regionale 2003.

Di liquidare pertanto, per le motivazioni nelle premesse riportate, a favore della Regione Emilia Romagna, la somma complessiva di Euro 74.670,34 sul Cap. 14430 del Bilancio Regionale 2003.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 13 maggio 2003, n. 218

Servizio di fornitura, posa in opera e rimozione, nelle acque del lago d'Orta, di n. 11 pali di guardia dei pontili adibiti al servizio pubblico di linea di

navigazione. Impegno di Euro 26.738,83 o.f.c. sul cap. 14420 per l'esercizio finanziario 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni in premessa riportate, sul cap. 14420 del bilancio regionale 2003, a favore della ditta Zaneboni Paolo, Via Bersani 11, Orta San Giulio (NO), la cifra di Euro 26.738,83 o.f.c. necessaria per la liquidazione dei lavori relativi al servizio di fornitura, posa in opera e rimozione, nelle acque del lago d'Orta, di n. 11 pali di guardia dei pontili adibiti al servizio pubblico di linea di navigazione, di cui alla D.D. 142/26.04 del 27.03.2003.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 13 maggio 2003, n. 219

Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate. Impegno della somma di Euro 193.136,82 sul Cap. 14430/2003 a favore della Regione Veneto, di cui Euro 94.747,37 quale saldo spese anno 2000, ed Euro 98.389,45 quale saldo spese anno 2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di riconoscere, alla Regione Veneto, per le motivazioni nelle premesse riportate, la somma complessiva di Euro 193.136,82, quale saldo dovuto dalla Regione Piemonte per l'esercizio dell'Intesa Interregionale per la navigazione interna sul fiume Po ed idrovie collegate, di cui Euro 94.747,37 relativa all'anno 2000, e la restante somma pari a Euro 98.389,45 relativa all'anno 2001.

Di impegnare la somma complessiva di Euro 193.136,82 sul Cap. 14430 del Bilancio Regionale 2003.

Di liquidare per le motivazioni nelle premesse riportate, a favore della Regione Veneto la somma di Euro 94.747,37 sul Cap. 14430 del Bilancio Regionale 2003 per l'esercizio dell'Intesa Interregionale sul fiume Po ed idrovie collegate relativa all'anno 2000, e di liquidare a favore della Regione Veneto la somma di Euro 98.389,45 per l'esercizio dell'Intesa Interregionale sul fiume Po ed idrovie collegate relativa all'anno 2001.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.3

D.D. 13 maggio 2003, n. 220

Impegno della somma di Euro 22.594.034,99 (Cap. 14321/03) (A. 100730) a favore di Trenitalia S.p.A. per far fronte agli oneri derivanti dalla sottoscrizione del "Contratto di Servizio" per i servizi ferroviari regionali tra la Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. per l'anno 2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 22.594.034,99 (Cap. 14321/03) (A. 100730) a favore di Trenitalia S.p.A. per far fronte agli oneri derivanti dalla sottoscrizione del "Contratto di servizio regionale" e del relativo "Addendum" tra la Regione Piemonte e Trenitalia S.p.A. per l'anno 2002 di cui alle DD.G.R. n. 51-7659 del 11.11.2002 e n. 2-8835 del 31.03.2003;

- di vincolare l'erogazione delle compensazioni economiche a favore di Trenitalia S.p.A. alla sottoscrizione del Contratto di servizio e del relativo Addendum e con le modalità ivi previste.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26.3

D.D. 13 maggio 2003, n. 221

Impegno della somma di Euro 10.279.055,59= (Cap. 14331/2003) a favore degli Enti soggetti di delega ai sensi della L.R. 1/2000 per far fronte agli oneri derivanti dall'esercizio, per l'anno 2003, di servizi non previsti negli Accordi di Programma stipulati ai sensi della L.R. 1/2000 per il biennio 2001-2002

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 10.279.055,59 (Cap. 14331/03) (A. 100561) a favore degli Enti soggetti di delega ai sensi della L.R. 1/2000 per far fronte agli oneri derivanti dall'esercizio, per l'anno 2003, di servizi non previsti negli Accordi di Programma stipulati ai sensi della L.R. 1/2000 per il biennio 2001-2002 così come riportato nell'allegato elenco parte integrante della presente determinazione;

- di subordinare l'erogazione di tali fondi al formale impegno da parte degli Enti stessi a istituire i servizi di trasporto pubblico locale così come previsti nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 23-8642 del 10.03.2003 e/o servizi aventi le stesse finalità e a rendicontare entro il 30 aprile 2004 i servizi effettivamente attivati e la relativa spesa sostenuta per l'anno 2003.

La spesa di Euro 10.279.055,59 è impegnata sul Cap. 14331 del Bilancio regionale 2003 (A. 100561).

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26.4

D.D. 14 maggio 2003, n. 222

Fiume Po. Comune di Torino. F.I.C. - Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale del Piemonte. Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione remiera indetta per il giorno 17.05.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 14 maggio 2003, n. 223

Lago Maggiore. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di una regata velica denominata "Quelli che la vela" indetta per il giorno 5 giugno 2003 dalle ore 9.00 alle ore 20.00 circa

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26

D.D. 15 maggio 2003, n. 225

Partecipazione della Regione Piemonte alla 59^a Conferenza del traffico e della circolazione - Riva del Garda - 19/23 maggio 2003. Impegno della somma di Euro 2.940,00 sul Cap. 10330/2003

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.4

D.D. 16 maggio 2003, n. 228

Fiume Po. Comune di Torino. Provveditorato agli studi - Ufficio Educazione Fisica. Parere circa la sicurezza della navigazione durante lo svolgimento della manifestazione remiera indetta per il giorno 19.05.2003. Prescrizioni in ordine alla sicurezza della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 16 maggio 2003, n. 233

Lago Maggiore. Assegnazione in concessione alla ditta Happy Balls di Cuppi S. di un'area demaniale all'interno di zone portuali per il periodo 29 aprile - 30 ottobre 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di assegnare in concessione alla ditta Happy Balls di Cuppi Stefano, con sede in Casalecchio di Reno (BO), Via Saffi, 10, esercente l'attività di commercio mediante distributori automatici di prodotti non alimentari all'interno di ciascuna delle stazioni lacuali di Verbania Intra e Verbania Pallanza un'area demaniale allo scopo di posizionare in ciascuna di esse n. 1 distributore automatico di vendita palline con sorpresa per il periodo dal 29.4.2003 al 30.10.2003.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26

D.D. 19 maggio 2003, n. 234

L.R. 24/1995 - art. 11 - Nomina membri della Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio. Sostituzione rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di categoria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di sostituire all'interno della Commissione regionale di cui alla Legge regionale 23/02/1995 n. 24 - art. 11 - per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio per l'iscrizione nel ruolo provinciale dei conducenti di veicoli adibiti a servizi pubblici non di linea su strada i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di categoria:

- Signor Sollazzo Antonio e Signor Acella Cataldo nelle persone di:

Beltrame Alessandro, rappresentante designato dalle Organizzazioni Sindacali di categoria, quale membro effettivo;

Parussa Luigi, rappresentante designato dalle Organizzazioni Sindacali di categoria, quale membro supplente.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.4

D.D. 19 maggio 2003, n. 235

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una manifestazione di delpiani e parapendii con atterraggi in acqua, indetta per i giorni 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17 agosto 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere per quanto di competenza, parere favorevole in ordine alla sicurezza della navigazione nell'ambito della manifestazione indetta per i giorni 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17 agosto 2003 dalle ore 10.00 alle ore 18.00, sulle acque del lago D'Orta, consistente in gara di acrobazia di deltaplani e parapendii, con atterraggio su zattera galleggiante delle dimensioni di mt. 12.00 x 6.00 ancorata nella zona antistante l'Ospedale e P.zza Martiri Libertà.

Gli organizzatori della manifestazione sportiva sono tenuti ad ottemperare alle seguenti Prescrizioni:

1) Le unità di navigazione facenti parte dell'organizzazione dovranno esporre a bordo dell'unità stessa, in maniera ben visibile, drappo rosso di identificazione;

2) L'Avviso di Naviganti dovrà essere esposto presso l'Albo Pretorio del Comune di Omegna e gli organizzatori della manifestazione dovranno garantirne la massima diffusione presso l'area interessata.

3) Gli organizzatori sono tenuti ad informare ogni altra Autorità od Ente interessato, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

4) Gli organizzatori, in quanto responsabili della manifestazione, dovranno adottare ogni utile provvedimento necessario ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone direttamente o indirettamente coinvolte dalla stessa assicurando in particolare il pronto recupero dei manifestanti ed idonea vigilanza nell'area di arrivo.

5) Di disporre la cauta navigazione pubblica e privata, a motore e non, (fatta eccezione per le imbarcazioni direttamente interessate alla manifestazione e quelle preposte all'assistenza e soccorso alla medesima), dalle ore 10.00 alle ore 18.00 dei giorni 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17 agosto 2003 nello specchio acque compreso tra il lungolago adiacente l'Ospedale e l'antistante piazzale Martiri della Libertà.

6) Le eventuali boe che dovrebbero essere poste per la delimitazione della zona di arrivo e la zattera galleggiante, se lasciate in loco durante la notte, dovranno essere opportunamente segnalate.

Qualora non venissero osservate le disposizioni di cui sopra, l'Associazione organizzatrice, "premessi che l'Amministrazione Regionale è comunque sollevata da qualsiasi responsabilità", risponderà di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della mancata osservanza delle succitate prescrizioni ed è punibile ai sensi degli artt. 1174/1231 del Codice della Navigazione (R.D. 30.3.1942, n. 327).

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 19 maggio 2003, n. 236

Comune di Mergozzo. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una regata di canottaggio olimpico denominata "Campionati Piemontesi" organizzata il giorno 22 giugno 2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 19 maggio 2003, n. 237

Lago d'Orta. Comuni di Gozzano, Orta, Pettenasco, Pella. Parere ai fini della sicurezza della navigazione allo svolgimento di una manifestazione sportiva nautica denominata "Stralagodorta" organizzata nel giorno 22 giugno 2003 con eventuale recupero il 29 giugno 2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.4

D.D. 20 maggio 2003, n. 241

L.R. 48/96 - Programma 2000. Opere di Navigazione Interna. Lago d'Orta - Comune di Orta San Giulio (NO). Lavori di realizzazione di un porto turistico polifunzionale, area Bagnera - I° Lotto. Approvazione Quadro Economico Finale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, alla luce, sia della citata Delibera di Giunta del Comune di Orta S. Giulio n. 29 del 26.02.2003, sia dell'approvazione del Quadro Economico di Variante ai lavori, avvenuta con D.D. del responsabile Settore regionale "Navigazione Interna e Mercè" n. 264 del 21.06.2002, il seguente Quadro Economico Finale dei Lavori di realizzazione di un porto turistico polifunzionale, area Bagnera, sul lago d'Orta in Comune di Orta S. Giulio (NO), finanziati con D.G.R. n. 4-29435 del 24.02.2000 per un importo di L. 1.000.000.000, pari a Euro 516.456,90=:

Importo lavori al netto ribasso d'asta Euro	425.640,51
Oneri per la sicurezza non soggetti ribasso d'asta Euro	10.575,83
IVA 10% sui lavori Euro	43.621,63
Spese tecniche progettazione Euro	49.697,23
IVA 20% e oneri su spese tecniche Euro	11.132,18
Spese tecniche sicurezza comprensive di IVA e CNPAIA Euro	8.273,85
Allacciamento ENEL Euro	546,96
Collaudo Euro	4.205,65
Fondo Responsabile Procedimento Euro	3.071,87
Totale Euro	556.765,71

- di porre a carico del Bilancio del Comune di Orta S. Giulio la somma di Euro 40.308,81 eccedente la somma stanziata con D.G.R. n. 4-29435 del 24.02.2000;

- di richiedere, vista la relazione integrativa del Responsabile del Procedimento Ing. Noemi Comola che imputa a totale carico dell'errore progettuale il costo in aumento della perizia di variante pari a Euro 19.435,37, qualora l'Amministrazione Comunale ottenesse rimborso da parte del progettista, il versamento dello stesso nelle casse della Regione Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26.2

D.D. 20 maggio 2003, n. 242

Legge Regionale 17 aprile 1990 n. 33 - Liquidazione di Euro 42.142,88= sul cap. 25020/2001 quale primo acconto del contributo concesso al Comune di Castagnito (CN) con D.D. 21 giugno 2001 n. 351 per la realizzazione della pista ciclabile di collegamento tra la Frazione San Giuseppe e la Località Baraccone. Impegno n. 3027

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 21 maggio 2003, n. 243

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della sicurezza della navigazione relativo allo svolgimento di regate veliche indette per i giorni 28 e 29 giugno 2003, 6 luglio 2003, 13 settembre 2003, 14 settembre 2003

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole in ordine alla sicurezza della navigazione allo svolgimento delle regate veliche organizzate al Verbano Yacht Club indette per i giorni 28 e 29 giugno 2003 dalle ore 14.00 alle ore 16.00 circa, 6 luglio 2003 dalle ore 13.00 alle ore 17.00 circa, 13 settembre 2003 dalle ore 14.00 alle ore 17.00 circa, 14 settembre 2003 dalle ore 8.30 alle ore 16.30 circa.

Gli organizzatori sono tenuti ad ottemperare alle seguenti Prescrizioni:

1) Le unità di navigazione facenti parte dell'organizzazione dovranno esporre a bordo dell'unità stessa, in maniera ben visibile, drappo rosso di identificazione.

2) Di disporre la cauta navigazione pubblica e privata, a motore e non, durante lo svolgimento delle stesse.

3) Dovranno essere predisposti opportuni Avvisi ai Naviganti, contenenti le prescrizioni di cui al punto precedente, da stamparsi e diffondersi in congruo numero mediante affissione in prossimità degli scali, approdi, lidi di balneazione, zone portuali e luoghi ove si svolgerà la manifestazione nonché all'albo del comune rivierasco interessato.

4) Gli organizzatori sono tenuti ad informare ogni altra Autorità od Ente interessato, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

5) Gli organizzatori, in quanto responsabili della manifestazione, dovranno adottare ogni utile provvedimento necessario ad assicurare la sicurezza e l'incolumità delle persone direttamente o indirettamente coinvolti alla stessa.

6) Le eventuali boe che dovessero essere poste per la delimitazione del campo di gara, da posizionarsi ad almeno 100 metri dalla costa, se lasciate in loco durante la notte, dovranno essere opportunamente segnalate.

Il recupero delle stesse, dovrà avvenire senza lasciare sul fondo corpi morti.

Qualora non venissero osservate le disposizioni di cui sopra, Codesta Associazione organizzatrice - premesso che l'Amministrazione Regionale è sollevata comunque da qualsiasi responsabilità - risponderà di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della mancata osservanza delle succitate prescrizioni ed è punibile ai sensi degli artt. 1174/1231 del Codice della Navigazione (R.D. 30.3.1942, n. 327).

Copia dell'avviso ai naviganti, unitamente al provvedimento di autorizzazione dovrà essere inviata alla Gestione Governativa Navigazione Lago Maggiore, gestore del servizio pubblico di linea per le opportune informazioni ai comandanti le unità in servizio pubblico nonché agli organi di vigilanza.

Il Dirigente responsabile
Piero Pais

Codice 26

D.D. 22 maggio 2003, n. 246

Designazione del Responsabile del Procedimento per la Procedura di VIA di competenza statale relativa al progetto "Piano di sviluppo dell'aeroporto di Torino - Caselle", nel Comune di Caselle Torinese (TO), presentato dalla Società SAGAT S.p.A.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di designare l'ing. Giuseppe Iacopino, Dirigente del Settore Viabilità ed Impianti Fissi, Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97).

Inoltre, sentito il suddetto Dirigente del Settore Viabilità ed Impianti Fissi, si individua l'ing. Liviana Di Stilo, funzionario del Settore Viabilità ed Impianti Fissi, quale referente di progetto per gli adempimenti previsti dalle vigenti norme.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 27.3

D.D. 13 febbraio 2003, n. 9

Convenzione Regione Piemonte - Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino. Finanziamento attività di competenza del N.O.R.V.. Impegno della somma di Euro 51.645,69 sul capitolo 12170/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma complessiva di Euro 51.645,69

sul cap. 12170/03, già accantonata con D.G.R. n. 14 - 6626 del 15.07.2002 (A/100161);

- di farsi carico, a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscale, del pagamento degli importi spettanti all'ASL n. 15 di Cuneo, per il rinnovo del distacco a tempo pieno del dr. Maurizio Cavallo, medico veterinario, dipendente di ruolo dell'ASL stessa, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino - Sezione "Tutela Consumatori".

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27.3

D.D. 13 febbraio 2003, n. 10

Impegno della somma complessiva di Euro 57.809,95, sul capitolo 12180/03 per il prosieguo delle attività di consulenza esterna relative progetti speciali in materia veterinaria. Dr. Fabrizio Rosso, Dr.ssa Cristina Cellerino e Dr.ssa Viveca Righi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare, per quanto in premessa espresso, la somma complessiva di 57.809,95 su cap. 12180/03, peraltro già prenotata con D.G.R. n. 13-6625 del 15 luglio 2002 (P. 100111) a copertura dei costi derivanti dagli incarichi di convenzione, per le ore lavorative ancora da svolgere, sulle 900 ore totali, da suddividere tra i tre medici veterinari convenzionati, ed esattamente:

- dr. Fabrizio Rosso, medico veterinario: Euro 20.115,15;

- d.ssa Cristina Cellerino, medico veterinario: Euro 18.847,40;

- d.ssa Viveca Righi, medico veterinario: Euro 18.847,40.

- di ribadire che l'incarico dovrà essere svolto con le modalità indicate nelle D.D. in premessa elencate, e come da convenzioni allegate alle stesse;

- la liquidazione dei compensi spettanti, nonché il rimborso delle spese sostenute per l'effettuazione delle trasferte connesse all'incarico conferito, avverrà a seguito di presentazione, da parte dei soggetti beneficiari, di note e parcelle fiscalmente documentate, debitamente vistate dal Direttore Regionale della Direzione Sanità Pubblica, ai sensi della L.R. 23 gennaio 1984 n° 8.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27.3

D.D. 1 aprile 2003, n. 34

Nomina commissione giudicatrice per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale nella specie bovina organizzato dall'Associazione Provinciale Allevatori di Torino nell'anno 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di nominare la Commissione giudicatrice, per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale del bestiame bovino, così composta:

Valpreda dr. Mario - Presidente - Direttore Regionale Direzione Sanità Pubblica - Assessorato Regionale Sanità

Oddi p.a. Mauro - Componente - Rappresentante del Settore Territoriale Agricoltura di Torino

Armando dr. Marelo - Componente - Rappresentante Associazione Provinciale Allevatori di Torino

Giorgio dr. Torazza - Componente - Rappresentante Ordine dei Medici Veterinari di Torino

Pierluigi dr. Teodoro - Componente - Esperto del Centro Interregionale per la riproduzione ed il miglioramento animale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

L'incarico di segretario verrà svolto dal dr. Gandolfo Barbarino, in servizio presso il Settore Sanità Animale e Igiene degli allevamenti dell'Assessorato Regionale alla Sanità.

La Commissione di cui sopra non comporta impegno di spesa.

Ai dipendenti della Regione Piemonte verrà corrisposta, se dovuta, l'indennità di missione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27.3

D.D. 1 aprile 2003, n. 35

Nomina commissione giudicatrice per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale nella specie caprina organizzato dall'Associazione Provinciale Allevatori di Torino nell'anno 2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di nominare la Commissione giudicatrice, per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale nella specie caprina, così composta:

Valpreda dr. Mario - Presidente - Direttore Regionale Direzione Sanità Pubblica - Assessorato Regionale Sanità

Oddi p.a. Mauro - Componente - Rappresentante del Settore Territoriale Agricoltura di Torino

Armando dr. Marelo - Componente - Rappresentante Associazione Provinciale Allevatori di Torino

Giorgio dr. Torazza - Componente - Rappresentante Ordine dei Medici Veterinari di Torino

Pierluigi dr. Teodoro - Componente - Esperto del Centro Interregionale per la riproduzione ed il miglioramento animale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

L'incarico di segretario verrà svolto dal dr. Gandolfo Barbarino, in servizio presso il Settore Sanità Animale e Igiene degli allevamenti dell'Assessorato Regionale alla Sanità.

La Commissione di cui sopra non comporta impegno di spesa.

Ai dipendenti della Regione Piemonte verrà corrisposta, se dovuta, l'indennità di missione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27.3

D.D. 1 aprile 2003, n. 36

Autorizzazione laboratori di analisi chimico-cliniche veterinarie. Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo - Variazione sede e responsabile sanitario

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare la variazione della sede in cui saranno svolte le analisi chimico-cliniche veterinarie, indicata presso il locali siti in Cuneo, Frazione Madonna dell'Olmo, via Torre Roà n. 13 e la variazione nel responsabile sanitario del laboratorio, individuato nel dr. Roberto Facelli;

- di far carico all'Associazione Provinciale Allevatori di Cuneo di comunicare preventivamente ogni eventuale variazione di titolarità, direzione tecnico-sanitaria, ampliamento dei locali e trasferimento di sede;

- di subordinare l'autorizzazione al mantenimento dei requisiti e delle condizioni che ne hanno determinato il rilascio, potendo essere revocata in caso di inosservanza da parte del legale rappresentante dell'Associazione alle vigenti disposizioni di legge inerenti l'attività svolta.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27.3

D.D. 2 aprile 2003, n. 38

Piano Regionale controllo residui tossici negli animali allevati e nelle loro produzioni anno 2003. Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 336

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare l'allegato "Piano Regionale Residui 2003", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di demandare, ai Servizi Veterinari delle Aziende Sanitarie locali piemontesi, all'I.Z.S. di Torino, all'ARPA di Alessandria ed alla Facoltà di Medicina

Veterinaria di Grugliasco, per le rispettive competenze, l'attuazione del Piano Regionale Residui 2003;

- di affidare il coordinamento delle attività previste dal Piano di cui sopra, al Settore Regionale "Sanità Animale e igiene degli Allevamenti e delle produzioni zootecniche".

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27.3

D.D. 3 aprile 2003, n. 40

Nomina commissione giudicatrice per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale nella specie bovina organizzato dall'Associazione Provinciale di Asti nell'anno 2001/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di nominare la Commissione giudicatrice, per gli esami finali del corso per operatori pratici di fecondazione strumentale del bestiame bovino, così composta:

Valpreda dr. Mario - Presidente - Direttore Regionale Direzione Sanità Pubblica - Assessorato Regionale Sanità

Izzo dr. Antonio - Componente - Rappresentante del Settore Territoriale Agricoltura di Asti

Cerrato sig. Rino - Componente - Rappresentante Associazione Provinciale Allevatori di Asti

Filippone dr. Gianstefano - Componente - Rappresentante Ordine dei Medici Veterinari di Asti

Teodoro dr. Pierluigi - Componente - Esperto del Centro Interregionale per la riproduzione ed il miglioramento animale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

L'incarico di segretario verrà svolto dal dr. Gandolfo Barbarino, in servizio presso il Settore Sanità Animale e Igiene degli allevamenti dell'Assessorato Regionale alla Sanità.

La Commissione di cui sopra non comporta impegno di spesa.

Ai dipendenti della Regione Piemonte verrà corrisposta, se dovuta, l'indennità di missione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27.3

D.D. 22 aprile 2003, n. 49

Erogazione all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta della somma di Euro 27.486,76 sul cap. 13738 del bilancio regionale 2001 a saldo delle spese sostenute per la gestione dell'anagrafe computerizzata regionale del bestiame

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di erogare, per quanto in premessa esposto, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Torino, sede dell'Osservatorio Epidemiologico per le malattie del bestiame, la somma di Euro 27.486,76 quale rimborso a saldo delle spese sostenute nell'anno 2001 per l'acquisto di attrezzature informatiche occorrenti per l'attuazione del progetto di anagrafe computerizzata del bestiame ed il pagamento delle consulenze tecniche necessarie alla manutenzione e rettifiche dei software.

A tale spesa si fa fronte con le somme impegnate sul cap. 13738/01 (imp. n. 7303) con D.D. 340 del 28 novembre 2001.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27.2

D.D. 13 maggio 2003, n. 57

Impegno della spesa di Euro 1.443.561,20 sul cap. 20910/2003 a favore degli Enti Locali proponenti interventi di lotta alle zanzare anno 2003, ai sensi degli artt. 5 e 6 della L.R. 24 ottobre 1995 n. 75

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare l'importo di Euro 1.443.561,20, accantonato con D.G.R. n. 24-8857 del 31.03.2003 sul cap. 20910/2003 (A. 100650), ai sensi degli artt. 5 e 6 della L.R. 75/95, quale contributo per le attività di lotta alle zanzare anno 2003, a favore dei seguenti Enti Locali:

- Comune di Acqui Terme
- Comune di Avigliana
- Comune di Basaluzzo
- Provincia di Biella
- Comune di Casale M.to
- Comune di Casorzo
- Comune di Castello D'Annone
- Comune di Castiglione T.se
- Comune di Leini
- Comune di Montaldo Dora
- Comune di Novara
- Comune di Rivarolo C.se
- Comune di Torino
- Comune di Torrazza Piemonte
- Comune di Verbania.

L'erogazione delle somme spettanti agli Enti locali avverrà con successiva determinazione dirigenziale.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27.2

D.D. 22 maggio 2003, n. 61

Approvazione schema di convenzione con ISA, Ingegneria Sicurezza Ambientale S.r.l. per l'attuazione dell'accordo tra la Regione Piemonte, TAV S.p.A. e CAVTOMI

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e ISA, Ingegneria Sicurezza Ambiente S.r.l., con sede in Via Vecchia Fiuggi, n. 117, Fiuggi (FR) allegato n° "1" alla presente determinazione, di cui è parte integrante;

- di impegnare la somma di Euro 51.700,00 sul capitolo 12343/03 accantonata con DGR n. 13-9290 del 12.05.2003 (A 100990) per far fronte agli oneri economici derivanti dalla stipulazione della presente convenzione;

- di prevedere che l'erogazione delle somme spettanti venga effettuata con le modalità indicate dalla convenzione.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27

D.D. 27 maggio 2003, n. 62

Impegno della somma di Euro 10.416,00 sul capitolo 12180/03 per il conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Sig.ra Anna Michiardi per lo svolgimento di attività connesse alla realizzazione del progetto di riconoscimento e registrazione di stabilimenti che producono alimentazione animale nonchè all'applicazione della L.R. 43/86

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 10.416,00, già accantonata con DGR n. 12-9351 (A 101019) sul cap. 12180/03 utile per la stipula del contratto di collaborazione coordinata e continuativa con la Sig.ra Anna Michiardi, per la realizzazione dei progetti di cui in premessa e descritti nell'allegato schema di contratto;

- di approvare l'allegato schema di contratto che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di dare atto che i compensi spettanti verranno erogati mensilmente su presentazione di idonea documentazione sottoscritta dall'interessata;

- con successiva determina verrà impegnata la somma già prenotata con la su citata DGR ed esattamente: di Euro 17.856,00 sul cap. 12180 del bilancio 2004 e di Euro 7.440,00 sul cap. 12180 del bilancio 2005.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27.2

D.D. 3 giugno 2003, n. 67

Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL n. 1 di Torino per l'acquisto di prestazioni tecnico-scientifiche da parte della Direzione Sanità Pubblica, Settore Prevenzione Sanitaria negli Ambienti di Vita e di Lavoro

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Stipulare una convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL n. 1 di Torino avente ad oggetto l'acquisto di prestazioni tecnico-scientifiche da parte della Direzione Sanità Pubblica, Settore Prevenzione Sanitaria negli Ambienti di Vita e di Lavoro, in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- di approvare l'allegato schema di convenzione che costituisce parte integrante della presente determinazione;

- di far fronte agli oneri economici derivanti dalla stipulazione di tale convenzione con la somma di Euro 12.911,42= (oneri fiscali inclusi) impegnata con DD n. 3 del 20.01.2003 sul capitolo 12180/03 (I 85);

- di stabilire nel 30.09.2005 il termine entro e non oltre il quale l'ASL n. 1 di Torino deve presentare alla Direzione Sanità Pubblica la documentazione fiscale relativa alla convenzione di cui in oggetto per ottenere il pagamento dei compensi previsti.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27.2

D.D. 3 giugno 2003, n. 68

Modifica della DD n. 6 del 31.01.2003 relativa all'impegno della somma di Euro 28.405 sul capitolo 12180/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di modificare, per le motivazioni di cui in premessa, la DD n. 6 del 31.01.2003 assegnando all'Arch. Luca Semeraro, la somma di Euro 8.267,00 impegnata con la sopra citata determinazione sul capitolo 12180/03 (I75).

Con successiva determinazione dirigenziale verranno stabilite le modalità di erogazione delle somme.

Il Direttore regionale
Mario Valpreda

Codice 27.1

D.D. 4 giugno 2003, n. 69

Ditta San Giorgio Flavors S.p.A. con sede legale in Torino, Via Fossata n. 114 e stabilimenti in Torino e Druento (TO) presa d'atto della modificazione del C.F. e P. IVA. Autorizzazione alla modifica della destinazione d'uso locale presso lo stabilimento di Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto dell'avvenuta modificazione del numero di Codice Fiscale e partita IVA da a della Ditta "San Giorgio Flavors S.p.A." con sede legale in Torino, Via Fossata n. 114 per gli stabilimenti di Torino, Via Fossata n. 114 e Druento (TO), Via Meucci n. 1, precedentemente autorizzati con i provvedimenti in premessa citati;

- di autorizzare sotto il profilo igienico-sanitario ad integrazione e modifica della precedente D.G.R. n. 139-21624 del 04.08.97, la Ditta San Giorgio Flavors S.p.A. - con sede legale e stabilimento in Torino, Via Fossata n. 114, il cambio di destinazione d'uso dell'area precedentemente adibita a produzioni di aromi, in due zone di lavoro composto da un locale di miscelazione liquidi e da un'area di spedizione prodotti finiti, come da planimetria che fa parte integrante della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice 31

D.D. 11 aprile 2003, n. 85

Adesione della Regione Piemonte all'iniziativa "Primavera dei Musei", affidamento di incarichi per iniziative pubblicitarie e promozionali all'iniziativa. Spesa di Euro 12.981,6 (cap. 11615/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di aderire all'iniziativa "Primavera dei musei" promossa dalla Direzione dei musei francesi;

- di affidare, ai sensi della legge regionale 8/84 e successive modificazioni e delle motivazioni espresse in premessa, la correzione grafica e stampa delle

cartoline dei pieghevoli delle locandine e della preparazione degli inserti pubblicitari:

Stylgrafica Pubblicitaria - via Ala di Stura 71/18, 10100 Torino, Euro 2.102,40 (IVA compresa)

- di affidare la pubblicazione degli inserti pubblicitari alle ditte:

Publikompass - Via Carducci 29, 20123 Milano, Euro 5.400,00 (IVA compresa)

A. Manzoni e C. - C.so Vittorio Emanuele II, 68, 10100 Torino, Euro 5.479,20 (IVA compresa)

- di impegnare, pertanto, per le spese sopra citate la somma di Euro 12.981,60 sul cap. 11615/02.

Alla stipulazione dei contratti si provvederà mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33 comma 1, lettera D, della L.R. 8/84 e s.m.i..

Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolari fatture da parte delle ditte incaricate, debitamente vistate dal Direttore Regionale.

Alla spesa totale di Euro 12.981,60 si fa fronte con l'accantonamento n. 100479 sul capitolo 11615/03 assunto con D.G.R. 46-8406 del 10.02.03.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 8 maggio 2003, n. 124

Attività formative destinate a bibliotecari, archivisti, documentalisti, operatori del libro. Spesa di Euro 36.131,32 (cap. 11720/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, un impegno di spesa pari a Euro 36.131,32 da assegnarsi alla Società CSEA a conclusione dell'attività formativa destinata a bibliotecari, archivisti, documentalisti e operatori del libro approvata con determinazioni n. 328 del 18 settembre 2001 e n. 392 del 19 ottobre 2002.

Il contributo sarà liquidato alla Società CSEA ad avvenuta esecutività della presente, previa presentazione di una relazione sulle attività svolte, del rendiconto delle entrate e delle uscite redatto mediante utilizzo di apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio e a condizione che tutte le prestazioni di terzi siano state pagate.

Alla spesa di Euro 36.131,32 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11720/2003 (a. 100491).

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 8 maggio 2003, n. 125

Rassegna stampa per l'anno 2003. Affidamento alla Cooperativa Stampa e Comunicazione. Spesa di Euro 15.680,00 (cap. 11615/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare per il periodo 14.4.03 - 13.4.04, il servizio di rassegna stampa alla Cooperativa Stampa e Comunicazione - C.so Matteotti 11 - Torino, così come previsto dalle condizioni illustrate in premessa. Per una spesa di Euro 15.680,00 tasse incluse.

Alla stipulazione dei contratti si provvederà mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33 comma 1, lettera D, della L.R. 8/84 e s.m.i..

Le spettanze previste per la Società Cooperativa Stampa e Comunicazione verranno liquidate dietro presentazione di fatture vistate per regolarità per quanto riguarda la redazione e la consegna della stampa e, per quanto concerne i rimborsi relativi la sottoscrizione di abbonamenti a periodici, dietro la presentazione di nota spese. Per ogni settimana di ritardo rispetto al giorno di consegna del CD mensile e per ogni giorno di ritardo nella consegna della rassegna stampa cartacea, si prevede una penale di Euro 50,00.

Alla spesa complessiva di L. 15.680,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100479 sul cap. 11615 di cui alla D.G.R. n. 46-8406 del 10.2.2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 13 maggio 2003, n. 126

Affidamento incarico di progettazione "infrastrutture all'aperto costituite da due campi in erba, tre campi e pista in sabbia, paddock e opere esterne accessorie da realizzare presso la Cascina Rubbianetta nel Parco della Mandria. Dott. Ing. Cesare Croce. Impegno di spesa 55.080,00 Euro (acc. 100664 capitolo 26842/2003)

(omissis)

I DIRETTORI

(omissis)

determinano

- Di procedere, stante le peculiari e notorie capacità e tenuto conto che il medesimo ha redatto il progetto preliminare di cui in oggetto - valutato favorevolmente da parte dell'apposita Commissione Qualità Progetto -, all'affidamento al Dottor Ing. Cesare Croce l'incarico di predisposizione del progetto definitivo e del progetto esecutivo relativo a "Infrastrutture all'aperto costituite da due campi in erba, tre campi e pista in sabbia, paddock e opere esterne accessorie da realizzare nel Parco della Mandria, Cascina Rubbianetta" presso il Borgo Castello della Mandria;

- di impegnare, per l'incarico in epigrafe, la somma di 45.000,00 euro oltre oneri ed IVA di legge per un importo complessivo pari a Euro 55.080,00 al Titolo II - Spese di investimento - capitolo 26842 "Fondi per l'attuazione del Docup relativo al Reg. CEE 1260/99, obiettivo 2 - periodo 2000 - 2006 (art. 5 Legge 16.04.1998, n. 183) - Fondi Comunitari" del Bilancio 2003 a favore dell'Arc. Cesare Croce;

- di procedere alla stipula del relativo disciplinare di incarico mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33, comma 2 lettera b) della L.R. 23.01.1984, n. 8 e s.m.i. che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- di procedere alla liquidazione delle spettanze previo ricevimento di idonea documentazione fiscale e consegna del materiale progettuale così come meglio descritto nel citato disciplinare.

Alla spesa si farà fronte nell'ambito delle risorse finanziarie assegnare ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti con la D.G.R. n. 69 - 8822 del 25.03.2003 con le quali sono state accantonate al capitolo 26842/2003 del Bilancio 2003 le somme da destinare alla realizzazione degli interventi di recupero e restauro della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria (accantonamento n. 100664).

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 15 maggio 2003, n. 127

Istituzioni scientifiche e culturali a partecipazione regionale. Finanziamento all'ASP, Associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico del Piemonte, per l'anno 2003. Spesa di Euro 81.000,00 (acc. n. 100493 cap. 11750/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di erogare, per le motivazioni indicate in premessa, un contributo di Euro 81.000,00 all'ASP, Associazione per la promozione dello sviluppo scientifico e tecnologico del Piemonte, a sostegno parziale delle spese derivanti all'Associazione dal suo funzionamento e dallo svolgimento del programma di attività per l'anno 2003.

Tale somma, esente da ritenuta IRPEG ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, è liquidata all'ASP, Associazione per la promozione dello sviluppo scientifico e tecnologico del Piemonte, Villa Gualino, Viale Settimio Severo, 65 Torino, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa complessiva di Euro 81.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100493 sul cap. 11750 del bilancio di previsione 2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 15 maggio 2003, n. 128

Contributo al Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea ed alla Fondazione Museo del territorio Biellese, Cittadellarte - Fondazione Pistoletto per la realizzazione del

progetto didattico di rete denominato "Tessere Arte" Spesa di Euro 70.000,00 (cap. 11720/2003 acc. n. 100491)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare l'oggetto di cui in narrativa,

Di approvare per le motivazioni indicate in premessa, l'erogazione a favore del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea di un contributo di Euro 50.000,00 ed a favore della Fondazione Museo del territorio Biellese di un contributo di Euro 20.000,00 quali quote di cofinanziamento per la realizzazione del progetto didattico "Tessere Arte", per un ammontare complessivo di Euro 70.000,00.

Il contributo di Euro 50.000,00 a favore del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea sarà liquidato in due soluzioni: una prima quota, pari all'80% del contributo, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa; la seconda, pari al restante 20%, a saldo previa presentazione da parte del legale rappresentante di una relazione sull'attività svolta, di un rendiconto delle entrate e delle uscite inerente l'intera iniziativa e di documentazione contabile relativa almeno all'equivalente del contributo regionale.

Il contributo di Euro 20.000,00 a favore della Fondazione Museo del territorio Biellese sarà liquidato in un'unica soluzione ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa. Il legale rappresentante dovrà presentare, a conclusione dell'iniziativa, una relazione sull'attività svolta, un rendiconto delle entrate e delle uscite inerente l'intera iniziativa e documentazione contabile relativa almeno all'equivalente del contributo regionale.

Qualora dalla documentazione trasmessa risultasse che la cifra erogata non sia stata interamente spesa, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione della quota parte non utilizzata; qualora, invece, risultasse una economia rispetto alla cifra programmata, la Regione in sede di erogazione del saldo concorre fino alla copertura delle spese effettivamente sostenute, revocando la parte rimanente del saldo.

I soggetti beneficiari non possono modificare la destinazione dei finanziamenti e sono tenuti ad evidenziare con il dovuto rilievo il sostegno della Regione Piemonte alle iniziative: la mancata segnalazione di tale sostegno, può essere motivo di revoca del contributo.

I dati fiscali non possono modificare la destinazione dei finanziamenti e sono tenuti ad evidenziare con il dovuto rilievo il sostegno della Regione Piemonte alle iniziative: la mancata segnalazione di tale sostegno, può essere motivo di revoca del contributo.

I dati fiscali dei beneficiari e le modalità di versamento dei contributi saranno specificati all'atto della trasmissione agli uffici regionali competenti dei provvedimenti di liquidazione dei singoli importi.

Il progetto si svolgerà nel corso dell'anno scolastico 2003-2004 e dovrà concludersi entro il 31.12.2004.

Alla spesa complessiva di Euro 70.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100491 assunto con la D.G.R. n. 59-8469 del 17.2.2003 sul capitolo 11720 del bilancio 2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 16 maggio 2003, n. 129

Convenzione rep. n. 7291 del 18.9.2001 per l'utilizzo dell'Osservatorio astronomico di Alpette. Spesa di Euro 23.341,00 (acc. n. 100493 cap. 11750/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di erogare per l'anno 2003, così come indicato all'art. 11 della convenzione rep. n. 7291 stipulata in data 18.9.2001 tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Alpette e Scuola di Astronomia Francesco Zagar per l'utilizzo dell'Osservatorio Astronomico di Alpette, i seguenti contributi:

Euro 13.181,00 al Comune di Alpette (TO), a copertura del 45% delle spese derivanti al Comune per la fornitura dei servizi di cui all'art. 4 della convenzione;

Euro 10.160,00 alla Scuola di Astronomia Francesco Zagar, c/o Studio Associato S.r.l., Via Michele Lessona, 11 Torino, a copertura dell'80% delle spese derivanti alla Scuola per la fornitura dei servizi di cui all'art. 6 della convenzione.

I contributi sono liquidati, così come indicato all'art. 11 della convenzione sopra citata, in due soluzioni: la prima, pari al 70% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa; la seconda, a saldo, dietro presentazione per il Comune di Alpette di rendiconto delle spese sostenute e per la Scuola di Astronomia Francesco Zagar dietro presentazione di relazione illustrativa delle attività svolte e rendiconto delle entrate e delle uscite.

I contributi sopra indicati sono esenti da ritenuta IRPEG ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73.

Alla spesa complessiva di Euro 23.341,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100493 sul cap. 11750 del bilancio di previsione 2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 16 maggio 2003, n. 130

L.R. n. 16/92 - Erogazione all'Ente regionale per il diritto allo studio universitario del primo acconto del contributo 2003. Spesa di Euro 8.000.000,00 (acc. n. 100485 cap. 11290/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di assegnare, per le motivazioni indicate in premessa, all'Ente regionale per il Diritto allo Studio universitario, la somma di Euro 8.000.000,00 quale primo acconto del contributo per le spese derivanti dalla gestione, dal funzionamento, dalle attività e dall'erogazione delle borse di studio e dei servizi relative all'anno 2003.

Il contributo è liquidato all'Ente regionale per il Diritto allo Studio universitario, Via Madama Cristina 83, Torino, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa di Euro 8.000.000,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100485 di cui al cap. 11290 del bilancio di previsione 2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.4

D.D. 16 maggio 2003, n. 131

Erogazione all'EDISU del saldo del fondo integrativo statale 2001. Spesa di Euro 200.184,00 (acc. n. 100932 cap. 11280/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di erogare, per le motivazioni indicate in premessa, l'importo di Euro 200.184,00 all'Ente regionale per il diritto allo studio universitario, quale saldo del Fondo di intervento integrativo 2001.

Tale importo sarà liquidato ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa.

Alla spesa di Euro 200.184,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100932 sul cap. 11280 del bilancio di previsione 2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 16 maggio 2003, n. 132

Fondazione "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso - Onlus". Contributo per l'attività 2003. Spesa di Euro 210.000,00 (cap. 11800/2003 - accantonamento 100494)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, sulla base di quanto stabilito con D.G.R. 59 - 8469 del 17.02.2003 ed in considerazione di quanto in premessa illustrato, il contributo di 210.000,00 alla Fondazione "Centro per lo studio e la documentazione delle Società di mutuo soccorso - Onlus" per l'attività 2003.

La somma verrà liquidata, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, sul c/c bancario (omissis).

Alla spesa di 210.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 11800 (accantonamento 100494).

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 16 maggio 2003, n. 133

Realizzazione grafica e stampa di materiale promozionale per la partecipazione della Regione Piemonte alla Fiera del Libro 2003. Spesa di Euro 19.934,10 (cap. 10330/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare il verbale della gara informale per la stampa del materiale promozionale (allegato A)

- di affidare la realizzazione del progetto grafico materiale alla Ditta Arti Grafiche Martinetto, Via Circonvallazione 48, Romano C.se (TO) ad un costo complessivo di Euro 5.441,70 (IVA inclusa).

- di affidare alla Ditta Camedda & C. Via Cirenaica 38, 10142 Torino, la stampa di:

- n. 3.000 copie Catalogo delle pubblicazioni
- n. 2.000 pieghevoli Piemonte lettura
- n. 3.500 programmi Spazio incontri
- n. 4.000 depliant Convegni Regione Piemonte
- n. 1.000 depliant Un filo d'acqua
- n. 1.000 pieghevoli Nati per leggere
- n. 1.500 card Terrazza Piemonte
- n. 4.000 errata corripge

con una spesa complessiva di Euro 9680,40 IVA inclusa.

- di affidare alla Ditta PRO.PACK, Via Oropa 29, Torino la fornitura di n. 6.000 shoppers formato 32+17x45, con una spesa complessiva di Euro 3.312,00 (IVA inclusa)

- di affidare al Centro Studi Piemontesi la revisione e la raccolta delle informazioni contenute nel Catalogo delle pubblicazioni e per il personale addetto alla "Libreria Piemonte" alla Fiera del Libro lo stesso Centro ha presentato un preventivo di Euro 1.500 (IVA inclusa).

- di procedere all'affidamento degli incarichi di cui trattasi ai sensi dell'art. 33 lettera d) ovvero per mezzo di corrispondenza commerciale secondo gli usi del commercio della L.R. 8/84 e s.m.i.. Gli incarichi sono subordinati all'accettazione delle seguenti clausole vessatorie:

la Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento e, se successiva alla data di consegna della fornitura o della prestazione del servizio.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 7,25.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolari fatture vistate dal Direttore regionale.

Alla spesa complessiva di Euro 19.934,10 si fa fronte con l'accantonamento n. 100286 sul cap. 10330/2003.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 16 maggio 2003, n. 134

Ristrutturazione edilizia per biblioteche ed archivi. Contributo in favore del Comune di Ivrea. Spesa di Euro 22.000 (cap. 20400/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, ed in applicazione dei criteri di cui alla D.G.R. n. 111-697 del 31.7.2000, l'assegnazione di un contributo complessivo di Euro 27.500 o.f.i. in favore del Comune di Ivrea destinato a sostenere le spese di progettazione per lo studio di fattibilità per la riorganizzazione generale della biblioteca civica;

- di impegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di Euro 22.000 quale acconto pari all'80% del contributo assegnato. La cifra di Euro 22.000 sarà liquidata ad avvenuta esecutività del presente provvedimento.

Lo studio dovrà preferibilmente concludersi entro 24 mesi decorrenti dalla comunicazione dell'assegnazione del contributo.

Per la restante quota di Euro 5.500 (pari al saldo equivalente al restante 20% del contributo) si provvederà a conclusione dei lavori, con le risorse finanziarie che si renderanno disponibili sul bilancio pluriennale.

Il saldo sarà liquidato su presentazione da parte dell'ente beneficiario di un prospetto di rendiconto entrate ed uscite inerente l'intero intervento redatto mediante idonea dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Qualora in sede di stato emergesse che l'intero contributo non fosse stato interamente speso, gli uffici regionali si riservano la facoltà di procedere ad un adeguamento dello stesso a quanto effettivamente speso.

L'ente beneficiario non potrà modificare la destinazione del contributo assegnato. Tale contributo dovrà essere pubblicizzato mediante apposito cartello da cui si evinca che i lavori sono stati eseguiti con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.

Alla spesa complessiva di Euro 22.000 si fa fronte con l'accantonamento di cui alla D.G.R. n. 59-8469 del 17.2.2003 sul cap. 20400/2003 (Accantonamento n. 100175).

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 16 maggio 2003, n. 135

Convenzione Rep. n. 5902/2001 tra la Regione Piemonte e la Fondazione Maria Adriana Prolo - Museo Nazionale del Cinema per la gestione e le attività del Museo Nazionale del Cinema. Assegnazione del contributo ordinario in qualità di socio fondatore. Spesa di Euro 400.000,00 (Euro 300.000,00 sul cap. 11750/2003, acc. 100493 - Euro 100.000,00 sul cap. 10940/2003, acc. 100891)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di assegnare, per le motivazioni indicate in premessa e qui richiamate, ai sensi dell'art. 4 della convenzione Rep. n. 5902/2001 la somma di Euro 400.000,00 a favore del Museo Nazionale del Cinema - Fondazione Maria Adriana Prolo - Archivi di cinema, fotografia ed immagine - via Montebello 15 - 10124 Torino quale quota annuale di contributo ordinario per l'anno 2003 in qualità di socio fondatore.

Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa: il Museo Nazionale del Cinema è tenuto, ai sensi dell'art. 3 della convenzione in vigore, a trasmettere entro il 30 luglio 2004, copia del proprio bilancio consuntivo.

Alla spesa di Euro 400.000,00 si fa fronte:

- per Euro 300.000,00 con l'accantonamento 100493 disposto a favore della Direzione Beni Culturali con la D.G.R. n. 59-8469 del 17/2/2003 sul capitolo 11750 del bilancio di previsione - esercizio 2003 I 1749;

- per Euro 100.000,00 con l'accantonamento n. 100891 disposto a favore della Direzione Beni Culturali con la D.G.R. n. 58-9067 del 14/4/2003 sul capitolo 10940 del bilancio di previsione - esercizio 2003, I 1750.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 16 maggio 2003, n. 136

Interventi urgenti e di interesse regionale per la valorizzazione, il recupero e il restauro di beni culturali del territorio piemontese. Spesa complessiva di Euro 1.299.000,00 (Euro 499.000,00 sul capitolo 11720/03 - Euro 275.000,00 sul capitolo 20400/03 - Euro 525.000,00 sul capitolo 20450/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui richiamate, l'assegnazione di complessivi Euro 1.299.000,00 destinati al sostegno dei seguenti interventi ritenuti urgenti e di rilevante interesse regionale.

N°	SOGGETTO BENEFICIARIO	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO	CAP.
1	Associazione Culturale "Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea" - piazza Mafalda di Savoia - 10098 RIVOLI (To)	Realizzazione di una campagna fotografica relativa al Piemonte	30.000,00	11720
2	Associazione La Vitruviana - via Real Collegio 29 - 10024 MONCALIERI (To)	Collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte per interventi di archiviazione e inserimento dati	11.000,00	11720
3	Associazione "Amici di Palazzo Reale" - Piazzetta Reale - 10124 Torino	Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio custodito nel Palazzo Reale di Torino	50.000,00	11720
4	Ordine Mauriziano - via Magellano 1 - 10129 Torino	Allestimento della mostra "Da Tiziano a Tiepolo" presso La Palazzina di Caccia di Stupinigi	60.000,00	11720
5	Consorzio Eventi "E - 20" - via Massena 20 - 10128 Torino	Manifestazioni culturali connesse a realizzazione della manifestazione "Dolc'è"	20.000,00	11720
6	ORSA - Organizzazione per la ricerca in Scienze e Arti - via Botero 15 - 10122 Torino	Colloqui internazionali sul pensiero e la costituzione di un Arts & Sciences Center - Museo del Futuro	100.000,00	11720
7	Associazione Culturale Marcovaldo - via Cappuccini 29 - 12023 Caraglio	Iniziative di valorizzazione del Filatoio Rosso di Caraglio	40.000,00	11720
8	Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze del Linguaggio e letterature moderne e comparate - via S. Ottavio 20 - 10124 Torino	Attività di ricerca per la realizzazione dell'opera "Il Piemonte dei contadini di Paul Scheuermeier".	8.000,00	11720
9	SAA - Scuola di Amministrazione Aziendale - Università di Torino - via Ventimiglia 115 - 10126 Torino	Realizzazione del progetto Social Wireless	30.000,00	11720
10	Associazione Amici del Real Castello di Racconigi -	Iniziative di valorizzazione del Castello di Racconigi	150.000,00	11720
totale interventi sul capitolo 11720			499.000,00	
11	Provincia di Asti - piazza Alfieri 33 - 10141 Asti	Museo degli Arazzi Scassa - adeguamento locali	105.000,00	20400
12	Comune di Serralunga d'Alba - via Foglio 1 - 12050 Serralunga d'Alba (Cn)	Realizzazione di uno studio di fattibilità relativo al progetto di recupero e valorizzazione del centro storico di Serralunga d'Alba.	30.000,00	20400
13	Comune di Novara - 28100 Novara	Realizzazione di uno studio di fattibilità per la valorizzazione dei complessi monumentali del Castello Visconteo Sforzesco e del Broletto.	120.000,00	20400

14	Provincia del Verbano Cusio Ossola - 28924 Verbania	Realizzazione di uno studio di fattibilità per la creazione del Sistema Museale Provinciale	20.000,00	20400
totale interventi sul capitolo 20400			275.000,00	
15	Associazione Culturale "Amici di Bene" - via Roma 16 bis - 12041 Bene Vagienna	Realizzazione dell'iniziativa "1763: Bene, memoria di un Principato"	25.000,00	20450
16	Associazione Culturale Marcovaldo - via Cappuccini 29 - 12023 Caraglio	Allestimenti e acquisto attrezzature per attività espositiva nel Filatoio Rosso.	100.000,00	20450
17	Provincia di Asti - piazza Alfieri 33 - 10141 Asti	Museo degli Arazzi Scassa - allestimento locali	50.000,00	20450
18	Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Carlo Levi - c/o Archivio di Stato di Torino - piazza Castello 209 - 10100 Torino	Realizzazione dell'allestimento della mostra "Gli anni di Parigi : Carlo Levi e i fuoriusciti (1926-1933)"	45.000,00	20450
19	Associazione Torino Città Capitale Europea - via Porta Palatina 8/d - 10122 Torino	Restauro opere e allestimento della mostra dedicata a Vittorio Alfieri	190.000,00	20450
20	Fondazione "Amleto Bertoni - Città di Saluzzo" - piazza Montebello 1 - 12037 Saluzzo	Allestimento della 27° edizione della "Mostra Nazionale di Antiquariato" di Saluzzo	100.000,00	20450
21	IRES - Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte - via Nizza 18 - 10125 Torino	Integrazione del contributo destinato alla realizzazione del Censimento dei Beni Culturali	15.000,00	20450
totale interventi sul capitolo 20450			525.000,00	
TOTALE			1.299.000,00	

- di procedere alla liquidazione dei singoli importi secondo le seguenti modalità:

- i contributi fino a Euro 25.000,00 saranno erogati in un'unica soluzione, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa comunicazione dei dati contabili e fiscali. Il legale rappresentante dell'ente beneficiario è tenuto a presentare al termine dell'attività una relazione sui lavori effettuati e le attività realizzate con il contributo regionale, un rendiconto delle entrate e delle uscite inerente l'intera iniziativa e documentazione contabile relativa almeno all'equivalente del contributo regionale;

- i contributi superiori a Euro 25.000,00 saranno erogati in due soluzioni: una prima quota, pari all'80%, quale acconto, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e previa comunicazione dei dati contabili e fiscali e una seconda quota, pari al restante 20%, quale saldo previa presentazione da parte del legale rappresentante dell'ente beneficiario di una relazione sui lavori effettuati e le attività realizzate con il contributo regionale, un rendiconto delle entrate e delle uscite inerente l'intera iniziativa e documentazione contabile relativa almeno all'equivalente del contributo regionale;

- di rinviare all'assunzione di un successivo provvedimento amministrativo la prenotazione della somma di Euro 100.000,00 sul capitolo 20450 del Bilancio 2004 da destinarsi a favore della Fondazio-

ne "Amleto Bertoni - Città di Saluzzo" - piazza Montebello 1 - 12037 Saluzzo quale ulteriore sostegno delle spese necessarie per il progetto di riallestimento della "Mostra Nazionale di Antiquariato di Saluzzo".

Alla spesa complessiva di Euro 1.299.000,00 si fa fronte con i seguenti accantonamenti disposti dalla Giunta Regionale a favore della Direzione Beni Culturali con la D.G.R. n. 59-8469 del 17/2/2003:

- per Euro 499.000,00 con l'accantonamento n. 100491 - capitolo 11720/2003 I 1746

- per Euro 275.000,00 con l'accantonamento n. 100497 - capitolo 20400/2003 I 1747

- per Euro 525.000,00 con l'accantonamento n. 100498 - capitolo 20450/2003 I 1748

Alla prenotazione di Euro 100.000,00 si farà fronte con i fondi stanziati sul corrispondente capitolo 20450 del bilancio 2004.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 20 maggio 2003, n. 137

**Perenzione 1998/322759 Determinazione 158 del
08.09.1998 Erogazione del contributo alla Società**

Agricola Operaia di Mutuo Soccorso di Villaromagnano. Spesa di Euro 5164,57 (cap. 20460/2003)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 21 maggio 2003, n. 138

Acquisto di una pagina pubblicitaria sul supplemento speciale de "il Giornale dell'Arte", intitolato "il Giornale delle Regioni e delle città d'arte". Spesa di Euro 6.196,80 (cap. 11615/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- La pubblicazione di una pagina pubblicitaria sull'attività svolta dalla Regione Piemonte sul supplemento speciale al mensile il Giornale dell'Arte intitolato "Il Giornale delle Regioni e delle città d'arte";

- di impegnare la spesa di Euro 6196,80 quale compenso alla Casa Editrice Allemandi, Via Mancini 8 - Torino per l'acquisto della pagina seconda di copertina a colori.

Il pagamento delle spettanze avverrà dietro presentazione di fattura da parte della Casa Editrice Allemandi, Via Mancini 8 - Torino.

Alla spesa di Euro 6196,80 si fa fronte con l'accantonamento n. 100479 effettuato con D.G.R. n. 46-8406 del 10.2.2003 sul cap. 11615/03.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 21 maggio 2003, n. 139

Valorizzazione dei beni archivistici e bibliografici. Convegno "La memoria del cinema. Archivistici, bibliotecari e conservatori a confronto". Contributo a favore di ANAI. Spesa di Euro 10.000,00 (cap. 11720/2003)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 21 maggio 2003, n. 140

Protocollo di Intesa Rep. n. 7697/2003 tra la Regione Piemonte e l'Opera Barolo per la valorizzazione museale di Palazzo Barolo. Assegnazione del contributo per la realizzazione delle attività dell'anno 2003. Spesa di Euro 100.000,00. (Cap. 11750/2003 - acc. 100493)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 21 maggio 2003, n. 141

Trasporto, montaggio e smontaggio mostra "Piemonte un viaggio tra i castelli", affidamento di incarico. Spesa di Euro 8.400,00 (cap. 11615/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la partecipazione della Regione Piemonte alla 26ª Fiera Internazionale dell'Antiquariato di Saluzzo e al progetto Sentinelle delle Alpi;

- di affidare il trasporto della Mostra sui Castelli alla ditta Tecno Proget, Via Ventimiglia 194 - Torino che ha presentato il preventivo più basso, stante la notevole differenza di prezzo e della consapevolezza che il servizio reso sarà curato ed efficiente si esonera la ditta Tecno Proget dal versamento della cauzione;

- di procedere all'affidamento degli incarichi di cui trattasi ai sensi dell'art. 33 lettera d) ovvero per mezzo di corrispondenza commerciale secondo gli usi del commercio della L.R. 8/84 e s.m.i. secondo la lettera di seguito allegata e che fa parte integrante del presente atto. Gli incarichi sono subordinati all'accettazione delle seguenti clausole vessatorie:

la Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 giorni dal loro ricevimento e, se successiva alla data di consegna della fornitura o della prestazione del servizio.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 7,25.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

- Di impegnare la spesa di Euro 8.400,00 quale compenso alla Ditta Tecno Proget.

Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolari fatture da parte delle ditte incaricate, debitamente vistate dal Direttore Regionale.

Alla spesa totale di Euro 8.400,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100479 sul capitolo 11615/03 assunto con D.G.R. 46-8406 del 10.02.03.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 23 maggio 2003, n. 142

Progetto archivi del Piemonte montano: piano finanziario relativo all'anno 1997. Determinazione dirigenziale n. 3 del 24/10/1997. Spesa di Euro 619,74 (11720/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di assumere, per le motivazioni illustrate in premessa, un impegno di spesa pari a Euro 619,74 sul cap. 11720/2003 in favore dell'Opera Pia

Sant'Elena di Villafranca d'Asti, quale cifra di acconto del contributo assegnato con determinazione n. 3 del 24.10.1997:

Ente	contributo	acconto 60%
Opera Pia Sant'Elena di Villafranca	Euro 1.032,91	Euro 619,74
Totale		Euro 619,74

La somma di Euro 619,74 sarà liquidata con le modalità di cui alla D.G.R. n. 57-22766 del 20.10.1997, ossia su presentazione di dichiarazione di avvenuto avvio dei lavori e delibera di affidamento incarico ai professionisti.

Alla spesa complessiva di Euro 619,74 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11720/2003, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 23 maggio 2003, n. 143

Centro Studi e Ricerche Storiche sull'Architettura Militare del Piemonte. Realizzazione del Piano di funzionamento e di lavoro per l'anno 2003. Spesa di Euro 150.000,00 (Cap. 11865/2003 acc. 100495)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 23 maggio 2003, n. 144

Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia - Assegnazione della quota regionale di partecipazione per l'anno 2003. Spesa di Euro 150.000,00 (Cap. 11750/2003)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 23 maggio 2003, n. 145

Adesione della Regione Piemonte all'iniziativa "Primavera dei Musei", rettifica. Spesa di Euro 13.149,84 (cap. 11615/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la rettifica del costo degli inserti pubblicitari su Repubblica e sulla Sentinella del Canavese, da Euro 5.479,2 (IVA compresa) a Euro 6.007,44 (IVA compresa);

- di considerare valide tutte le altre spese contenute nel dispositivo della determinazione n. 85 del 11.4.03;

- di impegnare l'intera spesa di Euro 13.149,84 (IVA inclusa) a copertura di tutte le spese necessarie alla manifestazione sul capitolo 11615/03.

Alla spesa totale di Euro 13.149,84 si fa fronte con l'accantonamento n. 100479 sul capitolo 11615/03 assunto con D.G.R. 46-8406 del 10.02.03.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31

D.D. 23 maggio 2003, n. 146

Trasferimento dell'opera raffigurante un alberto di Fabrizio Monetti dal magazzino regionale di via Sospello alla Società Operai di Mutuo Soccorso di Castellamonte, affidamento di incarico. Spesa di Euro 4.704,00 (cap. 11615/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare il trasferimento dell'opera di Fabrizio Monetti del magazzino regionale di Via Sospello 199 alla Società Operaia di Mutuo Soccorso di Castellamonte fraz. Sant'Anna dei Boschi;

- di affidare il trasporto alla ditta Studio Arredi di Saglietti & C. s.n.c., Viale Rimembranze 30, Narzole (Cuneo), per una spesa di Euro 4.704,00 (IVA inclusa).

Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolari fatture da parte delle ditte incaricate, debitamente vistate dal Direttore Regionale.

Alla spesa totale di Euro 4.704,00 si fa fronte con l'accantonamento n. 100479 sul capitolo 11615/03 assunto con D.G.R. 46-8406 del 10.02.03.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.2

D.D. 23 maggio 2003, n. 147

D.D. n. 437 del 27.11.2002. Acquisto dipinti di Giovanni Piumati (1850-1915)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di acquistare, per le motivazioni illustrate in premessa, dal Sig. Carlo Buffa di Perrero, i seguenti dipinti di Giovanni Piumati, da destinare al Museo di Palazzo Traversa della Città di Bra (CN):

Paesaggio al tramonto, olio su cartone, cm 32 x 41, Euro 2.000,00;

Paesaggio a primavera, olio su cartone telato, cm 33 x 48, Euro 4.200,00;

La fontana nel giardino, olio su cartone, cm 35 x 51,5, Euro 3.800,00.

L'importo complessivo di Euro 10.000,00 sarà liquidato al Sig. Carlo Buffa di Perrero dietro presentazione di nota vistata per regolarità dal Responsabile del Settore competente.

Alla spesa complessiva di Euro 10.000 si fa fronte con la somma impegnata con la determinazione n. 437 del 27.11.2002, così come modificata dalla determinazione n. 438 del 28.11.2002 sul Cap. 20370/01.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 23 maggio 2003, n. 148

Partecipazione alla XI Bienal Internacional do Livro di Rio de Janeiro (15-25 maggio 2003). Determinazione numero 94 del 17 aprile 2003: ulteriore contributo. Spesa di Euro 4000,00 (cap. 11720/2003)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 28 maggio 2003, n. 149

Convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Scuola Nazionale di Cinema per la creazione di un Dipartimento di Animazione, Classica e Computerizzata Rep. n. 4847/2000. Assegnazione dei finanziamenti per l'anno 2003. Spesa di Euro 500.000,00 - cap. 11750/2003 - acc. 100493 e Euro 125.000,00 - cap. 20450/2003 - acc. 100498

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa e qui richiamate, ai sensi di quanto previsto all'art. 3, lettera c), della convenzione Rep. n. 4847 stipulata il 12/9/2000 tra la Regione Piemonte e la Fondazione Scuola Nazionale di Cinema "per la creazione di un Dipartimento di animazione, classica e computerizzata, della Scuola Nazionale di Cinema, con sede in Torino", l'assegnazione di un finanziamento complessivo di Euro 625.000,00 a favore della Fondazione Scuola Nazionale di Cinema a sostegno del piano di attività e spesa per l'anno 2003, così destinato:

- Euro 500.000,00 a sostegno dei costi di gestione;

- Euro 125.000,00 a sostegno delle spese di investimento;

- di rinviare all'assunzione di un successivo provvedimento amministrativo, previa verifica delle disponibilità del Bilancio regionale e degli accantonamenti disposti a favore della Direzione Beni Culturali, l'ulteriore assegnazione di Euro 125.000,00 necessari alla copertura delle spese previste per il completamento della dotazione informatica;

- di procedere alla liquidazione del contributo secondo quanto previsto all'art. 7 della convenzione in vigore e cioè in due soluzioni:

- una prima quota pari al 50%, ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

- una seconda quota, pari al restante 50%, a saldo previa presentazione di un preconsuntivo delle spese sostenute.

Alla spesa complessiva di Euro 625.000,00 si fa fronte con i seguenti accantonamenti disposti con la D.G.R. n. 59-8469 del 17/2/2003 a favore della Direzione Beni Culturali:

- Euro 500.000,00 sul cap. 11750/2003 - acc. 100493 I. 2162

- Euro 125.000,00 sul cap. 20450/2003 - acc. 100498 I. 2163.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 28 maggio 2003, n. 150

L.R. 7/3/1989, n. 15. Erogazione del saldo dei contributi assegnati ad edifici di culto e pertinenze funzionali al culto stesso. Reimpegno di Euro 1.549,30 a favore del Comune di Caresana (VC) (Cap. 20390/2003)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.2

D.D. 28 maggio 2003, n. 151

D.D. n. 437 del 27.11.2002. Acquisto modelli in gesso per Gipsoteca di Casalbeltrame. Contratto di comodato tra la Regione Piemonte, il Comune di Casalbeltrame e lo Studio Copernico per affidamento modelli in gesso al Comune di Casalbeltrame

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di acquistare, per le motivazioni illustrate in premessa, presso lo Studio Copernico S.r.l. - Via Copernico, 10 - Milano, sede legale Via Giolitti, 45 - Torino, n. 52 modelli in gesso, opera di artisti vari, da destinare alla Gipsoteca del Comune di Casalbeltrame (NO), ad un costo complessivo di Euro 493.732,52. L'elenco delle opere è contenuto nell'allegato A), che forma parte integrante della presente determinazione.

Il suddetto importo di Euro 493.732,52 sarà liquidato allo Studio Copernico dietro presentazione di nota o fattura vistata per regolarità dal Responsabile del Settore competente;

- di prendere in consegna, per le motivazioni illustrate in premessa, altri 57 modelli in gesso, offerti dallo stesso Studio Copernico, per destinarli alla Gipsoteca del Comune di Casalbeltrame, al fine di dare maggiore organicità ed omogeneità alla raccolta. L'elenco delle opere è contenuto nell'allegato B),

che forma parte integrante della presente determinazione;

- di stipulare, per le motivazioni illustrate in premessa, il contratto di comodato gratuito, il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato C), tra la Regione Piemonte, il Comune di Casalbeltrame e lo Studio Copernico. Tale contratto di comodato regola i rapporti tra le parti e definisce le condizioni alle quali le opere elencate negli allegati A) e B), che formano parte integrante della presente determinazione, sono rese disponibili per l'allestimento della Gipsoteca del Comune di Casalbeltrame.

Il contratto avrà durata di anni dieci a partire dalla data della stipula e potrà essere rinnovato previo accordo tra le parti. Qualora ciascuna delle parti intendesse recedere dal contratto, si impegna a darne preavviso con almeno un anno di anticipo.

Alla spesa complessiva di Euro 493.732,52 si fa fronte con la somma impegnata con la determinazione n. 437 del 27.11.2002, così come modificata dalla determinazione n. 438 del 28.11.2002 sul Cap. 20370/01.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 3 giugno 2003, n. 152

Convenzione Rep. n. 3758/2000 tra la Regione Piemonte e il Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" del CAI di Torino per la gestione del Forte di Exilles: assegnazione del contributo per la realizzazione del programma di lavoro per l'anno 2003. Spesa di Euro 332.000,00 (cap. 11750/2003 - acc. 100493) di Euro 230.500,00 (cap. 20450/2003 - acc. 100498) e di Euro 211.000,00 (cap. 20400/2003 - acc. 100497)

(omissis)

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.3

D.D. 3 giugno 2003, n. 153

Parziale rettifica dell'allegato alla Determinazione n. 431 del 7.12.2000 della Direzione Regionale Beni Culturali in merito alla variazione della descrizione dell'intervento da eseguire da parte del Comune di Vezza d'Alba (CN) nella Chiesa di S. Bernardino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la rettifica dell'allegato alla Determinazione n. 431 del 7.12.2000 della Direzione Regionale Beni Culturali nel seguente modo:

Pratica D031/44/2 000/180

Prov. CN

Comune Vezza D'Alba

Oggetto d'intervento Chiesa di San Bernardino intonaci interni

Descrizione intervento Restauro e risanamento

Ente beneficiario Comune di Vezza d'Alba

Importo assegnato Euro 30.987,41 (L. 60.000.000)

Si precisa che la presente determinazione non comporta oneri di spesa aggiuntivi a carico della Regione Piemonte.

E' fatta salva ogni altra disposizione prevista dalla Determinazione n. 431 del 7.12.2000 della Direzione Beni Culturali.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 31.1

D.D. 3 giugno 2003, n. 154

Costituzione Comitato Scientifico progetto Nati per leggere

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la costituzione del Comitato scientifico coordinatore in Piemonte del progetto Nati per leggere, composto da:

- Rita Valentino Merletti e Anna Parola, esperte di letteratura per l'infanzia e collaboratrici della Fondazione per il libro, la musica e la cultura;

- Antonio d'Itollo, in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico regionale per il Piemonte;

- Eugenio Pintore, direttore della Biblioteca Civica di Settimo Torinese e Presidente regionale dell'AIB;

- Aldo Ravaglia, in rappresentanza dell'Associazione Culturale Pediatri;

- Maria Luisa Gioria, dirigente regionale del Settore Istruzione;

- Erica Gay, dirigente regionale del Settore Biblioteche, Archivi e Istituti culturali;

- Mario Carzana, funzionario regionale del Settore Controllo Attività Sanitaria.

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice 32.1

D.D. 10 aprile 2003, n. 63

Attuazione accordo di programma quadro per il progetto sperimentale di "Bilinguismo lingua italiana e lingua italiana dei Segni (LIS) per l'integrazione di alunni sordi nella scuola comune". D.G.R. n. 45-8521 del 24.02.2003. Importo Euro 35.000,00. Cap. 11725/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni e con le modalità indicate in premessa, l'assegnazione e l'erogazione dei contributi a favore della Direzione didattica di Cossato per Euro 23.333,00 e della Scuola Media "Leonardo da Vinci" di Cossato per Euro 11.667,00, per un totale complessivo di Euro 35.000,00;

- di erogare il contributo regionale in due quote:
- 80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

- 20% a seguito presentazione del rendiconto finale consistente in un consuntivo finanziario delle spese sostenute e documentate, secondo specifico modulo, e una relazione finale dell'attività svolta.

Alla spesa di Euro 35.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 11725/03 del bilancio per l'anno 2003 (A 100709).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 16 aprile 2003, n. 70

Unità Previsionali di Base. Definizione dei limiti di spesa (DD.GG.RR. n. 29-9039, n. 59-9068 e 60-9068 del 14.07.2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- La definizione dei limiti di spesa per le UPB come di seguito indicato:

Cap.	UPB	Importo	n. accantonamento
11250	32011	8.500.000,00	100902
11260	32011	1.552.570,00	100903
11265	32011	2.065.600,00	100894
20158	32012	1.200.000,00	100904
11780	32031	38.420,00	100905
11700	32051	787.994,55	100918

Il Dirigente competente provvederà all'utilizzo delle risorse accantonate e assegnate, ai sensi della l.r. 51/97 artt. 22 e 23.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 23 aprile 2003, n. 78

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Associazione T.A.U. di Torino per lo svolgimento e la realizzazione di attività culturali

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le finalità e le motivazioni in premessa indicate, la stipulazione di una convenzione tra la Regione Piemonte e l'Associazione T.A.U.

di Torino, per lo svolgimento e la realizzazione di attività culturali nell'ambito di un programma concordato annualmente tra i due Enti, articolato in manifestazioni pubbliche e in attività didattico-formative.

Il testo della convenzione è contenuto nello schema allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Gli oneri derivanti dall'applicazione della presente convenzione troveranno copertura finanziaria sullo specifico capitolo di spesa 11725 di cui alla legge regionale n. 58/78.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 28 aprile 2003, n. 79

Mostra Experimenta 2003. "A te gli occhi. Il mondo tra magia e scienza". Affidamento a parziale sponsorizzazione incarico allestimento dei padiglioni ospitanti gli exhibit alla ditta Gruppo Bodino. Spesa di Euro 225.111,98. (Cap. 11610/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di procedere per le motivazioni e per le finalità indicate in premessa, all'affidamento a parziale sponsorizzazione, dei lavori di allestimento dei padiglioni della mostra Experimenta 2003, specificati nel capitolato allegato al presente atto per formarne parte integrante, alla ditta Gruppo Bodino (Torino), per l'importo di Euro 225.111,98 (o.f.i.);

di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 1 lett. d) della L.R. 8/84, allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 225.111,98 (o.f.i.) sul cap. 11610 parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2003 mediante i fondi assegnati con D.G.R. 37-8870 del 31.03.2003 (A 100705).

Alla liquidazione e pagamento delle spettanze dovute si provvederà a seguito di presentazione di fattura vistata per regolarità dal Direttore competente, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 8/84 e secondo le modalità indicate nella lettera-contratto allegata al presente atto.

Il pagamento del corrispettivo dovuto alla ditta Gruppo Bodino (Torino), avverrà secondo le seguenti modalità: una quota pari all'80% ad avvenuto collaudo e a 90 giorni ricevimento fattura, la seconda quota pari al 20% a chiusura evento e a 60 giorni ricevimento fattura.

In caso di ritardi, per cause imputabili alla suddetta ditta, sarà applicata una penale dell'1% sull'imponibile per ogni giorno di ritardo, mentre per gravi inadempienze sarà commisurata al danno emergente.

La documentazione di cui alla trattativa su citata è agli atti della amministrazione regionale sua Direzione competente.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 29 aprile 2003, n. 80

Mostra Experimenta 2003. "A te gli occhi. Il mondo tra magia e scienza". Affidamento incarico per la gestione della mostra al Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (R.T.I.) tra le società: Infinito S.r.l. - Gruppo Bodino S.p.A. - Sintesi S.r.l.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare per le motivazioni illustrate in premessa, l'incarico per la gestione della mostra "Experimenta 2003" al R.T.I. costituito tra le Società Infinito S.r.l., Gruppo Bodino S.p.A., Sintesi S.r.l., tutte correnti in Torino, sulla base delle modalità indicate nello schema di convenzione allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante.

La documentazione di cui alla gara su citata è agli atti dell'amministrazione regionale sua Direzione competente.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 29 aprile 2003, n. 81

Rassegna "Profili d'artista". Realizzazione e organizzazione della mostra dedicata all'artista Gianmarco Montesano dal titolo "Andarera". Affidamento incarichi. Spesa Euro 50.974,14 (cap. 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare gli esiti delle trattative private in premessa specificate, relative alla realizzazione della rassegna "Profili d'artista" con la realizzazione della mostra "Gianmarco Montesano. Andarera", per un ammontare complessivo di Euro 50.974,14 (o.f.i.), affidando gli incarichi ai soggetti sottoelencati e per gli importi a fianco di ciascuno di essi indicati:

Allestimento:

Expostand S.r.l., Moncalieri - Euro 15.325,20

Impianto Illuminotecnico:

Valliera Domenico, Torino - Euro 2.244,00

Trasporti:

Spedart Trasporti Internazionali, Roma - Euro 7.056,00

Curatori:

Luca Beatrice, Torino - Euro 2.582,29

Guido Curto, Torino - Euro 2.582,29

Ufficio Stampa

Irene Belloni, Torino - Euro 2.620,80

Catalogo e inviti:

Hopefulmonster editore, Torino - Euro 18.563,56

Le ditte suindicate, sono esonerate dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa hanno applicato un sconto sui servizi e le forniture. Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste per ogni singolo soggetto ad avvenuta conclusione dell'iniziativa dietro presentazione di regolari fatture e/o parcelle vistate dal Direttore Regionale o dal Responsabile del Settore competenti, ad esclusione della ditta Hopefulmonster editore e dei curatori, il cui pagamento avverrà dietro presentazione di regolari fatture e/o parcelle sempre vistate dai Responsabili competenti, ad avvenuta consegna dei materiali e ad avvenuta inaugurazione della mostra. Gli incarichi saranno affidati per mezzo di lettera sugli usi del commercio. In caso di ritardi a loro imputabili, sarà applicata una penale pari al 2% sull'imponibile dovuto.

Alla spesa complessiva di Euro 50.974,14 si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 37-8870 del 31.03.2003 con impegno sul cap. 11610/03 (acc. n. 100705).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 29 aprile 2003, n. 82

L.r. 58/78, art. 7 - Revoca contributo Euro 2.000,00 assegnato con determinazione n. 171 del 23.07.2002 all'Associazione Onluss Gruppo Abele di Torino e conseguente riduzione dell'impegno n. 2814 sul cap. 11725/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la revoca del contributo dell'importo di Euro 2.000,00 assegnato ai sensi dell'art. 7 della L.R. 58/1978 mediante determinazione n. 171 del 23 luglio 2002 (impegno n. 2814 sul cap. 11725/2002) all'Associazione Gruppo Abele Onluss con sede in Torino per la realizzazione di un Seminario su "I mercati delle droghe sintetiche: i risultati di uno studio comparato realizzato a Torino, Amsterdam e Madrid".

- di ridurre conseguentemente, l'importo dell'impegno n. 2814 sul cap. 11725/2002, assunto con determinazione n. 171 del 23 luglio 2002 della somma di Euro 2.000,00 inerente la somma non liquidabile

per la rinuncia all'assegnazione del contributo per la realizzazione dell'iniziativa sopra citata e programmata per l'anno 2002.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 29 aprile 2003, n. 83

L.R. 58/1978. Assegnazione contributo al Teatro dell'Angolo di Torino. Spesa di Euro 9.000,00 (cap. 11725/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di assegnare al Teatro dell'Angolo di Torino un contributo di Euro 9.000,00 per l'attività di collaborazione alla realizzazione di un convegno sulla danza che si terrà a Torino il 30 e 31 maggio p.v., con le finalità illustrate in premessa.

Tale contributo verrà assegnato con le seguenti modalità:

un acconto dell'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione, e un saldo del 20% dietro presentazione di una relazione artistica sull'attività svolta e del bilancio consuntivo delle spese sostenute.

Il rendiconto finanziario deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Nella rendicontazione saranno ammesse spese generali, anche non documentate, purchè accertabili, fino a un massimo del 10%.

Alla spesa complessiva di Euro 9.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 11725 (accantonamento n. 100709) del bilancio regionale per l'anno 2003.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 29 aprile 2003, n. 84

Promozione del progetto "Piemonte dal Vivo": realizzazione del catalogo annuale e di tre numeri della news letter cartacea. Spesa di Euro 10.000,00 (cap. 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni e con le finalità illustrate in premessa, una spesa complessiva di Euro 10.000,00, IVA esente, a copertura dei costi che l'AGIS di Torino - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, Delegazione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta, deve sostenere per la redazione del catalogo "Piemonte dal Vivo", e di tre numeri della news letter cartacea con l'indicazione dei principali appuntamenti di spettacolo che si svolgono nella nostra regione.

La spesa complessiva di Euro 10.000,00, IVA esente, verrà liquidata all'AGIS di Torino - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, Delegazione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta, dietro presentazione di regolari fatture intestate alla Regione Piemonte, secondo le seguenti modalità:

- Euro 4.000,00 fatturabili entro il 30 giugno, ad avvenuta pubblicazione della prima news letter e all'avvio dei lavori propedeutici alla realizzazione del catalogo suddetto;

- Euro 3.000,00 fatturabili entro il 30 settembre, ad avvenuta pubblicazione della seconda news letter e al termine dell'attività redazionale del catalogo suddetto

- Euro 3.000,00 entro il 30 dicembre ad avvenuta pubblicazione della terza news letter e del richiamato catalogo.

In caso di ritardi o inadempienze da attribuire all'AGIS di Torino - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, Delegazione Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta, verrà applicata una penale del 2% sugli importi sopra indicati.

Alla spesa di Euro 10.000,00 IVA esente, si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 (A. n. 100705) del bilancio regionale per l'anno 2003.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 29 aprile 2003, n. 85

Legge 23/96. Piano annuale 1997 - Interventi per l'edilizia scolastica. Comune di San Damiano D'Asti (AT). Mutuo pos. n. 4346687 di Euro 84.583,35 (L. 163.776.200) erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti. Devoluzione residuo del mutuo pari a Euro 1.740,00 (L. 3.369.109)

(omissis)

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 30 aprile 2003, n. 86

Mostra Experimenta 2003. "A te gli occhi. Il mondo tra magia e scienza". Affidamento incarico per la stampa dei materiali relativi alla manifestazione alla ditta Ages S.p.A.. Spesa di Euro 27.170,54. (cap. 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di procedere per le motivazioni illustrate in premessa, all'affidamento del servizio di stampa dei materiali relativi alla mostra Experimenta 2003 alla ditta Ages S.p.A. (To), per l'importo di Euro 21.170,54 (o.f.i.);

di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, c. 1 lett. d) L.R. 8/84;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 27.170,54 (o.f.i.) sul cap. 11610 parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2003 mediante i fondi accantonati con D.G.R. 37-8870 del 31.03.2003 (A 100705).

Alla liquidazione e pagamento delle spettanze dovute si provvederà a seguito di presentazione di fattura vistata per regolarità dal Direttore competente, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 8/84 e secondo le modalità indicate nella lettera-contratto.

Il pagamento del corrispettivo dovuto alla ditta Ages S.p.A. (Torino), avverrà secondo le seguenti modalità: successivamente al termine dei lavori e a 90 giorni ricevimento fattura.

In caso di ritardi, per cause imputabili alla suddetta ditta, sarà applicata una penale dell'1% sull'imponibile per ogni giorno di ritardo, mentre per gravi inadempienze sarà commisurata al danno emergente.

La documentazione di cui alla trattativa su citata è agli atti della amministrazione regionale sua Direzione competente.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 30 aprile 2003, n. 87

Mostra Experimenta 2003. Proroga in parziale sanatoria incarico custodia area Experimenta alla S.p.A. Poliedra - capofila R.T.I.. Spesa di Euro 2.041,60 (I.V.A. inclusa) - cap. 11610/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prorogare in parziale sanatoria per le motivazioni illustrate in premessa, alla S.p.A. Poliedra capofila R.T.I., l'incarico per la gestione dell'area del Parco Michelotti ospitante Experimenta, per il periodo 27 aprile - 5 maggio 2003 alle ore 8,00, per l'esecuzione degli interventi di vigilanza diurna e notturna, gestita su tre turni (un operatore per turno) per 24 ore giornaliere; mantenimento dell'area pulizia ordinaria da rifiuti, fogliame, potatura alberi; spese amministrative, assicurazione e gestione del personale, coordinamento iniziative, riconoscendo alla stessa l'importo di Euro 2.041,60 (I.V.A. 20% inclusa).

La liquidazione del suddetto importo, avverrà dietro presentazione di nota vistata per regolarità dal Direttore Regionale competente ex art. 41 L.R. 8/84.

Alla spesa complessiva di Euro 2.041,60 I.V.A. compresa si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 37-8870 del 31.03.2003 con impegno sul cap. 11610/03 (A 100705).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 30 aprile 2003, n. 88

Legge regionale 38/2000 - Iscrizioni all'Albo regionale dei soggetti che svolgono attività musicali popolari - Anno 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, in applicazione dei criteri di cui all'articolo 2 della legge regionale 38/2000, delle dd.gg.rr. n. 37-381 del 4 luglio 2000 e n. 38-2290 del 19 febbraio 2001, nonchè degli articoli 1 e 2 del regolamento di cui ai decreti del Presidente della Giunta regionale n. 6/R del 17 luglio 2000 e n. 3/R del 5 marzo 2001, l'iscrizione all'Albo regionale dei soggetti svolgenti attività musicali popolari delle 23 Associazioni di cui all'Allegato "A", parte costitutiva e integrante della presente determinazione;

- di approvare, in applicazione dei medesimi criteri suindicati, il diniego all'iscrizione al medesimo Albo regionale alle Associazioni e per le motivazioni di cui all'Allegato "B", parte costitutiva e integrante della presente determinazione;

- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri di spesa.

L'edizione 2003 dell'Albo regionale dei soggetti svolgenti attività musicali popolari - comprendente sia i 23 neo-iscritti che i 250 soggetti già inclusi nell'Albo 2002 - verrà pubblicata con idoneo comunicato di questa Direzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, così come disposto dall'articolo 4 del regolamento di cui a decreti del Presi-

dente della Giunta regionale n. 6/R del 17 luglio 2000 e n. 3/R del 5 marzo 2001.

Ai sensi dell'art. 3 del suddetto regolamento, l'iscrizione delle Associazioni all'Albo approvata con la presente determinazione ha validità decennale, fatte salve cancellazioni d'ufficio o su istanza di parte. Trascorsi dieci anni le Associazioni iscritte potranno confermare con apposita istanza scritta, pena la cancellazione, l'iscrizione all'Albo.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

ALLEGATO "A"

**ELENCO DELLE ASSOCIAZIONI ISCRITTE
ALL'ALBO REGIONALE DEI SOGGETTI
CHE SVOLGONO ATTIVITA' MUSICALI POPOLARI
(Legge regionale 7 aprile 2000, n. 38)**

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

<i>Associazione iscritta</i>	<i>Comune Sede</i>	<i>Categoria di iscrizione</i>
Corpo Musicale "Romualdo Marengo"	Novi Ligure	complesso bandistico
Gruppo Polifonico Tortonese	Tortona	corale/gruppo vocale

PROVINCIA DI ASTI

<i>Associazione iscritta</i>	<i>Comune Sede</i>	<i>Categoria di iscrizione</i>
Banda Musicale Comunale	Agliano Terme	complesso bandistico

PROVINCIA DI BIELLA

<i>Associazione iscritta</i>	<i>Comune Sede</i>	<i>Categoria di iscrizione</i>
Società Filarmonica di Occhieppo Inf.	Occhieppo Inferiore	complesso bandistico
Banda Musicale di Sordevolo	Sordevolo	complesso bandistico

PROVINCIA DI CUNEO

<i>Associazione iscritta</i>	<i>Comune Sede</i>	<i>Categoria di iscrizione</i>
Banda Musicale di Peveragno	Peveragno	complesso bandistico
Banda Musicale del Roero	Sommariva Perno	complesso bandistico
Banda Music. "Conte Corrado Falletti"	Villafalletto	complesso bandistico

PROVINCIA DI NOVARA

<i>Associazione iscritta</i>	<i>Comune Sede</i>	<i>Categoria di iscrizione</i>
Musica Società Operaia	Grignasco	complesso bandistico
Corpo Bandistico Music. "La Volpina"	Lesà	complesso bandistico

PROVINCIA DI TORINO

<i>Associazione iscritta</i>	<i>Comune Sede</i>	<i>Categoria di iscrizione</i>
Società Filarmonica Rivera	Almese	complesso bandistico
Società Filarmonica di Bussoleno	Bussoleno	complesso bandistico
Coro Piemonteis "La Roca"	Cavour	corale/gruppo vocale
Banda Filarmonica Coazzese	Coazze	complesso bandistico
Coro "La Fonte"	Grugliasco	corale/gruppo vocale
Corpo Musicale di Grugliasco	Grugliasco	complesso bandistico
Unione Musicale di Inverso Pinasca	Inverso Pinasca	complesso bandistico
Gruppo Folk-Corale "Rododendro"	Lanzo Torinese	gruppo folkloristico
Coro "La Rupe"	Quincinetto	corale/gruppo vocale
Group Tradisioun Poupoulara "La Tèto Aut"	Roure	gruppo folkloristico
Società Filarmonica Sparonese	Sparone	complesso bandistico
Coralità Viucese	Viù	corale/gruppo vocale

PROVINCIA DI VERBANIA

Nessuna domanda presentata

<i>Associazione iscritta</i>	<i>Comune Sede</i>	<i>Categoria di iscrizione</i>
------------------------------	--------------------	--------------------------------

PROVINCIA DI VERCELLI

<i>Associazione iscritta</i>	<i>Comune Sede</i>	<i>Categoria di iscrizione</i>
Corpo Pifferi e Tamburi "Città di Santhià"	Santhià	gruppo folkloristico

ALLEGATO "B"

**DINIEGHI MOTIVATI ALL'ISCRIZIONE
ALL'ALBO REGIONALE DEI SOGGETTI
CHE SVOLGONO ATTIVITA' MUSICALI POPOLARI
(Legge regionale 7 aprile 2000, n. 38)**

<i>Associazione richiedente</i>	<i>Comune Sede (Prov.)</i>	<i>Motivazione del diniego</i>
Coro Voci Bianche "Don G. Gambino"	Treccate (NO)	

Codice 32.3

D.D. 30 aprile 2003, n. 89

Conv. rep. n. 7150 del 9 luglio 2002 stipulata tra la Regione Piemonte e il Centre Culturel Francais di Torino. Assegnazione contributo per l'anno 2003. Spesa Euro 25.823,00 (cap. 11725/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di assegnare, per le motivazioni e per le finalità in premessa indicate, un contributo di Euro 25.823,00 a favore Centre Culturel Francais di Torino a sostegno del programma di attività concordato per l'anno 2003 che verrà liquidato e pagato il contributo verrà liquidato in due rate: l'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, il restante 20% a saldo, dietro presentazione del rendiconto annuale sulle spese sostenute, così come previsto dall'art. 7 della convenzione.

Alla spesa complessiva di Euro 25.823,00 si fa fronte mediante i fondi assegnati con D.G.R. n. 37-8870 del 31.03.03 con impegno sul cap. 11725/03 (acc. n. 100709).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Di affidare gli incarichi di collaborazione alle attività espositive promosse dalla Regione Piemonte, agli esperti sotto elencati, per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato e per una spesa complessiva di Euro 27.675,00 (oneri fiscali inclusi):

L'officina del Mago. L'artista nel suo atelier dal Divisionismo all'Espressionismo

Dr.ssa Ada Masoero, Milano - Euro 8.300,00.

L'Europa Borghese: 1870-1920

Prof.ssa Annie-Paule Quinsac, Milano - Euro 19.375,00

In caso di inadempienze o ritardi nella realizzazione degli impegni previsti per cause imputabili agli esperti sarà applicata una penale pari al 2% sul compenso concordato. I rapporti con gli esperti saranno regolati con apposite lettere d'incarico.

La liquidazione e il pagamento delle spettanze previste avverrà dietro presentazione di regolari fatture, parcelle e/o note spese vistate dal Direttore Regionale o dal Responsabile del Settore competente ad avvenuta inaugurazione della mostra per la Dr.ssa Ada Masoero, mentre per quanto concerne la Prof.ssa Quinsac, dovrà sostenere spese per l'attività di ricerca delle opere, il pagamento avverrà in due rate, la prima pari al 60% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e il saldo ad avvenuta inaugurazione della mostra.

Alla spesa complessiva di Euro 27.675,00 si fa fronte con impegno sul cap. 10870/03 mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 63-8970 (acc. n. 100820).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 30 aprile 2003, n. 90

Attività espositive dell'Assessorato alla Cultura. Affidamento incarichi di collaborazioni esterne. Spesa Euro 27.675,00 (cap. 10870/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Codice 32.3

D.D. 30 aprile 2003, n. 91

Programmazione degli interventi espositivi di Palazzo Cavour. Compensi per consulenza agli esperti. Spesa Euro 4.189,14 (cap. 10870/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, per le motivazioni e con le finalità in premessa indicate, per l'anno in corso, la spesa complessiva di Euro 4.189,14 (bolli e o.f.i.) relativa ai compensi e al rimborso spese forfetario per la partecipazione alle riunioni per la programmazione degli eventi espositivi di Palazzo Cavour da liquidarsi e pagarsi agli esperti sottoelencati nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata:

Paolo Levi, Torino - Euro 972,24

Lea Mattarella, Roma - Euro 2.089,71

Ada Masoero, Milano - Euro 1.127,19

La liquidazione e il pagamento delle spettanze previste, avverrà dietro presentazione di note di addebito, vistate dal Direttore Regionale o dal Responsabile del Settore competente.

Alla spesa di Euro 4.189,14 si fa fronte con impegno sul cap. 10870/02 mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 63-8970 del 7.04.03 (acc. 100820).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 30 aprile 2003, n. 92

Mostra Experimenta 2003. "A te gli occhi. Il mondo tra magia e scienza". Affidamento incarico del servizio di lavorazioni grafiche alla ditta Tardivello Imaging. Spesa di Euro 42.870,57. (Cap. 11610/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di procedere per le motivazioni illustrate in premessa, all'affidamento del servizio di lavorazioni grafiche relativi alla mostra Experimenta 2003 alla ditta Tardivello Imaging (To), per l'importo di Euro 42.870,57 (o.f.i.)

di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, c. 1 lett. d) L.R. 8/84;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 42.870,57 (o.f.i.) sul cap. 11610 parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2003 mediante i fondi accantonati con D.G.R. 37-8870 del 31.03.2003 (A 100705).

Alla liquidazione e pagamento delle spettanze dovute si provvederà a seguito di presentazione di fattura vistata per regolarità dal Direttore competente, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 8/84 e secondo le modalità indicate nella lettera-contratto.

Il pagamento del corrispettivo dovuto alla ditta Tardivello Imaging (Torino), avverrà secondo le seguenti modalità: successivamente al termine dei lavori e a 90 giorni ricevimento fattura.

In caso di ritardi, per cause imputabili alla suddetta ditta, sarà applicata una penale dell'1% sull'imponibile per ogni giorno di ritardo, mentre per gravi inadempienze sarà commisurata al danno emergente.

La documentazione di cui alla trattativa su citata è agli atti della amministrazione regionale sua Direzione competente.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 5 maggio 2003, n. 93

Conv. rep. n. 7065 del 16.11.96 stipulata tra la Regione Piemonte e la Fondazione Italiana per la Fotografia per la valorizzazione dei beni fotografici. Assegnazione contributo per l'anno 2003 per le attività di cui all'art. 2. Spesa Euro 55.000,00 (cap. 11725/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di assegnare, per la motivazione e per le finalità in premessa indicate, un contributo di Euro 55.000,00 a favore della Fondazione Italiana per la Fotografia, Torino per la realizzazione del programma annuale concordato per le attività di cui all'art. 2 comma 6) della convenzione succitata e in particolare per le mostre "Franco Fontana Route 66", "Collezioni della Fondazione, Album di Famiglia" e la X Biennale Internazionale di Fotografia.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 10 della convenzione il contributo verrà liquidato in due soluzioni: l'80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa, il restante 20% a saldo, dietro presentazione della relazione sulle attività svolte e del preconsuntivo previsti dall'art. 7.

Alla spesa di Euro 55.000,00 si fa fronte con impegno sul cap. 11725/03 mediante i fondi assegnati con la D.G.R. n. 37-8870 del 31.03.03 (acc. n. 100709).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 6 maggio 2003, n. 94

Assegnazione di un primo contributo, a favore della Fondazione Film Commission Torino Piemonte ai sensi del D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.03 "Regolamento regionale degli interventi a sostegno del recupero, della trasformazione e dell'ammmodernamento di sedi destinate ad attività culturali e dello spettacolo, di cui alla legge regionale 28 agosto 1978, n. 58". Spesa di Euro 1.897.600,00 (cap. 20405/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, ai sensi della L.R. 58/78 e del D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.03 e sulla base delle motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione, a favore della Film Commission Torino Piemonte, di un primo contributo di Euro 1.897.600,00 a sostegno della realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria presso l'immobile "Ex Cologno" da adibirsi a Cineporto.

La liquidazione del contributo avverrà in un'unica soluzione dietro presentazione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante l'avvenuto avvio degli interventi di ristrutturazione ovvero dell'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto.

Alla spesa di Euro 1.897.600,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 20405 del bilancio regionale per l'anno 2003 (100718/A).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale da parte del soggetto richiedente.

Il Dirigente responsabile
Amanzio Borio

di ricevimento della comunicazione ufficiale da parte del soggetto richiedente.

Il Dirigente responsabile
Amanzio Borio

Allegato

Codice 32.4

D.D. 8 maggio 2003, n. 95

Assegnazione di contributi ai sensi del D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.03 "Regolamento regionale degli interventi a sostegno del recupero, della trasformazione e dell'ammodernamento di sedi destinate ad attività culturali e dello spettacolo, di cui alla legge regionale 28 agosto 1978, n. 58". Spesa di Euro 1.688.200,00 (cap. 20405/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, ai sensi della L.R. 58/78 e del D.P.G.R. n. 3/R del 07.02.03 e sulla base delle motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione di un contributo complessivo di Euro 1.688.200,00 a sostegno della realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e acquisto di attrezzature e arredi presso centri polifunzionali per attività culturali, educative e aggregative destinate ai giovani, di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del citato Decreto.

Il contributo di Euro 1.688.200,00 viene assegnato ai soggetti di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante della presente determinazione, per l'importo indicato a fianco di ciascuno di essi.

La liquidazione dei contributi avverrà secondo le modalità previste dal D.P.G.R. n. 3/R art. 9 comma 2 e art. 11 comma 2.

Alla spesa si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 20405 del bilancio regionale per l'anno 2003 (100718/A).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data

Pr.	Soggetto	Sede dell'intervento	Tipologia dell'intervento	Importo
AL	Associazione APROVA di Alessandria	Locali dell'ex Ospedale psichiatrico	Ristrutturazione di alcuni locali avuti in comodato dalla ASL	34.000,00
BI	Città di Biella - Settore Istruzione	Ludoteca Giocolandia	Acquisto attrezzature e arredi	28.000,00
CN	Città di Alba	Ex caserma Govone	Primo lotto della ristrutturazione complessiva	240.000,00
CN	Comune di Caraglio	Locali dell'edificio municipale	Acquisto arredi	1.600,00
CN	Città di Ceva	Locali in uso al comune dalla SOMS A.M.A. Brenta	Arredi vari, sistemi informatici	2.600,00
CN	Cooperativa Sociale Girotondo di Cravanzana	Locali della parrocchia di San Lorenzo a Feisoglio	Ristrutturazione complessiva e acquisto attrezzature e arredi	100.000,00
CN	Associazione Casa dell'Amicizia di Garessio	Ex Oratorio del Borgo	Recupero e ammodernamento delle strutture e dell'immobile; arredi e attrezzature informatiche	150.000,00
CN	Cooperativa Animazione e Territorio di Torino	Locali dell'ex Istituto Alberghiero e attigua ex Chiesa di Santa Chiara a Mondovì	Ristrutturazione, adeguamento impianti per entrambi gli edifici; acquisto attrezzature e arredi (1° lotto)	190.000,00
TO	Circolo S. Domenico Savio di Moncalieri	Locali della Parrocchia SS. Trinità	Ristrutturazione e adeguamento impianti di sale polivalenti della parrocchia (2° e 3° lotto)	120.000,00
TO	Associazione Il Coro di Pianezza	Ex Chiesa di San Rocco	Ristrutturazione complessiva, adeguamento impianti e servizi	260.000,00
TO	Associazione A.GIO di Torino	Edificio denominato "Barrocchetto" in via Crea a Grugliasco	Ristrutturazione parziale, adeguamento impianti, acquisto attrezzature e arredi	140.000,00
TO	Associazione Giulia di Barolo di Totino	Locali della parrocchia di S. Giulia	Ristrutturazione parziale, adeguamento impianti, servizi igienici, acquisto attrezzature	60.000,00
TO	Associazione Il Campanile di Torino	Centro ragazzi di Via A. Cecchi a Torino	Acquisto attrezzature informatiche e multimediali	15.000,00

TO	Associazione Laboratorio Giovani di Torino	Sportello informativo in Via Assarotti	Acquisto attrezzature informatiche e arredi	27.000,00
TO	Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere di Torino	Immobile di proprietà della Parrocchia di S. Pellegrino Laziosi in Via Brunetta	Ristrutturazione complessiva, rifacimento impianti e acquisto attrezzature e arredi	320.000,00
			TOTALE	1.688.200,00

Codice 32.1

D.D. 8 maggio 2003, n. 96

Laboratorio didattico sull'ambiente mediterraneo di Loano (SV). Conv. n. 7844/2003. Anno 2003. Spesa di 350.000,00 Euro (cap. 11755/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la spesa di 350.000,00 Euro per dare attuazione al rapporto di collaborazione tra la Città di Torino e la Regione Piemonte per l'estensione della frequenza al "Laboratorio didattico sull'ambiente mediterraneo" alle scuole elementari della regione;

- di assegnare alla Città di Torino, per le motivazioni indicate in premessa, per l'anno 2003, la somma di 350.000,00 Euro per dare attuazione al rapporto di collaborazione tra la Città di Torino e la Regione Piemonte per l'estensione della frequenza al "Laboratorio didattico sull'ambiente mediterraneo" alle scuole elementari della regione.

Tale importo verrà liquidato in due soluzioni: 80% ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa e il rimanente 20% a seguito di presentazione di relazione scritta sull'attività svolta.

Alla spesa complessiva di 350.000,00 Euro, a favore della Città di Torino, si fa fronte con impegno sul capitolo 11755/03 (acc. n. 100710).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.1

D.D. 8 maggio 2003, n. 97

L.R. 49/1985 - art. 7 - Attribuzione ai Comuni, loro Consorzi e Comunità Montane per interventi straordinari in materia di assistenza scolastica. Esercizio 2002. Rettifica determinazione n. 315 del 28/11/2002 con modifica dell'allegato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare la modifica all'allegato alla determinazione n. 315 del 28/11/2002 annullando l'assegnazione di Euro 5.000,00 prevista al Comune di Asti per l'intervento di cui al punto g) dei criteri (Sperimentazione della riforma scolastica) ed aumentando di Euro 4.549,22 l'assegnazione e l'erogazione al Comune di Busca per l'intervento di cui al punto F1 dei criteri (interventi per l'assistenza ai portatori di handicap) che risulta pertanto di Euro 7.289,89 anziché di Euro 2.740,00;

- di approvare la riduzione dell'impegno n. 6079 dell'importo di Euro 450,78.

Resta invariato tutto quant'altro previsto dalla determinazione n. 315 del 28/11/2002.

Il Dirigente responsabile
Maria Luigia Gioria

Codice 32.4

D.D. 15 maggio 2003, n. 98

L.R. 58/78. Assegnazione di un contributo a progetti speciali in ambito teatrale individuati d'intesa con la Provincia di Torino, la Città di Torino e il Teatro Stabile Torino. Spesa di Euro 97.000,00 (cap. 11725/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa e d'intesa con la Provincia di Torino, la Città di Torino e il Teatro Stabile Torino, l'assegnazione di un contributo complessivo di Euro 140.000,00 di cui Euro 97.000,00 a carico del bilancio regionale per l'anno 2003, a sostegno dei seguenti progetti speciali in ambito teatrale:

1) progetto "Il gioco del teatro", contributo di Euro 10.000,00 assegnato per Euro 2.000,00 al Teatro dell'Angolo e per Euro 8.000,00 a Unoteatro;

2) progetto "Laudrette soup" contributo di Euro 20.000,00 assegnato all'Associazione O Zoo No;

3) progetto "Follemente" contributo di Euro 26.000,00 assegnato per Euro 13.000,00 a Mas Juvarrà, per Euro 13.000,00 a Tangram Teatro;

4) progetto "S. Salvario Cantiere" contributo di Euro 25.000,00 assegnato per Euro 15.000,00 a Associazione Almaterra e per Euro 10.000,00 all'Associazione Baretta;

5) progetto "Montagne in città" contributo di Euro 7.000,00 assegnato a Onda Teatro;

6) progetto "Il teatro europeo ovvero la possibilità di capirsi" contributo di Euro 9.000,00 assegnato all'Associazione Culturale Il Teatro Europeo.

La liquidazione degli importi avverrà con le seguenti modalità:

- un acconto dell'80% da avvenuta registrazione dell'impegno di spesa della presente determinazione;
- un saldo del 20% successivamente alla presentazione, a consuntivo, della documentazione di seguito indicata che deve essere inoltrata alla Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo entro 180 giorni dalla conclusione dell'iniziativa per la quale è stato assegnato il contributo:

1. relazione artistica sull'attività svolta, con l'indicazione delle presenze complessive (specificando se ricavate da borderò), corredata dalla relativa rassegna stampa;

2. bilancio consuntivo analitico, articolato in entrate e uscite, redatto su apposita modulistica predisposta congiuntamente dai tre Enti;

3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e assistenziali di legge per i lavoratori occupati nell'attività di spettacolo oggetto della sovvenzione regionale;

4. copia di tutti i materiali prodotti per l'occasione, a stampa o con altri mezzi tecnologici.

Per le iniziative già realizzate e rendicontate il contributo sarà erogato in un'unica soluzione.

Il rendiconto finanziario deve essere presentato in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, e deve attestare la corrispondenza fra le spese dichiarate e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, note spese, ecc.), che deve restare a disposizione per eventuali controlli, a campione o mirati, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, che il competente Settore effettuerà in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Nella rendicontazione saranno ammesse spese generali, anche non documentate, purchè accertabili, fino a un massimo del 10%.

Qualora il bilancio consuntivo presenti una spesa complessiva inferiore a quanto indicato nel bilancio preventivo, in base al quale è stato determinato l'importo del contributo regionale, sarà d'obbligo per il beneficiario fornire ampia e dettagliata motivazione scritta al Settore competente che, previa verifica, potrà provvedere al ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale della somma già erogata, ovvero alla riduzione o non liquidazione del saldo.

Alla revoca del contributo si provvederà altresì nel caso in cui, a seguito dei controlli sopra citati, la documentazione contabile presentata dai soggetti controllati risulti non specificatamente riferibile o attinente all'attività finanziata.

Se i soggetti nei cui confronti viene espletata un'attività di controllo risultano aver rilasciato dichiarazioni non veritiere, agli stessi sarà revocato il contributo assegnato per almeno un triennio.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al

Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Alla spesa complessiva di Euro 97.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 11725 (accantonamento n. 100709) del bilancio regionale per l'anno 2003.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32

D.D. 20 maggio 2003, n. 99

Mostra Experimenta 2003. "A te gli occhi. Il mondo tra magia e scienza". Approvazione ulteriore elenco ditte per l'esecuzione dei lavori e delle forniture necessarie per l'allestimento della manifestazione e parziale rettifica della determinazione n. 73 del 17.04.03 per mero errore materiale. Spesa di Euro 164.384,8 Cap. 10440/03, Cap. 11585/03, (Cap. 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare per le motivazioni illustrate in premessa, gli incarichi relativi ai lavori ed alle forniture descritte in premessa alle ditte di seguito elencate per gli importi a fianco di ciascuna di esse indicati:

società Cooperativa Sociale a.r.l. Stranaidea (Torino), per la gestione dello spazio RAI-Melevisione, Euro 30.000,00 (o.f.i.);

ditta Tecnotek (Trento), per la progettazione e la fornitura delle strutture "Letto del fachiro", e "Pedana a carboni ardenti", Euro 20.000,00 (o.f.i.);

ditta Moris Edil (Torino), per opere edili e di ripristino vari, Euro 10.296,00 (o.f.i.);

ditta Sebach (Certaldo FI), per noleggio wc chimici, Euro 2.400,00 (o.f.i.);

ditta Ages S.p.A. (Torino), prosieguo tiratura di n. 20 poster 6x3 e fornitura n. 200 copie manifesti 70x100, Euro 1.156,8 (o.f.i.);

ditta Eventi (Torino), per costruzione struttura-contenitore per "Planetario", Euro 23.000,00 (o.f.i.);

Editoriale Scienza (Trieste), per realizzazione padiglione su Alchimia e Chimica, Euro 9.720,00 (o.f.i.);

ditta Multimedia Park (Torino), per realizzazione n. otto "Scope volanti", Euro 9.996,00;

ditta Amiat (Torino), per il servizio "una tantum" di pulizia dell'area e delle strutture interne/esterne, Euro 3.816 (o.f.i.).

Al conferimento dei suddetti incarichi si procederà con lettera contratto secondo gli usi del commercio.

In caso di ritardi, per cause imputabili alle suddette ditte, sarà applicata una penale dell'1% sull'imponibile del giorno, mentre per gravi inadempienze sarà commisurata al danno emergente.

I suddetti importi saranno liquidati alle rispettive ditte successivamente al termine dei lavori ed alla consegna delle forniture, dietro presentazione di fattura e/o nota d'addebito o parcella vistata per regio-

larità dal Direttore Regionale competente ex art. 41 L.R. 8/84.

Il pagamento relativo alla ditta Eventi (Torino) di Euro 54.000,00 (o.f.i.), avverrà secondo le seguenti modalità: la prima quota pari al 20% ad approvazione del progetto e a 60 giorni ricevimento fattura, la seconda pari al 60% a collaudo e a 90 giorni ricevimento fattura, ed il restante saldo del 20% a fine mostra e a 90 giorni ricevimento fattura.

Di procedere altresì alla parziale rettifica della determinazione n. 73 del 17 aprile 2003, solo per quanto concerne le modalità di pagamento dell'importo dovuto all'Istituto Wesen (Perosa Argentina - TO) che avverrà in più rate di cui: la prima pari al 20% ad approvazione del progetto a 60 giorni ricevimento fattura, la seconda pari al 60% a collaudo e a 90 giorni ricevimento fattura, il saldo del restante 20% a fine mostra e a 90 giorni ricevimento fattura, fermo restando invariato quant'altro previsto nella determinazione suindicata.

Alla spesa complessiva di Euro 164.384,8 I.V.A. compresa si fa fronte mediante i fondi resi disponibili sul cap. 11585/03 dalla Direzione Museo di Scienze Naturali per Euro 50.000,00 (A 100540), e cap. 10440/03 (A 100332) per Euro 78.000,00 resi disponibili dalla Direzione Patrimonio e Tecnico e con i fondi accantonati con la D.G.R. n. 37-8870 del 31.03.2003 con impegno sul cap. 11610/03 (A 100705) per Euro 36.384,8.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 21 maggio 2003, n. 100

Duplicazione e diffusione gratuita a scopo promozionale del video relativo alla mostra "Arte in due". Spesa Euro 1.320,00 (cap. 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni in premessa indicate, l'adattamento e la duplicazione di n. 150 copie in VHS del video relativo alla mostra "Arte in due", da distribuire gratuitamente a critici d'arte, giornalisti e televisioni, a scopo promozionale;

la spesa di Euro 1.320,00 (o.f.i.) da liquidarsi e pagarsi alla Società Index Film & Video di Torino, a conclusione del lavoro, su presentazione di una fattura, vistata per regolarità dal Responsabile di Settore competente.

Alla spesa complessiva di Euro 1.320,00 (o.f.i.) si fa fronte mediante i fondi accantonati con la DGR n. 37-8870 del 31.03.03, con impegno sul cap. 11610/03 (acc. n. 100705).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 23 maggio 2003, n. 101

Realizzazione del convegno "Una regione per la danza". Spesa di Euro 31.296,00 (cap. 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare l'affidamento allo Studio Guidone dell'ideazione e della realizzazione dell'immagine coordinata relativa al convegno nazionale sulla danza previsto a Torino il 30 e 31 maggio p.v., comprendente il progetto grafico del pieghevole e la sua stampa in n. 1.000 copie, con relative buste; la cartellina stampa, in n. 600 pezzi con tasca incollata e relativo block notes e un cartellone da parete, per un costo complessivo di Euro 10.090,00 (sconto e o.f.i.);

di approvare la corresponsione di un gettone di presenza di Euro 750,00 (o.f.i.) ai relatori di seguito elencati: Claudia Allasia, Eugenia Casini Ropa, Elisa Guzzo Vaccarino, Vittoria Doglio, Sergio Trombetta, di Euro 500,00 (o.f.i.) per Chiara Castellazzi e di Euro 1.000,00 (o.f.i.) a Alessandro Pontremoli, per un ammontare complessivo pari a Euro 5.250,00 (IVA e o.f.i.);

di approvare la spesa relativa alla realizzazione, la sera del 30 maggio p.v. presso il Piccolo Regio "G. Puccini", dello spettacolo "Fever" di Nigel Charnock, per il quale la Fondazione Teatro Regio di Torino ha presentato un preventivo di Euro 8.250,00 (IVA inclusa);

di approvare un rimborso spese di Euro 950,00 (o.f.i.) al Centre Culturel Francais de Turin per l'ospitalità del relatore francese Jean-Yves Langais;

di approvare la realizzazione della cena del 30 maggio presso il ristorante La Smarrita di Torino, per una spesa di Euro 2.310,00 (IVA inclusa) per 55 partecipanti e addetti ai lavori;

di approvare, per la colazione di lavoro del 31 maggio presso il Circolo della Stampa di Torino una spesa di Euro 840,00 (IVA inclusa) per 25 persone, che verrà liquidata alla ditta So.Ri.To. che ne curerà la realizzazione;

di approvare, per la realizzazione di due coffee break nel corso dei lavori del convegno, alla ditta G.V. Gobbino una spesa di Euro 3.606,00 (IVA inclusa).

Lo Studio Guidone è esonerato dall'obbligo del deposito cauzionale in quanto in sede di trattativa ha applicato uno sconto sui servizi e le forniture.

Alla liquidazione e al pagamento delle spettanze previste si provvederà, per quanto concerne lo studio sopra citato, ad avvenuta consegna dei materiali presso questi uffici e dietro presentazione di regolari fatture; per quanto concerne i relatori a convegno effettuato e dietro presentazione di regolari parcelle e/o note spesa; la Fondazione Teatro Regio di Torino, il Centre Culturel Francais de Turin e le ditte La Smarrita, So.Ri.To., G.V. Gobbino a prestazioni effettuate, dietro presentazione di regolari fatture. In caso di ritardi o inadempienze a loro imputabili ad alcuno dei soggetti sopra elencati sarà applicata una penale pari al 2% sul corrispettivo dovuto.

Alla spesa complessiva di Euro 31.296,00 (IVA e o.f.i.) si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610/03 (acc. n. 100705).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.5

D.D. 26 maggio 2003, n. 102

L.r. 22.04.1980, n. 28 "Concessione di contributi annui agli Istituti Storici della Resistenza in Piemonte e all'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza in Torino". Assegnazione contributi per l'anno 2003. Spesa Euro 310.000,00 Cap. 11840/03

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare, ai sensi della L.R. 22 aprile 1980, n. 28, per l'esercizio 2002, il contributo agli Istituti Stori della Resistenza in Piemonte e all'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza in Torino, autorizzandone l'immediata liquidazione e il pagamento in un'unica soluzione, ad avvenuto espletamento delle procedure amministrative necessarie da parte degli Uffici competenti, a favore dei sotto elencati Enti, per l'importo a fianco di ciascuno indicato:

Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, Torino = Euro 42.957,14;

Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Alessandria = Euro 42.957,14;

Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Cuneo e Provincia = Euro 42.957,14;

Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola "Piero Formara" = Euro 42.957,14;

Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Asti = Euro 42.957,14;

Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea nelle Provincie di Biella e Vercelli "Cino Moscatelli" = Euro 42.957,14;

Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea, Torino = Euro 52.257,16.

I contributi di cui sopra sono da ritenersi esenti da ritenuta IRPEG.

Alla spesa complessiva di Euro 310.000,00 si fa fronte mediante stanziamento di cui al Cap. 11840/03 per Euro 62.000,00 acc. 100315 e per Euro 248.000,00 acc. 100717.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Morello

Codice 32.4

D.D. 27 maggio 2003, n. 103

L.R. 68/80. Assegnazione di un contributo all'Associazione Teatro Stabile di Torino a saldo dell'inter-

vento regionale per la stagione teatrale 2002/2003. Spesa di Euro 826.426,00 (Cap. 11680/03)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 31.07.2001 "Regolamento degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge regionale 30 maggio 1980 n. 68" e sulla base delle motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione all'Associazione Teatro Stabile di Torino di un contributo di Euro 826.426,00 quale saldo del contributo ordinario per l'attività relativa alla stagione teatrale 2002-2003 (a integrazione dell'acconto di Euro 1.213.674,00 assegnato con determinazione n. 113 del 18.06.2002);

- La liquidazione del contributo avverrà ad avvenuta esecutività della presente determinazione e ad avvenuta registrazione del relativo impegno di spesa.

Alla spesa di Euro 826.426,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo 11680 del bilancio regionale per l'anno 2003 (Acc. n. 100306 per Euro 290.000,00 e Acc. n. 100707 per Euro 536.426,00).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione ufficiale da parte del soggetto richiedente.

Il Dirigente responsabile
Amanzio Borio

Codice 32.3

D.D. 27 maggio 2003, n. 104

Convenzione Rep. n. 4110 del 12.04.2000 stipulata tra la Regione Piemonte e l'Associazione Piemontese Arte di Torino, per la predisposizione e la realizzazione di programmi di attività nel settore della promozione artistica e culturale. Assegnazione contributi per la gestione ordinaria e il programma di attività per l'anno 2003. Spesa Euro 67.000,00 (cap. 11755/03 e 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di assegnare, all'Associazione Piemontese Arte di Torino, ai sensi dell'art. 3 della convenzione rep. n. 4110 del 12.04.2000, l'importo complessivo di Euro 67.000,00 di cui Euro 12.000,00 quale contributo per la gestione ordinaria e Euro 55.000,00 per la realizzazione del programma di attività concordato tra i due enti.

Il contributo per la gestione ordinaria verrà liquidato e pagato secondo le modalità di cui all'art. 4 della convenzione, mentre l'importo per la realizzazione del programma di attività, verrà liquidato e pagato dietro presentazione di fatture vistate dal Direttore o dal Responsabile di Settore competenti secondo le seguenti modalità: l'80% ad avvenuta regi-

strazione dell'impegno di spesa e il saldo ad avvenuta conclusione delle iniziative.

Alla spesa di Euro 67.000,00 si fa fronte per Euro 12.000,00 con impegno sul cap. 11755/03 (acc. n. 100710) e per Euro 55.000,00 con impegno sul cap. 11610/03 (acc. n. 100304).

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 27 maggio 2003, n. 105

Parziale rettifica della Determinazione n. 44 del 21 marzo 2003 per il cambiamento di una concessoria e l'individuazione per la rivista "+E20" dell'Associazione più Eventi di Cuneo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

La parziale rettifica della Determinazione n. 44 del 21.03.2003 solo per quanto attiene il beneficiario delle spettanze dovute per la pubblicazione di pagine pubblicitarie sulla rivista "+e20", indicando - anzichè la Bula Graphic Desig di Cuneo - l'Associazione Più Eventi di Cuneo, fermo restando quant'altro previsto dalla determinazione suindicata.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.4

D.D. 28 maggio 2003, n. 106

Promozione progetto "Piemonte dal Vivo". Realizzazione dell'evento "Liveday". Spesa di Euro 30.000,00 (Cap. 11610/03)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, nell'ambito del progetto Piemonte dal Vivo, la realizzazione dell'evento "Liveday", articolato in cinque eventi-spettacolo in luoghi della cultura e dell'arte, con presentazione di brevi performances di musica, teatro e danza che costituiscono una panoramica rappresentativa dell'ampia articolazione del sistema dei festival piemontesi, unite alla degustazione di prodotti enogastronomici locali;

di approvare ed autorizzare una spesa complessiva di Euro 30.000,00 (o.f.i.), per l'organizzazione e l'allestimento dell'evento in ognuna delle 5 sedi individuate, a copertura dei costi sostenuti dagli organizzatori di seguito indicati e nella misura massima di Euro 6.000,00 (o.f.i.) per ognuno di essi:

- Associazione Stalker Teatro per l'evento alla Cittadellarte di Biella;
- Associazione Coumboscuro Centre Prouvencal per l'evento al Filatorio Rosso di Caraglio (CN);

- Associazione Culturale Ethosuoni per l'evento al Castello e borgo di Cisterna d'Asti (AT);

- Associazione Centro Cultura Popolare per l'evento della fortezza di Exilles (TO);

- Associazione Teatro delle Forme per l'evento a Villa San Remigio di Pallanza (VB).

Le spettanze previste per ogni singolo soggetto verranno liquidate dietro presentazione di nota di addebito e rendiconto dettagliato sulle spese sostenute.

Alla spesa di Euro 30.000,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui al cap. 11610 (A. n. 100705) del bilancio regionale per l'anno 2003.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice 32.5

D.D. 28 maggio 2003, n. 107

L.r. 26/90 e successive modifiche e integrazioni, L.r. 37/97. Programma di interventi regionali, per l'anno 2003, a favore di Enti e Associazioni per la tutela, la valorizzazione e la promozione dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte. Spesa Euro 137.836,00 Cap. 11770/03

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le finalità e con le motivazioni in premessa individuate, e secondo i criteri sopra specificati in applicazione della riforma Bassanini, il programma di interventi per la tutela, la valorizzazione e la promozione della conoscenza dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte, per l'anno 2003, ai sensi della L.R. 26/90 e successive modifiche e integrazioni, L.R. 37/97, a favore degli Enti e delle Associazioni le cui attività sono risultate essere di carattere sovrazonale o che coinvolgono tutto il territorio della Regione, per un ammontare complessivo di Euro 137.836,00;

- di approvare, conseguentemente, l'assegnazione dei relativi contributi agli Enti e le Associazioni le cui attività sono risultate essere di carattere sovrazonale o che coinvolgono tutto il territorio della Regione, così come risulta dall'allegato elenco che forma parte integrante del presente atto, per le attività e per l'importo a fianco di ciascuno indicati.

I contributi, di cui all'allegato elenco che forma parte integrante del presente atto, verranno liquidati e pagati secondo le seguenti modalità:

- un acconto, pari all'80%, dietro presentazione da parte del beneficiario della comunicazione di avvenuto avvio delle iniziative;

- il restante 20%, a saldo, dietro presentazione di relazione sull'attività svolta, corredata da eventuale rassegna stampa, dal rendiconto consuntivo dell'attività (articolato in entrate e uscite) e di copia di eventuali materiali prodotti.

Il contributo potrà altresì essere liquidato e pagato in un'unica soluzione dietro presentazione della documentazione di cui sopra qualora le iniziative siano già state realizzate.

Il rendiconto finanziario deve essere presentato in forma di autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445

del 28.12.2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa".

L'autocertificazione deve attestare la corrispondenza tra le spese esposte e la relativa documentazione giustificativa (fatture, ricevute fiscali, parcelle, scontrini, ecc.) che deve essere conservata presso il beneficiario del contributo a disposizione per eventuali verifiche.

Nella rendicontazione sarà ammessa l'esposizione di spese generali, anche non documentate, purchè accertabili, fino a un massimo del:

- 15% per iniziative dal costo complessivo sino a Euro 51.000,00;

- 10% per iniziative dal costo complessivo sino a Euro 51.000,00.

Resta comunque facoltà dell'Amministrazione regionale l'effettuazione di controlli, anche a campione, sulle rendicontazioni, attraverso la richiesta della documentazione originale di spesa.

Sono esclusi dai contributi per un triennio i soggetti che, a seguito dei controlli di cui sopra, risultino aver presentato documentazioni non veritiere o comunque difformi dal contenuto della rendicontazione.

Le iniziative dovranno essere realizzate nel corso dell'esercizio finanziario nel quale è stato assegnato il contributo, salvo diversa determinazione seriamente motivata e concordata con la Direzione e la relativa rendicontazione dovrà essere presentata dai soggetti beneficiari entro un anno dall'assegnazione del contributo, così come previsto dall'art. 10 della L.r. in oggetto.

Non si effettueranno erogazioni prima che sia avvenuta la regolare rendicontazione finale del contributo eventualmente concesso nell'anno precedente.

Qualora la rendicontazione finale documenti un importo di spesa inferiore a quanto dichiarato in sede di preventivo, sarà obbligo per il beneficiario di fornire ampia e dettagliata motivazione scritta alla competente Direzione regionale che, previa verifica, potrà provvedere, ove occorra, all'eventuale ridimensionamento del contributo attraverso il recupero parziale o totale delle somme già erogate, ovvero alla riduzione o alla mancata liquidazione del saldo.

I contributi di cui alla presente sono da ritenersi esenti da ritenuta IRPEG.

Alla spesa complessiva di Euro 137.936,00 si fa fronte mediante stanziamento di cui al Cap. 11770/03, per Euro 22.551,00 con l'acc. n. 100310 e per Euro 115.285,00 con l'acc. n. 100711.

Avverso la presente Determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Morello

Allegato

N. progr.	Prov.	Soggetto Richiedente	Attività	Contributo assegnato
1	AL	ASSOCIAZIONE CULTURALE ETHNOSUONI - 15033 CASALE MONFERRATO	Realizzazione del CD <i>Apeggio</i> , contenente canti della tradizione piemontese, ballate, filastrocche, ninne nanne e canti religiosi, a cura di Enrico Negro.	3.900,00
2	CN	ASSOCIAZIONE CULTURALE MARCOVALDO - 12023 CARAGLIO	Organizzazione del VI Convegno Scientifico sulla Civiltà Occitana, realizzazione di attività di laboratorio teatrale, sulla lingua e letteratura piemontese e occitana e di attività formative per i giovani	5.300,00
3	CN	ASSOCIAZIONE SOULESTREH - 12020 SAMPEYRE	Pubblicazione della rivista <i>Lou Temp Nouvel</i> , realizzazione della grammatica delle parlate delle Valli Po, Varaita, Maira, Grana e Stura di Demonte, avvio della rilevazione dei dati e del monitoraggio dell'uso della lingua occitana in Valle Varaita, raccolta e documentazione linguistica, organizzazione di corsi sulla lingua occitana.	7.200,00
4	CN	CHAMBRA D'OC - 12034 PAESANA	Prosecuzione delle attività di valorizzazione e promozione della lingua occitana, istituzione di una Commissione per la normalizzazione linguistica dell'occitano alpino orientale, organizzazione di scambi transfrontalieri, realizzazione di un video sulla <i>Baia di Sambuco</i>	4.500,00
5	CN	COUMBOSCURO CENTRE PROUVENCAL CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI EDIZIONE SPETTACOLO - 12020 MONTEROSSO GRANA	Realizzazione di un corso sperimentale di lingua e cultura provenzale on-line, rivolto agli studenti di Sancto Lucio di Coumboscuro e di un corso di lettura e scrittura della lingua provenzale e di letteratura classica orale, pubblicazione di tre volumi sulla cultura provenzale, produzione di un nuovo spettacolo in lingua del <i>Teatre de Coumboscuro</i> .	13.900,00
6	CN	OUSITANIO VIVO - 12020 BELLINO	Pubblicazione del mensile <i>Ousitanio Vivo</i> e di 4 volumi inerenti la lingua e la cultura occitana, realizzazione della trasmissione radiofonica <i>Abrilanda</i> , aggiornamento del sito internet sulla lingua occitana, realizzazione di numerose attività promozionali sul territorio.	11.800,00

N. progr.	Prov.	Soggetto Richiedente	Attività	Contributo assegnato
7	CN	OUSITANIO VIVO FILM - 12020 VENASCA	Organizzazione di un archivio cinematografico informatizzato, produzione del nuovo cortometraggio <i>Gachar e auvir: immagini, suoni e parlate delle montagne occitane</i> , partecipazione del film <i>Estorias</i> , precedentemente realizzato, ai principali festival cinematografici, organizzazione di proiezioni dei documentari prodotti recentemente.	2.500,00
8	CN	ASSOCIAZIONE CULTURAL PIEMONT-BREIZH onlus - 12020 SAMPEYRE	Organizzazione del <i>Il Festival Interceltich del Piemont</i> , partecipazione al <i>Festival Interceltico di Lorient</i> (Bretagna), realizzazione di un Bando di Concorso, a livello regionale, per musicisti di comamusa tradizionale piemontese.	2.800,00
9	TO	ASSOCIAZIONE CULTURALE CANTOVIVO - 10139 TORINO	Realizzazione di un CD con volume allegato, su materiale musicale inedito, dedicato alla figura del "cantastorie", quale una delle componenti più importanti e attuali della cultura popolare della nostra regione, con materiali inediti provenienti dalle veglie invernali, dalle rappresentazioni di stalla, nonché dai fogli volanti che i cantastorie distribuivano lungo le strade e nei cortili.	3.900,00
10	TO	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA VALADDO - 10060 ROURE	Pubblicazione del periodico trimestrale <i>La Valaddo</i> e del calendario 2003, organizzazione della Festa interfrontaliera <i>La Valaddo</i> , realizzazione di numerose iniziative a difesa e per la promozione del patrimonio culturale e linguistico provenzale alpino delle Valli Germanasca, Chisone e Alta Dora Riparia, in collaborazione con Enti locali, Comunità Montane e Istituti scolastici.	6.900,00
11	TO	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICA VIVA - 10139 TORINO	Continuazione della ricerca del materiale documentario e sonoro sul tema <i>Eresia e il suo sviluppo nelle valli alpine del Piemonte</i> e realizzazione di un DVD relativo, quale supporto didattico per le scuole, avvio del progetto relativo al gergo antico <i>degli erranti della transumanza</i> , quale studio sulle variazioni delle lingue legate ai vari mestieri.	3.800,00

N. progr.	Prov.	Soggetto Richiedente	Attività	Contributo assegnato
12	TO	ASSOCIAZIONE SPAZIO FUTURO "TAVAGNASCO ROCK" - 10010 TAVAGNASCO	Partecipazione al Festival di Gruppi che operano nel campo della musica tradizionale nelle lingue storiche del Piemonte, creazione di pagine Web in piemontese sul sito del Festival, realizzazione di corsi in lingua rivolti ai bambini delle scuole locali	3.000,00
13	TO	CENTRO STUDI PIEMONTESEI - CA DE STUDI PIEMONTEIS - 10121 TORINO	Publicazione della rivista <i>Studi Piemontesi</i> , realizzazione del Corso <i>Interrogativi sul dato linguistico piemontese</i> e di un ciclo di incontri e conferenze su A. Brofferio, I. Isler e A. Nicola, pubblicazione di una plaquette con proverbi piemontesi, acquisto di manoscritti e testi originali in piemontese, realizzazione del volume <i>Poesie piemontesi</i> e pubblicazione del testo teatrale <i>Scalavron, avije tavan e àutre bestie</i> .	14.000,00
14	TO	EFFEPI - ASSOCIAZIONE DI STUDI E RICERCHE FRANCOPROVENZALI - 10080 RONCO CANAVESE	Organizzazione della 21 ^a edizione del Concorso <i>Effepi</i> sulla cultura delle Valli Francoprovenzali per le scuole dell'obbligo, realizzazione di corsi di lingua e cultura francoprovenzale, realizzazione della V Edizione del <i>Festival de la tchanson en patouà</i> e del III <i>Recital di poesia</i> , organizzazione di un seminario sulla grafia, catalogazione e archiviazione su supporto digitale dei materiali realizzati nelle precedenti edizioni del Concorso <i>Effepi</i> , pubblicazione della rivista <i>Effepi</i>	7.000,00
15	TO	GIOVENTURA PIEMONTEISA - MOVIMENT PER L'IDENTITÀ DLA MINORANSA LENGHISTICA PIEMONTEISA - 10122 TORINO	Publicazione del periodico Gioventura Piemontèisa, realizzazione di incontri sulla lingua piemontese, organizzazione di stages di formazione sulla lingua piemontese e di varie attività in favore della lingua.	3.500,00
16	TO	LA SLOIRA ASSOCIASSION - 10015 IVREA	Publicazione della rivista <i>La Sloira</i> e organizzazione del <i>Rescontr anternassional de studi an sla lenga e la literatura piemontèisa ch'a fa vint</i> , XX Edizione.	13.100,00
17	TO	UNION ED J'ASSOCIASSION PIEMONTEÏSE ANT EL MOND - 10124 TORINO	Collaborazione per l'organizzazione della 36 ^a <i>Festa del Piemont</i> , realizzazione di trasmissioni radiofoniche e televisive in piemontese, organizzazione di corsi, seminari e conferenze, pubblicazione del notiziario dell'Union, realizzazione di videocassette in piemontese a scopo didattico.	6.200,00

N. progr.	Prov.	Soggetto Richiedente	Attività	Contributo assegnato
18	TO	VALADOS USITANOS ASSOCIAZIONE CULTURALE - 10152 TORINO	Pubblicazione del quadrimestrale <i>Valados Usitanos</i> , pubblicazione del volume di Sergio Ottonelli <i>Riti funebri e credenze legate alla morte</i> e di un primo volume sulla toponomastica di <i>Ouix Guida ai toponimi di Savu/Savouix</i> , incremento del fondo librario dell'Associazione.	4.000,00
19	VB	COMUNE DI PIEVE VERGONTE - 28886 PIEVE VERGONTE	Organizzazione e promozione della <i>Festa del Piemonte</i> , in collaborazione con la Compagnia dij Pastor e la Compagnia dij Brandè.	10.300,00
20	VC	CENTRO STUDI WALSER RIMELLA - 13011 BORGOSIESIA	Pubblicazione del periodico <i>Remmajù</i> , prosecuzione della stesura del dizionario Tittshu-Italiano e della grammatica, ultimazione della mappa catastale di Rimella con i toponimi in lingua Tittshu, pubblicazione del manoscritto del Prof. Rinoldi su Rimella e prosecuzione della stesura di una <i>Storia di Rimella</i> a cura del Prof. A. Vasina.	5.700,00
21	VC	FREEBODY SCUOLA DI DANZA - 13100 VERCELLI	Progetto per il recupero delle danze e delle tradizioni folkloriche locali e piemontesi, rivolto ad insegnanti e allievi delle scuole dell'obbligo, con il coinvolgimento di 16 Comuni delle Province di Vercelli, Torino, Biella e Alessandria e realizzazione dei relativi strumenti didattici.	4.536,00
		totale		137.836,00

Codice 32.5

D.D. 28 maggio 2003, n. 108

L.r. 26/90 e successive mod. e integr., L.r. 37/97. Rinnovo della convenzione con il Dipartimento di Scienze del Linguaggio dell'Università degli Studi di Torino per il proseguimento del progetto di ricerca per la realizzazione dell'Atlante Linguistico ed Etnografico del Piemonte Occidentale (A.L.E.P.O.) e approvazione del programma di attività per l'anno 2003. Spesa Euro 70.000,00 (o.f.i.) Cap. 11650/03

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni e con le finalità in premessa illustrate, il rinnovo della convenzione tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparate dell'Università degli Studi di Torino per la realizzazione dell'Atlante Linguistico ed Etnografico del Piemonte Occidentale (A.L.E.P.O.), secondo lo schema allegato che forma parte integrante del presente atto;

- di approvare, conseguentemente, il programma di lavoro relativo all'anno 2003, articolato nelle attività individuate nel dettaglio in narrativa, per la realizzazione dell'Atlante Linguistico ed Etnografico del Piemonte Occidentale (A.L.E.P.O.);

- di autorizzare la spesa complessiva di Euro 70.000,00 (oneri fiscali inclusi), nonchè la liquidazione e il pagamento, a copertura degli oneri derivanti dalle attività previste per l'esercizio in corso.

Tale somma verrà erogata e pagata al Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparate dell'Università degli Studi di Torino, dietro presentazione di note spese corredate della copia degli originali di spesa, previa verifica del Settore competente sulla conformità delle spese sostenute rispetto al programma presentato.

Alla spesa complessiva di Euro 70.000,00 (oneri fiscali inclusi) si fa fronte con lo stanziamento di cui al Cap. 11650/03 (accantonamento n. 100305).

Avverso la presente Determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Morello

Codice 32.5

D.D. 28 maggio 2003, n. 109

L.r. 26/90 e successive mod. e integr., L.r. 37/97. Convenzione con il Dipartimento di Scienze del Linguaggio dell'Università degli Studi di Torino per la realizzazione dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano. Approvazione del programma di attività per l'anno 2003. Spesa Euro 60.000,00 Cap. 11650/03

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il programma di lavoro relativo all'anno 2003, articolato nelle attività individuate nel dettaglio in narrativa, per la realizzazione dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano (A.T.P.M.);

- di autorizzare la spesa complessiva di Euro 60.000,00 (oneri fiscali inclusi), nonchè la liquidazione e il pagamento, a copertura degli oneri derivanti dalle attività previste per l'esercizio in corso.

Tale somma verrà erogata e pagata al Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparate dell'Università di Torino, dietro presentazione di note spese corredate della copia degli originali di spesa, previa verifica del Settore competente sulla conformità delle spese sostenute rispetto al programma presentato.

Alla spesa complessiva di Euro 60.000,00 (oneri fiscali inclusi) si fa fronte con lo stanziamento di cui al Cap. 11650/03 per Euro 17.600,00 sull'acc. n. 100305 e per Euro 42.400,00 sull'acc. n. 100706.

Avverso la presente Determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Morello

Codice 32.5

D.D. 28 maggio 2003, n. 110

L.r. 26/90 e succ. mod. e integr., L.r. 37/97. Convenzione con il Dipartimento di Scienze del Linguaggio dell'Università di Torino per la redazione dei materiali piemontesi dell'Atlante Linguistico Italiano (A.L.I.). Approvazione del programma di attività per l'anno 2003. Spesa Euro 60.000,00 (o.f.i.) Cap. 11650/03

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni e con le finalità in premessa illustrate, il programma di lavoro relativo all'anno 2003, articolato nelle attività individuate nel dettaglio in narrativa, per la redazione dei materiali piemontesi dell'Atlante Linguistico Italiano (A.L.I.);

- di autorizzare la spesa complessiva di Euro 60.000,00 (oneri fiscali inclusi), nonchè la liquidazione e il pagamento a copertura degli oneri necessari per i compensi ai collaboratori e così ripartiti:

Federica Cusan: Euro 9.000,00 (o.f.i.);

Antonella Di Tomaso: Euro 8.500,00 (o.f.i.);

Celestina Fanella: Euro 8.500,00 (o.f.i.);

Maria Cecilia Mantelli: Euro 8.500,00 (o.f.i.);

Maria Carla Nosengo: Euro 8.500,00 (o.f.i.);

Maria Sabrina Specchia: Euro 8.500,00 (o.f.i.);

Sara Strina: Euro 8.500,00 (o.f.i.).

Le persone di cui sopra verranno incaricate a mezzo lettera, che dovrà tornare al Settore Promozione del Patrimonio Culturale e Linguistico controfirmata per accettazione in calce alla proposta regionale.

Tali compensi saranno liquidati e pagati dietro presentazione di parcelle e/o fatture vistate per regolarità dai Responsabili Scientifici della ricerca e dal Dirigente del Settore competente.

Alla spesa complessiva di Euro 60.000,00 (oneri fiscali inclusi) si fa fronte con lo stanziamento di cui al Cap. 11650/03 (accantonamento n. 100305).

Avverso la presente Determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Dirigente responsabile
Anna Maria Morello

Codice 32

D.D. 29 maggio 2003, n. 112

Mostra Experimenta 2003. "A te gli occhi. Il mondo tra magia e scienza". Acquisto delle strutture denominate "Quadrisfera" e "Labirinto" e approvazione ulteriore elenco ditte per l'esecuzione dei lavori e delle forniture necessarie per l'allestimento della manifestazione. Spesa di Euro 120.123,05 (Cap. 11610/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare per le motivazioni indicate in premessa l'acquisto delle strutture denominate "Quadrisfera" e "Labirinto", dalle ditte qui di seguito meglio specificate per gli importi ivi descritti.

Alla spesa complessiva di Euro 120.123,05 I.V.A. compresa si fa fronte mediante i fondi accantonati con la D.G.R. n. 37-8870 del 31.03.2003 con impegno sul cap. 11610/03 (A 100705).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero il ricorso straordinario del Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice S1.4

D.D. 18 aprile 2003, n. 162

L.R. 16/95 - Piano annuale degli interventi regionali per i giovani anno 2000. Conclusione istruttoria progetti: rideterminazione del contributo assegnato con D.D. n. 663 del 31/05/2001 - Cap. 11160/2000 imp. n. 6543. Introito dall'Amministrazione Provinciale di

Asti della somma complessiva di Lire 5.102.826 Euro 2.635,39 sul Cap. 2400/2003

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Anna di Aichelburg

Codice S1.4

D.D. 18 aprile 2003, n. 163

L.R. n. 16/95, art. 5 - Piano annuale 2000 degli interventi regionali per i giovani - Conclusione dei progetti nella Provincia del Verbano Cusio Ossola, revoca dei contributi assegnati con D.D. n. 633 del 31/05/2001. Introito per restituzione dall'Amministrazione Provinciale del Verbano Cusio Ossola della somma di Euro 6.958,74 (Cap. 2400/2003)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Anna Maria di Aichelburg

Codice S1.1

D.D. 29 aprile 2003, n. 185

L.R. 7/83 - Contributo a Centro Interregionale di Studi e Documentazione CINSEDO. Spesa di Euro 5.306,59. Capitolo 10890/03 (acc. 100292)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di liquidare al Cinsedo, Centro Interregionale di Studi e Documentazione, con sede in Roma, Via Parigi n° 11, la cifra di Euro 5.306,59, corrispondente all'entità del contributo dovuto dalla Regione Piemonte per la spesa sostenuta dal suddetto Centro per la realizzazione del sistema interrato di videocomunicazione fra le Regioni e le Province autonome e pari a Euro 116.765,75.

Tale cifra, non soggetta a ritenuta d'acconto perchè l'Ente non persegue fini di lucro, farà carico sul capitolo 10890/03 ed il relativo importo dovrà essere versato sul c/c bancario (omissis) intestato al Cinsedo - Centro Interregionale di Studi e Documentazione, Via Parigi n. 11 Roma.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1

D.D. 9 maggio 2003, n. 204

Impegno di spesa di 25.000 Euro sul capitolo 10940 del bilancio 2003 quale quota di adesione della Regione Piemonte al Comitato Promotore della Fondazione Forum per la Cultura dell'Interdipendenza

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 25.000 sul capitolo 10940 del bilancio 2003, già accantonata con D.G.R. n. 74-8980 del 7.4.2003 (Acc. n. 100817) quale quota di adesione della Regione Piemonte al Comitato Promotore della Fondazione Forum per la Cultura dell'Interdipendenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR della Regione Piemonte.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1.2

D.D. 14 maggio 2003, n. 209

Ufficio regionale di Bruxelles. Incarico di consulenza affidato ad Unioncamere Piemonte, per l'anno 2003, ai sensi della convenzione stipulata tra Regione ed Unioncamere, approvata con D.G.R. n. 44-5281 in data 11.2.2002. Spesa di Euro 17.352,96 (cap. 10870/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo 10870 del bilancio 2003 la somma di 17.352,96 Euro, quale saldo pari al 40% del contributo relativo all'attività di consulenza fornita presso l'Ufficio regionale di Bruxelles, da versarsi a favore di Unioncamere Piemonte, con sede in Torino, Via Cavour n. 17, con i fondi già accantonati a favore della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale con D.G.R. n. 71-8313 del 27.1.2003 (A/100228).

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1

D.D. 14 maggio 2003, n. 216

DDL "Nuova Società per gli impianti di risalita e di servizi al turismo finalizzata anche all'uso olimpico degli impianti di cui alla L. 285/2000". Affidamento di incarico ad un gruppo di lavoro tecnico presso la Finpiemonte S.p.A. per esame problematiche connesse. Impegno di spesa di Euro 30.000,00 cap. 10870/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le motivazioni illustrate in premessa:

1) di prendere atto che con DGR n. 76-8982 del 7 aprile 2003 si è disposto di adottare apposito disegno di legge per costituire una nuova Società per gli impianti di risalita e di servizi al turismo, finalizzata anche all'uso post-olimpico degli impianti di cui alla legge 285/2000;

2) di incaricare un gruppo di lavoro tecnico, da costituirsi presso la Finpiemonte S.p.A., per approfondire le problematiche derivanti dallo sviluppo dell'iniziativa, con particolare riferimento alle seguenti verifiche:

- esame aspetti economico-finanziari-patrimoniali, tramite la verifica degli andamenti dei bilanci passivi e previsti, delle Società di gestione degli attuali impianti di risalita;

- esame aspetti legali, in particolare in merito alle modalità sia del previsto apporto dei beni realizzati con i contributi olimpici, che all'affidamento della gestione in considerazione della prevedibile maggioranza pubblica del capitale sociale;

- approfondimenti gestionali, finalizzati ad un uso post-olimpico anche degli impianti del bob e trampolini;

3) di impegnare la somma di Euro 30.000 sul cap. 10870 del bilancio regionale 2003;

4) di erogare la predetta somma di Euro 30.000 (comprensivi di IVA) alla Finpiemonte S.p.A., previa presentazione di fattura;

5) di dare mandato alla Finpiemonte S.p.A. di fornire all'Amministrazione regionale - Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale - una relazione dettagliata relativa all'approfondimento delle tematiche indicate al punto 2, nonchè ai costi sostenuti.

La somma di Euro 30.000 risulta accantonata sul cap. 10870 del bilancio regionale 2003 (acc. n. 100753).

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1

D.D. 26 maggio 2003, n. 224

LL.RR. n. 44/00 e 5/01. Ripartizione fondi anno 2003 agli Enti locali per spese relative alle Politiche sociali. Liquidazione fondi pari a Euro 15.634.101,66 alle Province piemontesi

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di liquidare i fondi relativi alle Politiche Sociali per un importo pari a Euro 15.634.101,66 al cap. 16005 del bilancio 2003 alle Province piemontesi, secondo il prospetto indicato:

Prov.	Volontariato	Coop. Soc. art. 14/ L.r. 18/94	Coop. Soc. art. 19/ L.r. 18/94	I.p.a.b.	Asili nido	Formazione	Totali
AL	211.569,68	52.630,57	3.308,66	778.147,04	360.234,54	1.445.874,02	
AT	96.358,46	35.348,91	2.634,67	21.078,42	405.412,61	108.386,67	669.219,74
BI	75.410,97	34.563,36	2.634,67	22.832,77	764.871,55	116.030,12	1.016.343,44
CN	240.896,16	135.110,51	10.047,50	54.044,53	599.438,67	377.410,31	1.416.947,68
NO	136.158,70	54.201,64	3.921,37	21.078,42	1.080.419,33	145.592,35	1.441.371,81
TO	1.179.343,72	391.194,42	29.655,37	60.224,04	5.844.271,74	949.383,36	8.454.072,65
VB	69.126,76	51.059,52	6.434,54	17.569,73	324.738,60	73.091,46	542.020,64
VC	85.884,72	31.422,08	2.634,67	25.032,25	414.603,30	88.674,66	648.251,68
Totali	2.094.749,17	785.531,01	61.271,45	261.843,69	10.211.902,84	2.218.803,47	15.634.101,66

La restante somma di Euro 1.797.354,33 viene messa a disposizione della Direzione 30 per i saldi dei contributi degli anni precedenti.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1
D.D. 30 maggio 2003, n. 229

Leggi regionali 44/2000 e 5/2001. Liquidazione alle Province piemontesi della somma di Euro 3.664.344,75 - Materia Edilizia scolastica anno 2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di liquidare la somma di Euro 3.664.344,75 sul cap. 16005 (impegno 1953 e 1460) alle Province piemontesi secondo il prospetto indicato:

Province:

Alessandria	Euro	456.943,79
Asti	Euro	262.733,51
Biella	Euro	294.246,88
Cuneo	Euro	798.460,72
Novara	Euro	353.975,70
Torino	Euro	1.056.430,59
Verbano Cusio Ossola	Euro	223.891,46
Vercelli	Euro	217.662,10

Totali Euro 3.664.344,75.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S1
D.D. 30 maggio 2003, n. 230

Legge regionale 5/2002. Liquidazione spese di funzionamento. Commissione espropri anno 2002 alle Province piemontesi di Euro 51.646,00

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di liquidare la somma di Euro 51.646,00 sul cap. 16005 dei residui 2002 (acc. 100458) alle Province piemontesi secondo il prospetto indicato:

Province:

Commissioni espropri

Alessandria	Euro	5.438,32
Asti	Euro	3.398,30
Biella	Euro	3.124,61
Cuneo	Euro	8.154,90
Novara	Euro	4.482,87
Torino	Euro	18.892,10
Verbano Cusio Ossola	Euro	3.806,31
Vercelli	Euro	4.348,59
Totale	Euro	51.646,00.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S2

D.D. 10 aprile 2003, n. 25

Regolamento (CE) della Commissione n° 2064/1997 - definizione delle piste di controllo - DOCUP 1997/1999 - Obiettivo 2 - Misura 2.3 "Valorizzazione del patrimonio culturale"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare la seguente "pista di controllo":
DOCUP 1997/1999 - Obiettivo 2 - Misura 2.3 "Valorizzazione del patrimonio culturale";
allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

L'originale sottoscritto dal Direttore responsabile è conservato presso la Struttura Speciale, mentre copia conforme sarà trasmessa al Settore di Giunta che ne curerà la pubblicazione.

Il Direttore regionale
Sergio Rolando

Codice S2

D.D. 18 aprile 2003, n. 26

Regolamento (CE) della Commissione n° 2064/1997 - definizione delle piste di controllo - Direttiva CEE 159/72 relativa all'ammodernamento delle aziende agricole

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di approvare la seguente "pista di controllo":

Direttiva CEE 159/72 relativa all'ammodernamento delle aziende agricole

allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

L'originale sottoscritto dal Direttore responsabile è conservato presso la Struttura Speciale, mentre copia conforme sarà trasmessa al Settore di Giunta che ne curerà la pubblicazione.

Il Direttore regionale
Sergio Rolando

Codice S2

D.D. 18 aprile 2003, n. 27

Regolamento (CE) della Commissione n° 2064/1997 - definizione delle piste di controllo - DOCUP 1997/1999, Obiettivo 2 Misure: 3.1 parchi tecnologici; 5.1, sottomisura a: P.I.S. - determinazione dirigenziale n° 7 del 28.02.2003 - rettifica

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le ragioni espone in premessa, di rettificare il preambolo alla richiamata determinazione n° 7 in data 28.02.03, aggiungendo allo stesso il seguente paragrafo:

"considerato che, pur effettuando la compilazione delle piste di controllo per tutte le sottomisure rendicontate, per la Misura 5.1 "Poli integrati di sviluppo ed aree attrezzate", articolata nelle seguenti sottomisure:

- 5.1a "Poli Integrati Sviluppo (P.I.S.);
- 5.1.b "Aree attrezzate"

è stata scelta, ai fini della predisposizione della "pista di controllo", la sottomisura 5.1.a, in quanto più significativa in termini di rendicontazione e comunque rappresentativa della misura".

L'originale sottoscritto dal Direttore responsabile è conservato presso la Struttura Speciale, mentre copia conforme sarà trasmessa al Settore di Giunta che ne curerà la pubblicazione.

Il Direttore regionale
Sergio Rolando

Codice S4

D.D. 10 aprile 2003, n. 23

Promozione su "Torino sette" e su "Specchio" della Mostra "Zoologia Fantastica" Ditta Publikompass di Torino. Spesa di Euro 13267,94; Cap. 11585/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma complessiva di Euro 13267,94 sul cap. 11585 del bilancio 2003 che presenta al riguardo sufficiente disponibilità (acc. 100540 assunto con D.G.R. n° 72-8615 del 3 marzo 2003).

- Di disporre, per le motivazioni illustrate in premessa, la liquidazione a favore della ditta Publikompass della somma di Euro 13267,94, con le modalità in premessa specificate e relativa a una campagna promozionale della mostra "Zoologia Fantastica" su "Torino sette" e su "Specchio".

- La liquidazione dell'importo avverrà previa attestazione di conformità all'ordinazione e su presentazione di fattura debitamente vistata dal competente Dirigente del Museo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S4

D.D. 10 aprile 2003, n. 24

Riconoscimento di debito nei confronti di Favero Adriana. Spesa di Euro 9038,00 Cap. 11580/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare - per le motivazioni di cui in premessa - la somma di Euro 9038,00 sul cap. 11580 del bilancio 2003 che presenta al riguardo sufficiente disponibilità (acc. 100539 assunto con D.G.R. 72-8615 del 3.3.2003).

- La liquidazione della somma di Euro 9038,00 a favore della Dr.ssa Adriana Favero avverrà previo visto di conformità sulla fattura da parte dei competenti Dirigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S4

D.D. 10 aprile 2003, n. 25

Promozione su reti radiofoniche locali della Mostra "Zoologia Fantastica". Ditta S.C.S. di Torino di Euro 6840,00; cap. 11585/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma complessiva di Euro 6840,00 sul cap. 11585 del bilancio 2003 che presenta al riguardo supplente disponibilità (acc. 100540 assunto con D.G.R. n° 72-8615 del 3 marzo 2003).

- Di disporre, per le motivazioni illustrate in premessa, la liquidazione a favore della ditta S.C.S. della somma di Euro 6840,00, con le modalità in premessa specificate e relativa a una campagna promozionale della mostra "Zoologia Fantastica" su 6 emittenti radiofoniche locali.

- La liquidazione dell'importo avverrà previa attestazione di conformità all'ordinazione e su presentazione di fattura debitamente vistata dal competente Dirigente del Museo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S4

D.D. 10 aprile 2003, n. 26

Riproduzione animale per mostra sul Rinoceronte di Dusino. Ditta Natur Art di Napoli. Spesa di Euro 7560,00; cap. 11585/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma complessiva di Euro 7560,00 sul cap. 11585 del bilancio 2003 che presenta al riguardo sufficiente disponibilità (acc. 100540 assunto con D.G.R. n° 72-8615 del 3 marzo 2003).

- Di disporre, per le motivazioni illustrate in premessa, la liquidazione - a favore della ditta Natur Art di Cicala Vincenzo - della somma di Euro 7560,00, con le modalità in premessa specificate e relativa alla riproduzione in resina di rinoceronte bianco.

- La liquidazione dell'importo avverrà previa attestazione di conformità all'ordinazione e su presentazione di fattura debitamente vistata dal competente Dirigente del Museo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S4

D.D. 10 aprile 2003, n. 27

Riproduzione animale per mostra "Zoologia fantastica". Ditta Cucchi di Torino. Spesa di Euro 5500,00; cap. 11585/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma complessiva di Euro 5500,00 sul cap. 11585 del bilancio 2003 che presenta al riguardo sufficiente disponibilità (acc. 100540 assunto con D.G.R. n° 72-8615 del 3 marzo 2003).

- Di disporre, per le motivazioni illustrate in premessa, la liquidazione - a favore della ditta Cucchi Angelo di Torino della somma di Euro 5500,00, con le modalità in premessa specificate e relativa alla riproduzione in resina del mostro di Loch Ness.

- La liquidazione dell'importo avverrà previa attestazione di conformità all'ordinazione e su presentazione di fattura debitamente vistata dal competente Dirigente del Museo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S4

D.D. 10 aprile 2003, n. 28

Incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Dr.ssa Sonia D'Andrea per la realizzazione del progetto di riordino delle collezioni scientifiche. Spesa di Euro 6.000,00 sul Cap. 11580/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Dr.ssa Sonia D'Andrea, alle condizioni di cui al contratto facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di impegnare la somma complessiva lorda di Euro 6.000,00 sul Cap. 11580 del bilancio 2003 che presenta al riguardo sufficiente disponibilità (acc. n° 100539 assunto con D.G.R. 72-8615 del 03.03.2003);

di disporre, per le motivazioni illustrate in premessa la liquidazione dell'importo lordo di Euro 6.000,00, a favore della Dr.ssa Sonia D'Andrea che avverrà alle condizioni previste dall'art. 2 del contratto facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S4

D.D. 10 aprile 2003, n. 29

Lavori per la sistemazione della Collezione Entomologica Bordon. Dr.ssa Eva Calonghi. Spesa di Euro 3.000,00 sul Cap. 11580/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'incarico di collaborazione occasionale per il Progetto di sistemazione della Collezione Entomologica Bodon alla Dr.ssa Eva Calonghi, alle condizioni di cui al contratto facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di impegnare la somma complessiva lorda di Euro 3.000,00 sul Cap. 11580 del bilancio 2003 che presenta al riguardo sufficiente disponibilità (acc. n° 100539 assunto con D.G.R. 72-8615 del 03.03.2003);

di disporre, per le motivazioni illustrate in premessa la liquidazione dell'importo lordo di Euro 3.000,00, a favore della Dr.ssa Eva Calonghi che avverrà alle condizioni previste dall'art. 2 del contratto facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S4

D.D. 14 aprile 2003, n. 31

Risonorizzazione audiovisivi prodotti dal Museo Regionale di Scienze Naturali: Spesa Euro 3600,00. Cap. 11670/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare per le considerazioni in premessa illustrate alla ditta Demalab s.n.c., via Cardinal Massaia, 2 - 10147 Torino la realizzazione della sonorizzazione degli audiovisivi, per un importo di Euro 3600,00 oneri fiscali compresi;

- di impegnare la somma di Euro 3600,00 sul Cap. 11670 del bilancio 2003 che presente al riguardo sufficiente disponibilità (acc. 100541 assunto con D.G.R. 72-8615 del 03.03.2003);

- la liquidazione dell'importo avverrà previo visto di conformità all'ordinazione e previo visto sulla fattura da parte del competente Dirigente del Museo ai sensi della L.R. 8/84.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S4

D.D. 14 aprile 2003, n. 33

Lavori per l'integrazione delle Collezioni Botaniche. Dr. Diego Marangoni. Spesa di Euro 10.000,00 sul Cap. 11580/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'incarico di collaborazione occasionale al Dr. Diego Marangoni, alle condizioni di cui al contratto facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

di impegnare la somma complessiva lorda di Euro 10.000,00 sul Cap. 11580 del bilancio 2003 che presenta al riguardo sufficiente disponibilità (acc. n° 100539 assunto con D.G.R. 72-8615 del 03.03.2003);

di disporre, per le motivazioni illustrate in premessa la liquidazione dell'importo lordo di Euro 10.000,00, a favore del Dr. Diego Marangoni che avverrà alle condizioni previste dall'art. 2 del contratto facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S4

D.D. 14 aprile 2003, n. 34

Affidamento alla DEA Librerie Internazionali S.p.A. al rinnovo dell'abbonamento allo "Zoological records on Silver Platter" per l'anno 2003. Spesa di Euro 8.000,00 (cap. 11670/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, il rinnovo dell'abbonamento dello "Zoological records on Silver Platter" per l'anno 2003 alla Ditta "DEA Librerie internazionali S.p.A." di Torino per un importo di Euro 8.000,00.

- Di impegnare la somma di Euro 8.000,00 sul cap. 11670 del bilancio 2003 che presente al riguardo la necessaria disponibilità (accantonamento n. 100541 assunto con D.G.R. n. 72-8615 del 3.3.2003).

- La liquidazione delle somme dovute avverrà a seguito della consegna del materiale e previa attestazione di conformità all'ordinazione, su presentazione di fattura debitamente vistata dal competente Dirigente ai sensi della L.R. 8/84.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S4

D.D. 14 aprile 2003, n. 35

Acquisto di pubblicazioni per la Biblioteca da fornitori vari. Spesa di Euro 3.330,00 (cap. 11670/2003)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di disporre l'acquisto delle pubblicazioni in premessa specificate e con le modalità ivi specificate per un importo di Euro 3330,00 (spese di spedizione comprese);

- di assegnare la somma di Euro 3330,00 sul cap. 11670 del bilancio 2003 che presenta al riguardo la necessaria disponibilità (accantonamento n. 100541 assunto con D.G.R. n. 72-8615 del 3.3.2003);

- la liquidazione delle somme dovute avverrà a seguito della consegna del materiale e previa attestazione di conformità all'ordinazione, su presentazione di fatture debitamente vistate dal competente Dirigente ai sensi della L.R. 8/84 e secondo le modalità in premessa indicate;

- avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S4

D.D. 15 aprile 2003, n. 36

Attuazione della convenzione tra il Museo Regionale di Scienze Naturali, la Soprintendenza al Museo delle Antichità Egizie e il 2° Circolo Didattico di Melfi. Impegno di spesa Euro 9.000,00, cap. 11585/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, il testo della convenzione, facente parte integrante della presente determinazione, tra: il Museo Regionale di Scienze Naturali, il 2° Circolo Didattico di Melfi e la Soprintendenza al Museo delle Antichità Egizie per il riallestimento della mostra itinerante "Dalla Natura all'Arte, Storia di pietre, animali e piante nella Valle del Nilo;

- di individuare quale referenti i curatori scientifici della mostra e sovrintendenti alle sezioni didattiche:

dott.ssa Elvira D'Amicone - Soprintendenza al Museo delle Antichità Egizie

dott.ssa Elena Giacobino - Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino;

- di affidare alla ditta di allestimenti e scenografie Angelo Cucchi via Gianfrancesco Re, 68 - 10146 Torino, per le motivazioni illustrate in premessa, l'allestimento della mostra per un importo di Euro 9.000,00 oneri fiscali compresi.

La somma di Euro 9.000,00 è impegnata sul Cap. 11585 del bilancio 2003, che presente al riguardo

sufficiente disponibilità (Accantonamento n. 100540 assunto con D.G.R. n. 72-8615 del 03.03.2003).

La liquidazione dell'importo avverrà previa attestazione di conformità all'ordinazione e su presentazione di fattura debitamente vistata dal competente Dirigente del Museo ai sensi della Legge Regionale 8/84.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S4

D.D. 30 aprile 2003, n. 40

Manutenzione straordinaria mostra "Zoologia Fantastica": Ditta Eurofiere. Spesa di Euro 4.152,00. Cap. 11585/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, alla ditta Eurofiere S.r.l., Corso Allamano, 127/A - 10090 Rivoli (TO), il ripristino dell'allestimento della mostra "Zoologia Fantastica" per un importo di Euro 4.152,00 oneri fiscali compresi.

La somma di Euro 4.152,00 è impegnata sul Cap. 11585 del bilancio 2003, che presenta al riguardo sufficiente disponibilità (Accantonamento n. 100540 assunto con D.G.R. n. 72-8615 del 03.03.2003).

La liquidazione dell'importo avverrà previa attestazione di conformità all'ordinazione e su presentazione di fattura debitamente vistata dal competente Dirigente del Museo ai sensi della Legge Regionale 8/84.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S4

D.D. 30 aprile 2003, n. 41

Restiling parziale sito Internet del Museo Regionale di Scienze Naturali e progettazione di materiale promozionale: Incarico di collaborazione occasionale - Dott. Giancarlo Prono. Spesa di Euro 3.500,00 Cap. 11580/03

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, incarico di collaborazione occasionale al Dott. Giancarlo Prono, per il restiling del sito internet della mostra "Zoologia Fantastica" e per la pro-

gettazione di materiale promozionale per un importo di Euro 3.500,00 oneri fiscali compresi.

La somma di Euro 3.500,00 è impegnata sul Cap. 11580 del bilancio 2003, che presenta al riguardo sufficiente disponibilità (Accantonamento n. 100539 assunto con D.G.R. n. 72-8615 del 03.03.2003).

La liquidazione dell'importo avverrà previa attestazione di conformità all'ordinazione e su presentazione di fattura debitamente vistata dal competente Dirigente del Museo ai sensi della Legge Regionale 8/84.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S4

D.D. 5 maggio 2003, n. 42

Stampa materiale promozionale vario. "Tipografia Egizia" di Torino. Spesa di Euro 11618,88 - cap. 11585/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma complessiva di Euro 11618,88 sul cap. 11585 del bilancio 2003 che presenta al riguardo sufficiente disponibilità (acc. 100540 assunto con D.G.R. 72-8615 del 3.3.2003).

- Di disporre, per le motivazioni illustrate in premessa, la liquidazione dell'importo di Euro 11618,88 (I.V.A. compresa) a favore della ditta "Tipografia Egizia" di Torino per la stampa del materiale cartaceo promozionale vario, in premessa specificato.

- Il contratto verrà stipulato ai sensi della L.R. 8/84 ed alle condizioni di cui alle premesse.

- La liquidazione dell'importo avverrà a seguito dell'esecuzione della fornitura, secondo le modalità in premessa indicate, previo visto di conformità del materiale consegnato e previo visto sulla fattura da parte del competente Dirigente del Museo ai sensi della L.R. 8/84.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S4

D.D. 12 maggio 2003, n. 47

Realizzazione di documentazione fotografica e interventi di grafica al computer per le Sezioni Scientifiche del Reparto Conservazione e Ricerca e realizzazione della prima parte della documentazione fotografica digitale delle collezioni storiche della Sezione di Entomologia. Sig. Guido Fino. Spesa di Euro 18.998,28 sul Cap. 11580/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'incarico di collaborazione professionale alla Ditta Guido Fino Photo di Guido Fino, alle condizioni di cui al contratto facente parte integrante della presente determinazione;

di impegnare la somma complessiva lorda di Euro 18.998,28 sul Cap. 11580 del bilancio 2003 che presenta al riguardo sufficiente disponibilità (acc. n° 100539 assunto con D.G.R. 72-8615 del 03.03.2003);

di disporre, per le motivazioni illustrate in premessa la liquidazione dell'importo lordo di Euro 18.998,28, a favore della Ditta Guido Fino Photo di Guido Fino che avverrà a seguito dell'esecuzione dei lavori alle condizioni previste dall'art. 2 del contratto facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S4

D.D. 19 maggio 2003, n. 50

Acquisto 350 sedie per esterno e 40 sedie per interno. Ditta Mossano di Torino. Spesa di Euro 8108,52 - cap. 11580/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare - per le motivazioni di cui in premessa - la somma di Euro 8108,52 sul cap. 11580 del bilancio 2003 che presenta al riguardo sufficiente disponibilità (acc. 100539 assunto con D.G.R. 72-8615 del 3.3.2003).

- Di disporre per le motivazioni illustrate in premessa e per quanto sopraespresso la liquidazione della somma complessiva di Euro 8108,52 (IVA compresa) a favore della Ditta Mossano di Torino per la fornitura di n. 350 sedie per esterno e n. 40 sedie imbottite per interno.

- La liquidazione dell'importo avverrà a seguito della fornitura - secondo le modalità in premessa specificate - e previo visto di conformità all'ordinativo nonchè previo visto sulla fattura da parte del competente Dirigente del Museo ai sensi della L.R. 8/84.

- Il contratto verrà stipulato ai sensi della L.R. 8/84 e alle condizioni di cui alle premesse.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S4

D.D. 19 maggio 2003, n. 51

Realizzazione reception artistica del Museo Regionale di Scienze Naturali - Studio Martinelli di Torino. Spesa di Euro 50.880,00 di cui Euro 30.880,00 sul cap. 11580/2003 e Euro 20.000,00 sul cap. 20360/2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare - per le motivazioni di cui in premessa - la somma di Euro 30.880,00 sul cap. 11580 del bilancio 2003 che presenta al riguardo sufficiente disponibilità (acc. 100539 assunto con D.G.R. 72-8615 del 3.3.2003).

- Di prendere altresì atto che con D.D. 138 del 28.11.2000 erano già stati preventivamente impegnati Euro 20.000,00 per la realizzazione della reception del Museo.

- Di disporre per le motivazioni illustrate in premessa e per quanto sopraespresso la liquidazione della somma complessiva di Euro 50.880,00 (IVA compresa) a favore dello Studio Martinelli di Torino per la progettazione, direzione lavori e realizzazione di una reception artistica ed annessi per l'ingresso monumentale del M.R.S.N..

- La liquidazione dell'importo avverrà a seguito della fornitura - secondo le modalità in premessa specificate - e previo visto di conformità all'ordinativo nonchè previo visto sulla fattura da parte del competente Dirigente del Museo ai sensi della L.R. 8/84.

- Il contratto verrà stipulato ai sensi della L.R. 8/84 e alle condizioni di cui alle premesse.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al T.A.R.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S4

D.D. 29 maggio 2003, n. 53

Evidenziazione del M.R.S.N. su elenchi telefonici. Spesa di Euro 1900,00 - cap. 11580/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma complessiva di Euro 1.900,00 sul cap. 11580 del bilancio 2003 che presenta al riguardo sufficiente disponibilità (acc. N° 100539 assunto con D.G.R. n° 72-8615 del 3.3.2003);

- la liquidazione dell'importo, a favore della ditta Seat, avverrà - previa attestazione di conformità all'ordinazione e su presentazione di fattura debitamente vistata dal competente Dirigente del Museo - ai sensi della L.R. 8/84.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al T.A.R.

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S4

D.D. 29 maggio 2003, n. 54

Rettifica di un beneficiario della determinazione 78 del 20.9.2002

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Che, per quanto suddetto, la liquidazione dell'importo dovuto per la promozione della mostra "Zoologia Fantastica" sui settimanali in premessa specificati dovrà essere fatta a favore della ditta OPQ di Milano anzichè della ditta In Media di Torino.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S4

D.D. 29 maggio 2003, n. 55

Manifestazione Museosera: interventi zona palco - studio Martinelli di Torino. Spesa di Euro 30.000,00 - cap. 11580/2003

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare - per le motivazioni di cui in premessa - la somma di Euro 30.000,00 sul cap. 11580 del bilancio 2003 che presenta al riguardo sufficiente disponibilità (acc. 100539 assunto con D.G.R. 72-8615 del 3.3.2003).

- Di disporre per le motivazioni illustrate in premessa la liquidazione della somma complessiva di Euro 30.000,00 (IVA compresa) a favore dello Studio Martinelli di Torino per la progettazione, direzione lavori e realizzazione di una reception artistica ed annessi per l'ingresso monumentale del M.R.S.N..

- La liquidazione dell'importo avverrà a seguito della fornitura - secondo le modalità in premessa specificate - e previo visto di conformità all'ordinativo nonchè previo visto sulla fattura da parte del competente Dirigente del Museo ai sensi della L.R. 8/84.

- Il contratto verrà stipulato ai sensi della L.R. 8/84 e alle condizioni di cui alle premesse.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al T.A.R..

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.4** Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
- 5.5** Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
- 5.6** Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
- 5.7** Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE

✂ -----

Mittente: _____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001 E 2002 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

 BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.